Avviso Pubblico

Sicilia efficiente: meno consumi, più futuro

PR FESR SICILIA 2021-2027

Priorità 2

Una Sicilia più verde

RSO2.1

Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra

Azione 2.1.2

Riqualificazione energetica nelle imprese

INDICE

1 Finalità e risorse 4
1.1 Finalità e obiettivi 4
1.2 Dotazione finanziaria 4
1.3 Riferimenti normativi e amministrativi dell'avviso 4
1.4 Definizioni 8
2 Destinatari/beneficiari e requisiti di ammissibilità 10
2.1 Destinatari/beneficiari 10
2.2 Requisiti di ammissibilità 12
3 Interventi finanziabili e spese ammissibili 14
3.1 Progetti ammissibili 14
3.2 Massimali d'investimento 17
3.3 Durata e termini di realizzazione del progetto 17
3.4 Spese ammissibili 18
3.5 Forma ed intensità del contributo 20
3.6 Cumulo 20
4 Procedure 20
4.1 Indicazioni generali sulla procedura 20
4.2 Modalità di presentazione della domanda 22
4.3 Termini di presentazione della domanda di aiuto 23
4.4 Documentazione da allegare alla domanda 23
4.5 Modalità di valutazione della domanda 25
4.6 Criteri di valutazione e attribuzione dei punteggi 27
4.7 Approvazione provvisoria degli esiti della valutazione 27
4.8 Pubblicazione degli esiti della valutazione e decreto di finanziamento dell'operazione 28
4.9 Comunicazione ai richiedenti degli esiti della selezione e adempimenti conseguenti 28
4.10 Notifica del decreto di finanziamento 28
4.11 Gestione delle economie 29
4.12 Modalità di erogazione del contributo finanziario e relativa documentazione giustificativa 29
4.13 Garanzia a copertura dell'anticipazione 32
4.14 Chiusura dell'operazione e della rendicontazione finale 33
5 Obblighi del beneficiario, controlli e revoche 33
5.1 Obblighi del beneficiario 33
5.2 Controlli 35
5.3 Variazioni all'operazione finanziata 35
5.4 Cause di decadenza 37
5.5 Revoca del contributo 37
5.6 Rinuncia al contributo 39
6 Disposizioni finali 39
6.1 Informazione e pubblicità e comunicazione dei risultati 39
6.2 Trattamento dei dati personali 39
6.3 Responsabile del procedimento 40
6.4 Forme di tutela giurisdizionale 40
6.5 Informazioni e contatti 40
6.6 Rinvio 40
7 Appendice 1 – Criteri di valutazione 41

8 Allegati 45
Allegato 2.1 - Modello per l'istanza di finanziamento 45
8.1.1 Allegato a) – Sezioni integrative della dichiarazione relativa alle dimensioni dell'impresa 51
Allegato b) – Dichiarazione di intenti soggetto aggregato ancora non costituito [ove ricorre] 53
8.1.2 Allegato c) – DSAN dati contabili per criterio ordinatore 55
8.1.3 Allegato d) – Attestazione capacità finanziaria 56
8.1.4 Allegato e) – DSAN trattamento dati personali 57
8.1.5 Allegato f) – Formulario di descrizione del programma di investimenti 58
8.1.6 Allegato g) – DSAN Rispetto principio DNSH 67
Allegato 2.2 - Schema di Decreto di Finanziamento delle operazioni 69
Allegato 2.3 - Modello per la richiesta di erogazione del contributo a titolo di anticipazione/rimborso (pagamenti intermedi) 79
Allegato 2.4 - Modello per la richiesta del saldo 82
Allegato 2.5 - Schema fidejussione 86
Allegato 2.6 - Format dichiarazione liberatoria dal fornitore di beni e/o servizi 88
Allegato 2.7 - Prospetto riepilogativo delle spese sostenute 89
Allegato 2.8 - Format perizia tecnica 91

1 Finalità e risorse

1.1 Finalità e obiettivi

1. Il presente Avviso intende agevolare la realizzazione di progetti di investimento finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese operative nel territorio regionale della Sicilia. In continuità con quanto previsto nell'ambito del PO FESR 2014-20, l'azione 2.1.2 promuove interventi rivolti sia al ciclo produttivo, sia agli immobili aziendali, incentivando il ricorso alle energie rinnovabili per l'autoconsumo e/o la produzione dell'energia necessaria ad alimentare i cicli produttivi, anche attraverso l'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili per autoconsumo.
2. L'Avviso viene attuato nell'ambito della **Priorità 2 (Una Sicilia più verde)** – Obiettivo specifico - **RSO2.1**. Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra - ed in attuazione della **Azione 2.1.2**. (riqualificazione energetica nelle imprese) del PR FESR Sicilia 2021-2027, in conformità alle disposizioni comunitarie e/o nazionali e regionali vigenti in materia, nonché dei principi di semplificazione e di riduzione degli oneri amministrativi a carico delle imprese.
3. L'obiettivo perseguito dalla Regione Siciliana con il presente Avviso, in attuazione della programmazione attuativa approvata con Delibera di Giunta n. 194 del 17.06.2024, consiste nel sostenere le micro, le piccole le medie imprese (MPMI) che, all'interno di unità operative ubicate nel territorio regionale, realizzino interventi integrati di miglioramento dell'efficienza energetica con conseguente riduzione dei costi legati ai consumi energetici ed abbattimento delle emissioni di gas climalteranti nei cicli produttivi, mediante concessione di agevolazioni sotto forma di sovvenzione (contributo in conto impianti), sulla base di una **procedura valutativa a sportello**.
4. Al presente Avviso si applicano le disposizioni in materia di DNSH, pertanto, i soggetti beneficiari si impegnano a garantire il rispetto del principio di "non arrecare un danno significativo contro l'ambiente - DNSH" di cui all'art. 17 Reg. UE 2020/852, garantendo al contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050, secondo quanto previsto dai successivi parr. 2.2 e 4.4 ed in coerenza con quanto previsto dal Manuale di attuazione posto a corredo dei SiGeCo del PR FESR Sicilia 2021/27.
5. L'investimento oggetto dell'agevolazione dovrà essere realizzato e localizzato nel **territorio regionale siciliano.**

1.2 Dotazione finanziaria

1. La dotazione finanziaria disponibile per le operazioni selezionate con il presente Avviso, come stabilito dalla deliberazione n. 297 del 12/09/2024 della Giunta Regionale ed in coerenza con la deliberazione n. 204 del 01/07/2025 che approva la base giuridica, è pari a **€ 89.119.066,00.**
2. Le risorse finanziarie indicate al punto 1 potranno essere integrate mediante eventuali dotazioni aggiuntive nel rispetto delle caratteristiche ed entità dell'aiuto di cui al presente avviso, al fine di aumentare l'efficacia dell'operazione finanziaria, tramite apposito provvedimento.

1.3 Riferimenti normativi e amministrativi dell'avviso

1. L'Avviso è emanato in attuazione della seguente normativa comunitaria, nazionale e regionale e dei relativi provvedimenti amministrativi attuativi ai quali i beneficiari dovranno conformarsi:

[DISPOSIZIONI (UE) SULLA POLITICA DI COESIONE 2021-2027]

a) Regolamento (UE, EURATOM) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 settembre 2024, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione,

(rifusione);

b) Regolamento (UE, EURATOM) 2020/2093 del Consiglio dell'Unione Europea del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2021-2027;

c) Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti (d'ora in avanti anche "RDC");

d) Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

e) Regolamento (UE) 2023/435 Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 febbraio 2023 che modifica il regolamento (UE) 2021/241 per quanto riguarda l'inserimento di capitoli dedicati al piano REPowerEU nei piani per la ripresa e la resilienza e che modifica i regolamenti (UE) n. 1303/2013, (UE) 2021/1060 e (UE) 2021/1755, e la direttiva 2003/87/CE;

f) Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088;

g) Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica la direttiva 2003/87/CE e i regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241 (c.d. "STEP").

h) Regolamento (UE) 2024/3236 del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 dicembre 2024 che modifica i regolamenti (UE) 2021/1057 e (UE) 2021/1058 per quanto riguarda il sostegno regionale di emergenza per la ricostruzione (RESTORE).

[PR FESR SICILIA 2021-2027]

a) Decisione C(2022) n. 9366 del 08 dicembre 2022 che ha approvato la partecipazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) al cofinanziamento del Programma della Regione Siciliana;

b) Deliberazione n. 102 del 15 febbraio 2023 con la quale la Giunta regionale ha adottato il Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2022)9366 dell'8 dicembre 2022;

c) Deliberazione della Giunta regionale n. 133 del 30 marzo 2023: 'Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027; 7

d) Deliberazione n. 171 del 26 aprile 2023 con la quale la Giunta regionale ha apprezzato il Documento 'Metodologia e criteri di selezione delle operazioni' del PR FESR Sicilia 2021/2027 da sottoporre, ai sensi dell'articolo 40 del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, all'esame e approvazione del Comitato di Sorveglianza del Programma;

e) Deliberazione n. 195 del 18 maggio 2023. "Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Documento 'Metodologia e criteri di selezione delle operazioni'. Presa d'atto modifiche"; e successivi aggiornamenti tra cui l'ultima DGR n. 295/2024 che ha modificato il predetto Documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" in esito alla riprogrammazione STEP del PR FESR Sicilia 2021-2027;

f) DDG n. 7 del 19/01/2024 - Adozione documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione (Si.Ge.Co.)" del PR FESR Sicilia 2021-2027;

g) Deliberazione n. 167 del 3 maggio 2024 riguardante il "Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Allocazione delle risorse finanziarie a seguito delle deliberazioni della Giunta regionale 26 ottobre 2023, n. 406 e 11 marzo 2024, n. 95. Azioni 2.4.1 e 2.4.4. Politiche territoriali – Obiettivo Strategico 5 e Azioni ricadenti negli Obiettivi Strategici 1, 2, 3 e 4";

h) Decreto Assessoriale n. 266 del 22/11/2022 con cui l'Assessorato Territorio e Ambiente ha espresso parere favorevole alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del nuovo Programma regionale FESR, per il ciclo di programmazione 2021-2027;

i) DGR n. 194 del 17/06/2024 – Presa d'atto Documento di Programmazione Attuativa 2024-2027 (con Calendario inviti a presentare proposte) – PR FESR SICILIA 2021-2027 con la quale è stata approvata la programmazione attuativa dell'azione 2.1.2 e ss.mm.ii;

j) Deliberazione n. 406 del 26 ottobre 2023 "Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Individuazione Centri di responsabilità ed allocazione delle risorse finanziarie";

k) Deliberazioni di Giunta Regionale n. 204 del 01/07/2025 con cui è stata approvata la Base Giuridica dell'aiuto relativo all'Azione 2.1.2 del PR FESR Sicilia 2021-2027;

l) Deliberazione di Giunta Regionale n. 247 del 12 luglio 2024 che apprezza la riprogrammazione del PR FESR Sicilia 2021-2027 in applicazione del Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP)»;

m) Deliberazione di Giunta Regionale n. 295 del 29 agosto 2024 che apprezza le modifiche al Documento 'Metodologia e criteri di selezione delle operazioni' del PR FESR Sicilia 2021-2027 a seguito della riprogrammazione effettuata ai sensi del Regolamento (UE) 2024/795 (STEP) del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024»;

n) Delibera di Giunta Regionale n. 297 del 12/09/2024 con la quale è stata approvata la nuova allocazione delle risorse finanziarie a seguito della riprogrammazione effettuata ai sensi del Regolamento (UE) 2024/795 (STEP) del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024»;

o) Decisione C(2024) 7098 del 08/10/2024 della Commissione Europea che approva la riprogrammazione del PR FESR Sicilia 2021-2027 effettuata ai sensi del Regolamento (UE) 2024/795 (STEP) del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024;

p) DDG n. 97/DRP del 10 febbraio 2025 con il quale è stato adottato il Manuale di Attuazione del PR FESR Sicilia 2021-2027-versione gennaio 2025;

[AIUTI DI STATO]

a) Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea pubblicato in GUCE L 187 del 26 giugno 2014 e ss. mm. ii. (d'ora in avanti anche "RGE");

b) Raccomandazione della Commissione n. 361 del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese;

c) Regolamento (UE) n. 2023/1315 della Commissione del 23 giugno 2023 recante modifica del regolamento (UE) n. 651/2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e del regolamento (UE) 2022/2473 che dichiara compatibili con il mercato interno alcune categorie di aiuti a favore delle imprese attive nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;

d) Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione, del 13 dicembre 2023, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti de minimis.

[ALTRI ATTI AMMINISTRATIVI E NORMATIVA NAZIONALE/REGIONALE]

a) Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso;

b) Decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 123 recante "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese";

c) Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 recante Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

d) Decreto Ministro Attività produttive 18 aprile 2005 recante Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione delle PMI;

e) Decreto legislativo n. 82/2005 recante "Codice dell'amministrazione digitale";

f) Legge 11/11/2011, n. 180, recante "Norme per la tutela della libertà d'impresa. Statuto delle imprese";

g) Decreto-legge 24 gennaio 2012 n. 1 convertito dalla Legge 24 marzo 2012 n. 27 "Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività";

h) Decreto legislativo 14/03/2013, n. 33, recante il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, e in particolare, l'articolo 26, relativo agli obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati e l'articolo 27, relativo agli obblighi di pubblicazione dell'elenco dei soggetti beneficiari;

i) Delibera del CIPE n. 63 del 26/11/2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del Codice Unico di Progetto (CUP);

j) Decreto-legge 24/02/2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla legge 21/04/2023, n. 41 recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune", per quanto attiene alle disposizioni relative all'apposizione del CUP sulle fatture relative all'acquisizione di beni e servizi oggetto di incentivi pubblici alle attività produttive, erogati a qualunque titolo io in qualcuno forma da una Pubblica Amministrazione, anche per il tramite di altri soggetti pubblici o privati, o in qualsiasi modo ad essi riconducibili;

k) Legge 27/10/2023, n. 160, recante "Delega al Governo in materia di revisione del sistema degli incentivi alle imprese e disposizioni di semplificazione delle relative procedure, nonché in materia di termini di delega per la semplificazione dei controlli sulle attività economiche";

l) Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 30 gennaio 2025, n. 18 "Regolamento recante modalità attuative e operative degli schemi di assicurazione dei rischi catasfrofali ai sensi dell'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2023, n. 213";

m) Decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 2025, n. 66 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027" pubblicato in GURI n. 105 del 08.05.2025;

n) Titolo XIII – Disposizioni procedurali per l'erogazione degli aiuti della Legge Regionale n. 32 del 23 dicembre 2000;

o) Legge Regione Siciliana 5 aprile 2011 n. 5 – Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale;

p) Legge Regione Siciliana n. 8 del 17 maggio 2016 recante "Disposizioni per favorire l'economia. Norme in materia di personale. Disposizioni varie";

q) Legge regionale 21 maggio 2019, n. 7, recante "Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa";

r) Comunicazione dell'Autorità di Gestione del PR FESR Sicilia 2021-2027 prot. 10135 dell'08.08.2024 in ordine alle modalità di ottemperanza al rispetto del principio di "non arrecare danno significativo per l'ambiente – DNSH".

[NORMATIVA DI SETTORE CON RIFERIMENTO ALL'OS/AZIONE]

a) Comunicazione 2021/C 373/01 (Climate Proofing) finalizzata ad assicurare l'adattamento al cambiamento climatico delle infrastrutture, fornendo orientamenti tecnici per gli investimenti in infrastrutture a prova di clima per il periodo di programmazione 2021-2027;

b) Art. 3-bis del D.L. n.17 del 01.03.2022 (convertito con Legge n.34 del 24.04.2022) con cui è stato stabilito che il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica avrebbe adottato la "Strategia nazionale contro la povertà energetica con apposito decreto";

c) D.M. n. 414 del 07.12.2023, recante le modalità di incentivazione per sostenere l'energia elettrica prodotta da impianti a fonti rinnovabili inseriti in configurazioni di autoconsumo per la condivisione dell'energia rinnovabile;

d) Piano nazionale di adattamento ai cambiamenti climatici (PNAC) approvato dal Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) con decreto n. 434 del 21 dicembre 2023;

e) D.D. n. 170 del 22.04.2024, con cui il Direttore del dipartimento dell'energia del MASE ha approvato l'aggiornamento delle Regole operative elaborate e trasmesse dal GSE S.p.A. ai sensi dell'articolo 11 del D.M. 414/2023;

f) Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC) trasmesso dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica alla Commissione Europea il 01.07.2024;

g) Circolare Operativa del 16/08/2024 n. 25877- Transizione 5.0 che offre importanti chiarimenti tecnici per l'applicazione corretta della disciplina agevolativa prevista dal **Piano "Transizione 5.0"** e ha l'obiettivo di sostenere la transizione digitale ed energetica delle imprese italiane, con particolare attenzione alla riduzione dei consumi energetici e all'uso di energie rinnovabili.

1.4 Definizioni

1. Fatte salve le definizioni previste nella normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, il presente Avviso utilizza le seguenti ulteriori definizioni:

   a) per **«aiuto»** si intende, ai sensi di quanto stabilito all'art. 2, comma 1 del RGE, qualsiasi misura che risponda a tutti i criteri stabiliti all'articolo 107, paragrafo 1, del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;

   b) per **«Soggetto Beneficiario»** si intende il soggetto giuridico singolo o aggregato cui è attribuita la titolarità e responsabilità univoca del programma di investimenti agevolato. Il beneficiario risponde della corretta e completa realizzazione del progetto agevolato, del raggiungimento dei relativi obiettivi, della contabilizzazione separata delle spese sostenute durante la sua attuazione, curando il corretto e tempestivo espletamento degli obblighi di pubblicità, informazione e di monitoraggio previsti dalla vigente regolamentazione di riferimento, nonché del rispetto del principio di stabilità delle operazioni di cui all'art. 65 del Reg. UE n. 2021/1060. Limitatamente alla quota di agevolazioni concesse in regime di *de-minimis* ex Reg. UE n. 2023/2831 di cui al successivo par. 3.2.3.a, l'Amministrazione regionale si avvale della deroga di cui all'art. 2, p.to 9, lett. d) del Reg. UE n. 2021/1060 e smi individuando l'Ente finanziatore quale soggetto beneficiario in luogo del percettore delle agevolazioni concesse;

c) per **«unità operativa»**: sede/unità locale nella disponibilità effettiva e documentata dell'impresa a destinazione di uso non abitativa, dove il beneficiario/percettore delle agevolazioni svolge abitualmente la propria attività e realizza l'intervento. In base ai principi generali introdotti con il Jobs act (legge delega di riforma del lavoro n. 78 2014), l'Unità Produttiva si identifica con: la sede legale (se vi si svolge attività con dipendenti) e con gli stabilimenti, le filiali e i laboratori distaccati dalla sede, che abbiano un'organizzazione autonoma, che svolgano un'attività idonea a realizzare l'intero ciclo produttivo o una sua fase completa e che abbiano in forza lavoratori in via continuativa. L'Unità Produttiva e/o operativa deve avere autonomia finanziaria o tecnico-funzionale eventualmente articolata su più sedi o impianti, anche fisicamente separati, ma funzionalmente collegati;

d) per **«piccole e medie imprese» o «PMI» o «Micro, Piccole, Medie Imprese (MPMI)»** ai sensi di quanto stabilito all'art. 2, comma 2 del RGE si intendono le imprese che soddisfano i criteri di cui all'allegato I del medesimo Regolamento;

e) per «**Do No Significant Harm - DNSH**», ai sensi di quanto stabilito all'art. 9 "Principi Orizzontali", comma 4 del RDC, si intende che i progetti sostenuti nell'ambito delle agevolazioni di cui al presente Avviso siano rispettosi del principio di «non arrecare un danno significativo» di cui all'art 17 del Reg. UE 2020/852. A tal fine, i soggetti proponenti dovranno conformarsi alle istruzioni operative impartite dall'Autorità di Gestione del PR FESR Sicilia 2021-2027 nella manualistica posta a corredo del Sistema di Gestione e controllo dello stesso programma;

f) per «**Delocalizzazione**» si intende il trasferimento della stessa attività o attività analoga o di una loro parte da uno stabilimento situato in una parte contraente dell'accordo SEE – Spazio Economico Europeo (unità produttiva/locale iniziale) verso lo stabilimento situato in un'altra parte contraente dell'accordo SEE in cui viene effettuato l'investimento sovvenzionato (unità produttiva/locale sovvenzionata). Vi è trasferimento se il prodotto o servizio nell'unità produttiva/locale iniziale e in quella sovvenzionata serve almeno parzialmente per le stesse finalità e soddisfa le richieste o le esigenze dello stesso tipo di clienti/utenti e vi è una perdita di posti di lavoro nella stessa attività o attività analoga in una delle unità produttive/locali iniziali del beneficiario nel SEE;

g) per **«avvio dei lavori»** di cui all'art. 2 punto 23 del Reg. 651/2014 e ss.mm.ii. che si seguito si riporta: "la data di inizio dei lavori di costruzione relativi all'investimento, oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. L'acquisto di terreno e i lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori. In caso di acquisizioni, per «avvio dei lavori» si intende il momento di acquisizione degli attivi direttamente collegati allo stabilimento acquisito";

h) per **«impianti generali»** si intendono tutti gli impianti che sono parte integrante di un edificio o di una struttura e che non possono essere facilmente rimossi o trasferiti. Questi impianti sono essenziali per il funzionamento e la sicurezza dell'edificio stesso. Rientrano in tale definizione, a titolo esemplificativo: gli impianti elettrici, gli impianti idraulici, gli impianti di riscaldamento e climatizzazione, gli impianti di ventilazione, gli impianti antincendio, gli impianti di sicurezza, gli impianti di automazione, altro assimilabile;

i) per «**UCO – Ufficio Competente per le Operazioni**», si intende l'ufficio dell'Amministrazione regionale preposto all'esecuzione delle verifiche sulla regolarità delle procedure di realizzazione e della spesa connessa con l'attuazione delle operazioni che beneficiano dell'assistenza finanziaria del PR FESR Sicilia 2021-2027;

j) per «**UMC – Unità Monitoraggio e Controlli**», si intende l'Unità organizzativa delle verifiche sulla regolarità ed ammissibilità delle spese sostenute in attuazione delle operazioni che beneficiano dell'assistenza finanziaria del PR FESR Sicilia 2021-2027;

k) per **«Energia da fonti rinnovabili** oppure **«energia rinnovabile»**: energia proveniente da fonti rinnovabili non fossili, vale a dire energia eolica, solare, termico e fotovoltaico, e geotermica, energia dell'ambiente, energia mareomotrice, del moto ondoso e altre forme di energia marina, energia idraulica, biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione e biogas (D.L. del 08 novembre 2021 n. 199);

l) per **«Impianti destinati all'autoconsumo»:** impianti destinati al soddisfacimento, per il medesimo vettore energetico, del fabbisogno energetico reale del sito produttivo oggetto del progetto, come valutato nell'ambito di un bilancio energetico annuale, da riportare nella diagnosi energetica allegata alla domanda di contributo. In questo caso la produzione dell'impianto non può essere maggiore del fabbisogno energetico del medesimo vettore energetico;

m) per **«Efficienza energetica»**: il rapporto tra i risultati in termini di rendimento, servizi, merci o energia, da intendersi come prestazione fornita, e l'immissione di energia (art 2 c.1 lett. b) D.Lgs. 115/08 e s.m.i.);

n) per **«Miglioramento dell'efficienza energetica»**: un incremento dell'efficienza degli usi finali dell'energia, risultante da cambiamenti tecnologici, comportamentali o economici (art 2 c.1 lett. c) D.Lgs. 115/08 e smi);

o) per «**Risparmio energetico**»: la quantità di energia risparmiata, determinata mediante una misurazione o una stima del consumo prima e dopo l'attuazione di una o più misure di miglioramento dell'efficienza energetica, assicurando nel contempo la normalizzazione delle condizioni esterne che influiscono sul consumo energetico (art 2 c.1 lett. d) D.Lgs. 115/08 e s.m.i.);

p) per **«Audit energetico o diagnosi energetica**»: procedura sistematica finalizzata a ottenere un'adeguata conoscenza del profilo di consumo energetico di un edificio o gruppo di edifici, di una attività o impianto industriale o commerciale o di servizi pubblici o privati, a individuare e quantificare le opportunità di risparmio energetico sotto il profilo costi-benefici e a riferire in merito ai risultati (art 2 c.2 lett. b-bis) D.Lgs. 102/14 e s.m.i);

q) per «**Indice di prestazione energetica globale non rinnovabile (EPgl,nren)»**: esprime il fabbisogno di energia primaria globale riferito all'unità di superficie utile espresso rispettivamente in kWh/m²anno (Allegato 2 p.21 D.Lgs.192/05 e s.m.i.) - ovvero relativo a tutti i servizi energetici presenti nell'edificio (climatizzazione invernale ed estiva, produzione di acqua calda sanitaria, ventilazione, illuminazione artificiale e trasporto di persone e cose) - non rinnovabile;

r) per «**Indice di prestazione energetica globale totale (Epgl,tot**)»: esprime il fabbisogno di energia primaria globale riferito all'unità di superficie utile espresso rispettivamente in kWh/m²anno (Allegato 2 p.21 D.Lgs.192/05 e s.m.i.) – ovvero relativo a tutti i servizi energetici presenti nell'edificio (climatizzazione invernale ed estiva, produzione di acqua calda sanitaria, ventilazione, illuminazione artificiale e trasporto di persone e cose) - non rinnovabile e rinnovabile;

s) per «**Riduzione dell'indice di prestazione energetica globale non rinnovabile (REPgl,nren)»**: differenza tra il fabbisogno annuo di energia primaria globale non rinnovabile, riferito all'unità di superficie utile, stato di fatto e stato di progetto (kWh/m²anno).

2 Destinatari/beneficiari e requisiti di ammissibilità

2.1 Destinatari/beneficiari

1. Possono presentare domanda le **micro, le piccole, le medie imprese del settore privato (MPMI**), in forma singola o associata aventi alla data di presentazione della domanda una unità produttiva

localizzata ed operativa nel territorio della Regione Siciliana.

2. I soggetti di cui al comma precedente possono presentare istanza di accesso alle agevolazioni in una delle seguenti modalità:

   A. Soggetto proponente singolo, nel caso di istanze presentate da una impresa ricadente in una delle fattispecie di cui al precedente comma 1;

   B. Soggetto proponente aggregato ancora da costituirsi avente una delle forme giuridiche di cui al successivo comma 3, munito di personalità giuridica distinta rispetto ai rispettivi partecipanti.

3. I soggetti proponenti di cui al precedente comma 1 possono presentare istanza di accesso alle agevolazioni:

   A. **in forma singola o in aggregazione già costituita** con ulteriori soggetti di cui al precedente comma 1, in possesso di comprovata capacità organizzativa, tecnica e gestionale coerente. Sono ammissibili le seguenti configurazioni giuridiche:

      i. Società di capitali;

      ii. Società cooperativa;

      iii. Rete di imprese con soggettività giuridica ("rete-soggetto"), ai sensi dell'art. 3, comma 4-ter del D.L. n. 5/2009, convertito con L. n. 33/2009;

      iv. Consorzio con personalità giuridica;

      v. Società consortile;

      vi. Gruppo Europeo di Interesse Economico (GEIE);

   B. **in forma di aggregazione non ancora costituita**, i cui componenti (**fino ad un massimo di tre**) si impegnino, in caso di ammissione a finanziamento, a formalizzare l'aggregazione in una delle forme di cui alla precedente lettera A, entro e non oltre il termine di 60 giorni dalla data di ricezione del provvedimento di concessione delle agevolazioni e comunque prima della relativa sottoscrizione per accettazione, a pena di decadenza dal beneficio di ricevere le agevolazioni.

4. Nel caso di soggetto proponente aggregato ancora non costituito di cui al precedente comma 3 lett. B, dovrà essere individuato, tra i soggetti partecipanti, un soggetto che assolva al ruolo di capofila ai fini della responsabilità esecutiva del progetto e funga da referente unico per le comunicazioni con l'Amministrazione regionale (cfr. art. 2.2.4).

5. Non sono, in ogni caso, ammissibili ai benefici del presente Avviso i soggetti proponenti il cui capitale sociale (o quote di esso) risulti intestato a società fiduciarie. Tale esclusione si estende anche alle imprese controllanti, direttamente o indirettamente, il soggetto proponente.

6. I soggetti individuati al precedente comma 1 possono richiedere le agevolazioni di cui al presente Avviso prendendo parte ad **una sola proposta progettuale**. La partecipazione a più proposte progettuali comporta l'inammissibilità di tutte le istanze in cui lo stesso soggetto è presente. L'inammissibilità sussiste anche nel caso in cui uno stesso soggetto proponente già coinvolto in una proposta progettuale, prenda parte ad un'ulteriore proposta progettuale per il tramite di altri soggetti in regime di collegamento o controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile.

7. In conformità con quanto disposto dall'art. 1.4.a) del RGE, il presente Avviso non si applica, in fase di erogazione degli aiuti, a favore di soggetti proponenti destinatari di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno.

8. Non sono ammissibili ai benefici del presente Avviso i Soggetti Proponenti che si qualifichino quali imprese in difficoltà ai sensi dell'art. 2, punto 18 del Reg. (UE) n. 651/2014.

9. Non sono ammissibili ai benefici del presente Avviso i Soggetti Proponenti che configurino la

propria attività come azienda agricola o svolgano attività connesse alla produzione primaria di prodotti agricoli, in conformità a quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 651/2014 e s.m.i. o dall'art. 1 del Regolamento (UE) n. 2023/2831 o che ricada in uno dei settori esclusi dell'assistenza finanziaria del FESR ai sensi dell'art. 7 del Regolamento (UE) n. 2021/1058 e s.m.i.

2.2 Requisiti di ammissibilità

1. I soggetti proponenti devono possedere, alla data di presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni, i seguenti ulteriori requisiti di ammissibilità, ove pertinenti in ragione delle rispettive caratteristiche:

   a) essere validamente costituiti ed iscritti come attivi **da almeno tre anni** presso il Registro delle imprese ed aver approvato e depositato **almeno tre bilanci** di esercizio o documenti equipollenti, secondo il proprio ordinamento giuridico e regimi fiscali pertinenti.

      Nel caso di esercenti di attività economiche e professionali la cui denuncia alla Camera di Commercio sia prevista dalle norme vigenti (purché non obbligati all'iscrizione in albi tenuti da ordini o collegi professionali), è richiesta l'iscrizione al REA – Repertorio delle Notizie Economiche e Amministrative presso le CCIAA.

      Nel caso di fondazioni riconosciute a livello nazionale, è richiesta l'iscrizione nell'elenco della Prefettura delle associazioni o fondazioni riconosciute.

      Nel caso di professionisti obbligati all'iscrizione in albi tenuti da ordini o collegi professionali, al pertinente albo professionale.

      Nel caso di professionisti non obbligati all'iscrizione in albi tenuti da ordini o collegi professionali, iscrizione IVA ed alla Gestione Separata INPS[1];

   b) disporre, ai fini della sottoscrizione per accettazione del provvedimento di concessione del contributo, di un'unità produttiva localizzata nel territorio regionale presso cui sarà data attuazione al programma di investimento;

   c) non esercitare un'attività economica identificata come prevalente rientrante in uno dei settori esclusi in base all'articolo 1 del Regolamento (UE) 2023/2831 («produzione primaria di prodotti agricoli», ovvero la produzione di prodotti del suolo e dell'allevamento, della pesca e dell'acquacoltura di cui all'Allegato I del Trattato UE) o in uno dei settori esclusi in base all'articolo 7 del Regolamento (UE) 2021/1058;

   d) essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori o essere in possesso della certificazione che attesti la sussistenza e l'importo di crediti certi, liquidi ed esigibili vantati nei confronti della Regione Siciliana di importo pari agli oneri contributivi accertati e non ancora versati da parte del medesimo soggetto (DURC). L'Amministrazione regionale provvederà all'accertamento della condizione di regolarità mediante acquisizione d'ufficio del DURC online;

   e) essere in regola con la normativa antimafia;

   f) possedere un'adeguata capacità economico-finanziaria in relazione al piano di investimenti da realizzare, che dovrà essere documentata mediante attestazione rilasciata da un istituto di credito mediante compilazione dell'**Allegato D)** allo schema di domanda di accesso alle

[1] In relazione all'assimilazione dei liberi professionisti (senza alcuna distinzione tra la loro iscrizione ad un albo o meno) a micro-imprese si mette in evidenza che tale ammissibilità è da ricondurre a quanto stabilito all'Art. 1 comma 821 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, ove i liberi professionisti sono, appunto, equiparati alle piccole e medie imprese come esercenti attività economica, a prescindere dalla forma giuridica rivestita, ai sensi di quanto al titolo I dell'allegato alla raccomandazione 2013/361/ CE della Commissione, del 6 maggio 2013, e dall'articolo 2, punto 28), del regolamento (UE) n. 1303/ 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, ed espressamente individuati, dalle Linee d'azione per le libere professioni del Piano d'azione imprenditorialità 2020 (Comunicazione della Commissione COM(2012) 795 del 9/1/2013). Si veda anche la nota 8321 del 10/10/2016 dell'ACT avente ad oggetto "Accesso dei liberi professionisti ai Fondi Strutturali e di Investimento Europei indicazioni operative per la corretta predisposizione dei bandi per l'assegnazione dei Fondi da parte delle Autorità di Gestione dei Programmi operativi".

agevolazioni (Allegato 2.1), al cui interno si attesti in capo al soggetto proponente la presenza di somme liquide e disponibili sufficienti a coprire una quota pari ad **almeno il 30%** del costo complessivo del programma di investimenti candidato alle agevolazioni di cui al presente Avviso, ovvero la disponibilità dello stesso istituto di attivare una linea di credito per pari importo;

g) possedere la capacità di disporre delle risorse, delle competenze tecnico-professionali e di idonee coperture finanziarie per sostenere adeguatamente i costi di funzionamento connessi con l'esercizio dell'attività economica interessata dagli interventi agevolati ai sensi del presente Avviso;

h) possedere capacità operativa, amministrativa e tecnico-professionale per la realizzazione del progetto, come descritto in Allegato F;

i) possedere la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione, nel senso che nei confronti del soggetto proponente non sia stata applicata alcuna sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 e ss.mm.ii., o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;

j) non essere stato destinatario di provvedimenti di sospensione dell'attività imprenditoriale nell'ultimo biennio (ex art. 14 del D.lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.);

k) non trovarsi in una delle condizioni di difficoltà così come le stesse sono definite all'art. 2, punto 18 lett. da a) ad e) del Reg. UE 651/2014 e s.m.i.;

l) non essere stato destinatario, nei 3 anni precedenti alla data di pubblicazione dell'Avviso, di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per violazione del divieto di distrazione dei beni, di mantenimento dell'unità produttiva, per accertata grave negligenza nella realizzazione dell'investimento e/o nel mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'iniziativa, per carenza dei requisiti essenziali, per irregolarità della documentazione prodotta, comunque imputabile al soggetto beneficiario, e non sanabile, oltre che nel caso di indebita percezione, accertata con provvedimento giudiziale, e, in caso di aiuti rimborsabili, per mancato rispetto del piano di rientro;

m) di non avere effettuato nei due anni precedenti la presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni una delocalizzazione verso l'unità produttiva oggetto dell'investimento ed impegnarsi a non procedere alla delocalizzazione dell'unità locale agevolata nei due anni successivi al completamento dell'investimento stesso;

n) non avere soggetti titolari di cariche sociali e/o di poteri di rappresentanza legale che siano stati condannati con sentenza passata in giudicato o non essere stati destinatari di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale del legale rappresentante;

o) non aver già ricevuto altri finanziamenti pubblici per le medesime attività candidate;

p) non risultare associato o collegato con altra impresa richiedente l'aiuto all'interno dell'aggregazione, secondo la definizione che di associazione e collegamento è disposta in Allegato 1 al Reg. 651/2014;

q) osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare la normativa in materia di:

   i) prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali;

   ii) salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;

   iii) inserimento dei disabili;

   iv) pari opportunità;

v) contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale;

vi) tutela dell'ambiente;

vii) rispettare le vigenti normative urbanistiche e di tutela paesaggistica;

r) non avere in precedenza usufruito di altri finanziamenti pubblici finalizzati alla realizzazione, anche parziale, delle stesse attività previste nel progetto candidato alle agevolazioni del presente Avviso;

s) rispettare il principio "non arrecare un danno significativo contro l'ambiente" (DNSH) (di cui all'art. 17 Reg. UE 2020/852) e di immonizzazione degli effetti prodotti dal cambiamento climatico di cui all'art. 73.2, lett. j) del RDC (c.d. "Climate proofing"). Il rispetto del principio DSNH dovrà avvenire in conformità con le indicazioni di cui alla nota EGESIF_21-0025-00 del 27/09/2021 e ss.mm.ii. e secondo le metodologie definite dall'Autorità di Gestione del PR FESR Sicilia 2021-2027 all'interno del Sistema di Gestione e Controllo dello stesso programma operativo e della relativa manualistica di corredo, in coerenza con i risultati della VAS e della Guida operativa redatta dal MEF (Circolare RGS n. 22 del 14 maggio 2024 e ss.mm.ii.);

t) rispettare i requisiti di cui al par. 2.1;

u) non trovarsi in altre condizioni previste dalla legge come causa di incapacità a beneficiare di agevolazioni finanziarie pubbliche o comunque a ciò ostative.

2. Il possesso dei requisiti di cui al comma precedente è attestato dal richiedente mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

3. Nel caso di soggetto proponente non ancora costituito di cui al par. 2.1.3, lett. B) i requisiti di ammissibilità di cui al comma 1 vanno accertati su ciascun singolo componente della costituenda aggregazione.

4. Nel caso in cui il richiedente risulti iscritto nell'elenco delle "Imprese con rating di legalità" non è richiesta la dichiarazione del possesso dei requisiti di cui ai punti j), l) e n) del precedente comma 1.

3 Interventi finanziabili e spese ammissibili

3.1 Progetti ammissibili

1. I soggetti di cui al paragrafo 2.1 che intendono realizzare un progetto d'investimento sul territorio della Regione Siciliana in forza delle agevolazioni previste dal presente Avviso, presentano, insieme alla domanda di cui al paragrafo 4.1 una specifica proposta progettuale, corredata di tutta la documentazione di cui al paragrafo 4.4.

2. La proposta progettuale deve illustrare nel dettaglio:

   - le varie fasi del progetto d'investimento ivi compresa quella realizzativa del risultato finale da conseguire;
   - un cronoprogramma con indicazione dei mesi necessari per la conclusione dell'intervento a partire dalla data di avvio;
   - le modalità di realizzazione, finanziarie e gestionali dell'investimento.

3. Sono ammissibili per le finalità del presente Avviso i programmi di investimento finalizzati all'efficientamento energetico degli edifici, alla realizzazione di impianti di efficientamento energetico e/o di produzione di energia da fonti rinnovabili per mero autoconsumo finalizzati alla riduzione di almeno il 30% dei consumi energetici e delle emissioni dirette e indirette di gas a

effetto serra rispetto alle emissioni ex ante, come di seguito riepilogati:

A. ***Intervento di efficientamento energetico degli edifici:***

- Isolamento dell'involucro opaco dell'edificio: pareti laterali esterne/interne (es. rivestimento a cappotto) o di quelle a contatto con zone non riscaldate, comprese le coperture, ovvero di tutte le superfici opache disperdenti;
- Sostituzione di serramenti ed infissi e/o delle superfici vetrate;
- Sistemi di efficientamento di illuminazione;
- Sistemi di climatizzazione passiva (sistemi di ombreggiatura, filtraggio dell'irradiazione solare, sistemi di accumulo, serre solari, sistemi trasporto luce naturale, etc.);

B. ***Interventi di efficientamento energetico dei processi produttivi agiti all'interno dell'unità locale oggetto di investimento:***

- Rifasamento elettrico;
- Introduzione/sostituzione di motori, pompe, inverter, compressori o gruppi frigoriferi secondo le migliori tecnologie disponibili sul mercato;
- Coibentazioni compatibili con i processi produttivi;
- Recupero calore di processo da forni, trasformatori, motori o da altre apparecchiature;
- Sistemi di ottimizzazione del ciclo vapore;
- Sostituzione di impianti di riscaldamento/raffrescamento con impianti alimentati da caldaie a gas a condensazione o con impianti alimentati da pompe di calore ad alta efficienza;
- Sostituzione di scaldacqua tradizionali con scaldacqua a pompa di calore o a collettore solare per la produzione di acqua calda sanitaria, integrati o meno nel sistema di riscaldamento dell'immobile
- Sistemi di building automation e sistemi di controllo per l'illuminazione e la climatizzazione interna mediante timer, sensori di luminosità, presenza, movimento, concentrazione di umidità, CO_2 o inquinanti;
- Sistemi per la gestione e il monitoraggio dei consumi energetici;
- sistemi intelligenti ed integrati di telecontrollo, regolazione, gestione e ottimizzazione dei consumi energetici e delle emissioni inquinanti.

C. ***Sostituzione degli impianti e dei macchinari con nuovi e più efficienti ubicati all'interno degli immobili aziendali di cui alla lettera A.***

D. ***Impianti di per la produzione per autoconsumo di energia proveniente da FER impiegati nei processi produttivi e/o di erogazione dei servizi:***

- installazione di impianti di cogenerazione/trigenerazione ad alto rendimento;
- Impianti fotovoltaici con o senza accumulo;
- Impianti minieolici ubicati all'interno dell'unità produttiva;
- Impianti solari termici o termodinamici;
- Impianti idroelettrici;
- Impianti geotermici;
- Impianti a biomassa;
- Altri impianti per la produzione di energia da FER (es. maremotrice, ondamotrice, correnti

marine).

4. Ciascuna programma di investimenti candidato alle agevolazioni del presente Avviso può prevedere anche più di un intervento tra quelli sopra richiamati.

5. **L'aiuto è concesso solamente a fronte della realizzazione di nuovi impianti/installazioni che si avvalgano di componenti nuove di fabbrica.** Ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. a) del Decreto 23-06-2016 del MISE *"Incentivazione dell'energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili diverse dal fotovoltaico"* un impianto alimentato da fonti rinnovabili è considerato un «nuovo impianto» quando è realizzato, utilizzando componenti nuovi in un sito sul quale, prima dell'avvio dei lavori di costruzione, non era presente, da almeno cinque anni, un altro impianto - o le principali parti di esso - alimentato dalla stessa fonte rinnovabile. Pertanto, anche i lavori di ricostruzione (ammodernamento o ristrutturazione) di un impianto preesistente possono beneficiare di aiuti agli investimenti, se tale operazione concerne considerevoli parti dell'impianto e ne allunga il ciclo di vita previsto. Tuttavia, non sono ammissibili le operazioni di manutenzione e di sostituzione di piccoli componenti e parti di un impianto che hanno usualmente luogo nel corso del ciclo di vita dell'impianto. Non sono altresì ammissibili gli interventi funzionali alla mera sostituzione di tecnologie esistenti con altre equivalenti in termini di caratteristiche e funzionalità.

6. Non sono concessi aiuti per miglioramenti che le imprese attuano per conformarsi a norme dell'Unione già adottate, anche se non ancora in vigore.

7. Gli interventi di installazione di impianti finalizzati alla produzione di energia da fonti rinnovabili sono finanziabili unicamente se:

   a) l'energia prodotta è interamente destinata all'autoconsumo della sede operativa oggetto dell'investimento;

   b) associati a interventi di efficientamento energetico sulle strutture o sul ciclo produttivo.

8. I programmi di investimento candidati alle agevolazioni di cui al presente Avviso devono:

   - essere predisposti sulla base e in coerenza con una preventiva **diagnosi energetica** per ciascuna unità produttiva pertinente, redatta secondo le normative tecniche CEI UNI EN 16247-1 (requisiti generali), CEI UNI EN 16247-2 (edifici) e CEI UNI EN 16247-3 (processi); la metodologia di calcolo per le valutazioni energetiche deve essere conforme alle norme UNI. Gli interventi devono essere compresi tra quelli suggeriti dalla diagnosi energetica eseguita sulla base dei dati di consumo dei due anni precedenti la presentazione della domanda (D.Lgs. 102/2014), solo se disponibili e se l'edificio nel periodo predetto era già nella disponibilità del proponente;

   - prevedere interventi diversi da quelli obbligatori (ad es. ottemperanza a prescrizioni derivanti da leggi in materia ambientale, da provvedimenti di autorizzazione etc.) e/o necessari a conformarsi a norme dell'Unione già in vigore.

   - devono ottenere una prestazione energetica globale tale da consentire sullo stabilimento o sul complesso degli stabilimenti dell'impresa, ovvero sui macchinari di produzione su cui si interviene, una riduzione delle emissioni climalteranti (emissioni dirette ed indirette di gas ad effetto serra) rispetto alle emissioni ex-ante, espresse in termini di tonnellate di CO_2 equivalenti / anno di almeno il **30%**;

   - essere avviati successivamente alla presentazione della domanda di agevolazione e, comunque, pena la decadenza dal diritto a ricevere le agevolazioni, non oltre 90 (novanta) giorni dalla data di notifica del provvedimento di concessione. Per «avvio dei lavori si intende la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. A titolo esemplificativo e non esaustivo, il progetto si intende avviato alla data della prima conferma dell'ordine di acquisto dei beni o alla data dell'inizio dell'attività del personale interessato al progetto o alla data in cui si perfeziona il primo contratto

inerente a prestazioni, consulenze o acquisizioni dei beni;

- essere completati e resi compiutamente funzionanti ed operativi all'interno dell'unità produttiva interessata **entro 12 mesi** dalla data di notifica del provvedimento di concessione;
- essere ubicati in Sicilia;
- rispettare i requisiti previsti dal principio del **DNSH** ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale" del documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" del PR FESR 2021-2027 approvato;
- rispettare il requisito di immunizzazione dagli effetti del clima di cui all'art. 73, comma 2, lett. j) del Reg. UE n. 2021/1060 e ss.mm.ii. (c.d. "**Climate proofing**").

3.2 Massimali d'investimento

1. Il costo totale ammissibile per ciascun programma di investimenti candidato alle agevolazioni del presente Avviso non deve essere inferiore a **50.000,00** euro e superiore a **500.000,00** euro.
2. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) non è ammissibile alle agevolazioni, salvo il caso in cui non sia recuperabile ai sensi della legislazione sull'IVA.
3. Gli aiuti di cui al presente Avviso sono concessi alle imprese nella forma di contributi in conto impianti fino a una misura massima della spesa ammissibile pari alle percentuali indicate per ciascuna tipologia di intervento e dimensione dell'impresa beneficiaria nello specifico:
   a) ***De Minimis ex Reg. UE n. 2023/2831***: Nella misura massima del 60% delle spese ammissibili e sino ad un massimo di € 300.000,00 per impresa unica;
   b) **Aiuto a finalità regionale ex art. 14 Reg. UE n. 651/2014 e smi:** nella misura massima del 60% Micro e Piccole Imprese 50% Medie Imprese.
4. Il soggetto proponente è tenuto ad indicare, all'atto della presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni, se intende richiedere il sostegno pubblico in forma di aiuto in regime di de-minimis (ex Reg. UE n. 2023/2831) o se in forma di aiuto in esenzione (aiuto a finalità regionale ex art. 14 Reg. UE n. 651/2014). La scelta del regime di aiuto selezionato in fase di presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni non potrà essere modificata nelle fasi successive della relativa attuazione del programma di investimento agevolato.

3.3 Durata e termini di realizzazione del progetto

1. L'avvio dei lavori per la realizzazione del progetto non può avere luogo prima della presentazione della domanda di contributo. Le spese sono ammissibili dal giorno successivo alla data di presentazione della domanda di aiuto.
2. L'avvio dei lavori in data successiva alla presentazione della domanda e antecedente all'adozione del decreto di concessione provvisoria è una facoltà a completo beneficio del richiedente e non influisce sul termine finale stabilito per la realizzazione del programma di investimento, come previsto nel cronogramma allegato alla domanda di partecipazione al presente Avviso.
3. Il programma di investimento candidato alle agevolazioni non può avere una durata superiore a 12 mesi, un'eventuale proroga, fino a un massimo di ulteriori 6 mesi, potrà essere richiesta dal soggetto beneficiario in caso di forza maggiore e/o in presenza di fatti sopravvenuti che non dipendano da inerzia dello stesso soggetto beneficiario. L'eventuale proroga dovrà in ogni caso essere espressamente e preventivamente autorizzata dall'Amministrazione regionale.

3.4 Spese ammissibili

1. Gli interventi ammissibili a contributo sono le seguenti:
   i. Riqualificazione energetica di immobili aziendali attualmente in esercizio censiti come unità locali attive all'interno del Registro imprese;
   ii. Riqualificazione energetica degli impianti produttivi e/o per l'erogazione di servizi ubicati all'interno delle unità locali di cui al punto precedente;
   iii. Sostituzione degli impianti e dei macchinari con nuovi e più efficienti ubicati all'interno degli immobili aziendali di cui alla lettera i).
2. Sono ammissibili le spese, al netto di IVA (laddove questa fosse anche solo parzialmente recuperabile), strettamente correlate all'operazione per la sua preparazione ed esecuzione riguardanti le seguenti voci:
   a) acquisto di attrezzature, impianti, componenti, sistemi, programmi informatici e macchinari e relativa messa in opera;
   b) acquisto di software dedicato alla gestione, controllo e programmazione del processo produttivo;
   c) spese edili (compresi gli impianti generali) strettamente necessarie e funzionali alla realizzazione degli interventi di efficientamento energetico e comunque **non oltre il 20%** del costo totale ammissibile per il programma di investimenti;
   d) spese tecniche per l'esecuzione di diagnosi energetiche (obbligatoria), ivi incluse le analisi dello scenario controfattuale, progettazione, direzione lavori, collaudo, sicurezza cantieri (intesi come costi delle prestazioni professionali) in misura **non superiore al 10%** delle spese ammissibili relative alle voci di cui alle lettere precedenti;
   e) attestato di prestazione energetica (APE) dell'edificio ex-ante e APE realizzato a ultimazione dei lavori di efficientamento energetico (obbligatoria).
3. Ai fini della determinazione dell'ammissibilità della spesa si applicano le seguenti norme:
   - Reg.(UE) 2021/1060 - artt. 63 e 64;
   - D.P.R n. 66 del 10/03/2025;
   - Le eventuali indicazioni impartite dalla competente Autorità di Gestione del PR FESR Sicilia.
4. Ai fini dell'ammissibilità delle spese di cui al comma 1 del presente articolo:
   a) i beni oggetto di acquisizione debbono risultare nuovi di fabbrica;
   b) i beni e i servizi oggetto di acquisizione devono essere ammortizzabili ed iscritti nei pertinenti libri contabili (ove previsti in ragione delle vigenti normative applicabili);
   c) se beni mobili, devono essere utilizzati esclusivamente nella/e sede/i oggetto della proposta progettuale e destinataria del contributo. Specifiche deroghe dovranno essere preventivamente autorizzate dall'Amministrazione regionale;
   d) i beni devono essere acquistati a condizioni di mercato da terzi che non abbiano relazioni con il soggetto beneficiario. In particolare, i beni e i servizi non possono essere oggetto di compravendita tra il soggetto beneficiario e altri soggetti che, nei 24 mesi precedenti la presentazione della domanda di agevolazione o successivamente ad essa, si siano trovati nelle condizioni di cui all'art. 2359 del Codice civile, ovvero controllati e collegati, o siano entrambi partecipati, anche cumulativamente o per via indiretta, per almeno il venticinque per cento, da medesimi altri soggetti;
   e) tutti i giustificativi di spesa, comprese le disposizioni di pagamento ad essi riferite, dovranno

riportare, oltre al CUP del progetto agevolato ed al COR ad esso attribuito dal Registro Nazionale degli Aiuti (RNA) ove pertinente, l'eventuale dicitura prescritta dall'Amministrazione regionale all'interno del provvedimento di concessione delle agevolazioni, ivi compresa l'indicazione della categoria di spesa pertinente;

f) tutti i pagamenti relativi ai suddetti titoli di spesa dovranno essere eseguiti dal conto corrente indicato dal beneficiario delle agevolazioni all'atto presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni nel rispetto delle disposizioni di cui alla Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii.. richiamando gli estermi del CUP/COR identificativo dell'operazione.

5. Non sono ammissibili:

- le spese connesse all'acquisizione di beni, servizi e/o lavori resi o ceduti al soggetto beneficiario dagli amministratori o dai loro coniugi o parenti ed affini entro il secondo grado o da soggetti privi di terzietà nei confronti del soggetto richiedente come sopra definiti;
- gli investimenti realizzati tramite locazione finanziaria, contratti c.d. "chiavi in mano" e acquisto con patto di riservato dominio a norma dell'art. 1523 del Codice civile;
- le spese connesse con l'ordinario funzionamento ed esercizio dell'iniziativa del progetto realizzato diverse da quelle di cui al comma 1 (es. personale, consulenze ordinarie e continuative, utenze energetiche, materiali di consumo, servizi di telecomunicazioni, e similari);
- acquisizione di beni usati e/o ricondizionati;
- acquisizione di azioni o quote di un'impresa;
- gli interessi passivi, le commissioni per operazioni finanziarie, altri oneri meramente finanziari;
- le spese sostenute mediante forme di pagamento di cui non può essere dimostrata la tracciabilità;
- le ammende e le penali;
- l'IVA connessa con gli acquisti di beni e servizi previsti all'interno del programma di spesa, fatta eccezione per i casi in cui la stessa risulti definitivamente sostenuta ed integralmente non recuperabile da parte del beneficiario;
- spese già sostenute con il contributo di altri programmi pubblici: internazionali, comunitari, nazionali o regionali;
- la valorizzazione economica di quei beni messi a disposizione da terzi a titolo gratuito;
- i costi connessi con l'acquisto e/o l'utilizzo di automezzi o autovetture a qualsiasi titolo utilizzati nei processi produttivi e/o di erogazione dei servizi esercitati dal soggetto proponente;
- le spese di manutenzione ordinaria e/o straordinaria di automezzi e/o di altri attivi materiali utilizzati nella realizzazione del progetto;
- altri oneri finanziari (interessi debitori, spese a perdite di cambio ecc.) diversi rispetto a quelli per le garanzie fideiussorie e di accensione conto corrente dedicato al progetto;
- qualsiasi spesa relativa a controversie, ricorsi, recupero crediti ecc.;
- spese accessorie quali ad esempio spese per consulenze legali, parcelle notarili, altre consulenze tecniche non direttamente connesse con lo svolgimento dell'attività produttiva.

6. Il complesso dei beni acquistati con l'assistenza finanziaria del presente Avviso, a norma dell'art.

65 del Reg. UE n. 2021/1060 (c.d. "Clausola di stabilità delle operazioni") non potrà essere – anche solo parzialmente – ceduto, dismesso e/o distolto dalle funzioni cui sono stati destinati per un periodo pari ad almeno 3 anni dal completamento del programma di spesa.

3.5 Forma ed intensità del contributo

1. Le agevolazioni richieste dal soggetto proponente a titolo di ***de*-minimis ex Reg. UE n. 2023/2831** sono attribuite nella forma di sovvenzione (contributo in conto impianti); l'importo massimo del contributo che un'impresa unica può ricevere nell'ambito del regime de minimis è pari a 60% delle spese ammissibili e sino ad un massimo di € 300.000,00 su un periodo di tre anni.
2. L'importo del contributo finanziario definitivamente concesso costituisce l'importo massimo a disposizione del Beneficiario/percettore delle agevolazioni ed è invariabile in aumento.
3. Le agevolazioni richieste dal soggetto proponente nella forma di **aiuto in esenzione ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 651/2014** sono concesse nella misura massima del 60% della spesa ammissibile per le micro e piccole imprese, 50% della spesa ammissibile per le medie imprese.
4. Nel quadro delle disposizioni di cui all'art. 14 del Reg. UE n. 651/2014 (c.d. aiuti a finalità regionale) sono agevolabili programmi di spesa da realizzare in unità locali ubicate in Sicilia riguardanti un cambiamento fondamentale del processo produttivo complessivo di uno stabilimento esistente attraverso l'introduzione di innovazioni nel processo di produzione e per migliorare il livello di efficienza, valutabili in termini di riduzione dei costi, aumento della qualità dei prodotti e/o dei processi, eventuale riduzione dell'impatto ambientale e miglioramento della sicurezza sul lavoro.
5. La misura delle agevolazioni concesse a titolo di aiuto a finalità regionale ex artt. 13 e 14 del GBER non può superare il limite massimo di tali percentuali della spesa ammissibile e deve rientrare entro i limiti di cui al Reg. UE 651/2014 ed alla Carta degli aiuti a finalità regionale per l'Italia 2022-2027.
6. Per entrambe le forme di agevolazioni (de minimis o aiuto a finalità regionale), resta a carico dell'impresa Beneficiaria il cofinanziamento da immettere tramite apporto di mezzi propri e/o finanziamento bancario ordinario e dunque "in una forma priva di qualsiasi sostegno pubblico".

3.6 Cumulo

1. Le agevolazioni concesse in relazione ai programmi di investimento di cui al presente Avviso non sono cumulabili, con riferimento alle medesime spese, con altre agevolazioni pubbliche, che si configurino come aiuti di Stato notificati ai sensi dell'articolo 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, comunicati ai sensi dei regolamenti della Commissione che dichiarano alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno o attribuite in de minimis, ove concesse per specifici costi ammissibili, ad eccezione di quelle ottenute esclusivamente nella forma di benefici fiscali e di garanzia e comunque entro i limiti delle intensità massime previste dalle pertinenti disposizioni in materia di aiuti di Stato.
2. Per la disciplina delle eventuali modalità di cumulo con altre agevolazioni che si qualifichino quali aiuti di Stato o aiuti in regime di de-minimis, si rimanda a quanto riportato nell'art. 8, comma 3 del RGE.

4 Procedure

4.1 Indicazioni generali sulla procedura

1. Le agevolazioni di cui al presente Avviso sono concesse sulla base di una procedura valutativa a sportello ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 e

ss.mm.ii.

2. Le domande di accesso alle agevolazioni validamente presentate dai soggetti proponenti nelle modalità prescritte dal presente Avviso, indipendentemente dall'ordine cronologico della presentazione, sono considerate come pervenute nello stesso istante. L'accesso delle proposte progettuali alla fase istruttoria avverrà sulla base di un apposito elenco al cui interno le stesse istanze saranno ordinate in ordine decrescente sulla base del valore attribuito all'indicatore (c.d. "criterio ordinatore") di seguito riportato approssimato alla quinta cifra dopo la virgola e calcolato sui dati dell'ultimo bilancio depositato mediante compilazione dell'apposito prospetto di cui all'**Allegato B) alla Domanda di accesso alle agevolazioni "Foglio di calcolo per la definizione del MOL"** debitamente asseverato da un dottore commercialista, o un revisore ufficiale dei conti o da un CAF secondo la formula di seguito riportata:

$$Indicatore\ ordinatore = \frac{Margine\ Operativo\ Lordo\ (MOL)}{Costo\ totale\ dell'investimento}$$

Laddove per:

- "MOL" si intende la differenza tra il Valore della produzione (Voce A del Conto economico) ed i Costi della produzione (Voce B del Conto economico) secondo quanto riportato nello schema di Conto economico civilistico di cui all'art. 2425 del Codice civile.
- "Totale investimento ammissibile" si intende il costo complessivo del programma di investimenti candidato dal soggetto proponente alle agevolazioni del presente Avviso, secondo quanto esposto all'interno del formulario accluso domanda di accesso alle agevolazioni.

3. Per i soggetti proponenti non tenuti al deposito del bilancio d'esercizio, il prospetto di cui al comma precedente dovrà essere compilato prendendo a riferimento i dati derivanti dall'ultima dichiarazione dei redditi opportunamente riclassificati e debitamente asseverato da un dottore commercialista, o un revisore ufficiale dei conti o da un CAF come di seguito specificato:

Tipologia di soggetti proponenti	**Quadro di riferimento in dichiarazione dei redditi**
società di persone e le ditte individuali in contabilità ordinaria	Quadro RS116 *(per il Valore della produzione)* e Quadro R117 *(per il Costo della produzione)* da verificare anche in coerenza con quanto riportato all'interno del Modulo ISA allegato alla dichiarazione dei redditi
società di persone e ditte individuali in contabilità semplificata	Quadro RG12 *(per il Valore della produzione)* e Quadro RG da 15 a 24 *(per il Costo della produzione)* da verificare anche in coerenza con quanto riportato all'interno del Modulo ISA allegato alla dichiarazione dei redditi
soggetti appartenenti ai regimi forfettari	Quadro LM da 22 a 27 *(per il Valore della produzione)* e quadro RS da 375 a 378 o 381 per i lavoratori autonomi *(per il Costo della produzione)*

4. Nei casi in cui il valore dell'indice di cui al comma precedente risultasse uguale tra più soggetti proponenti, si procederà all'esame istruttorio della proposta progettuale secondo l'ordine cronologico di arrivo delle rispettive istanze.

5. Le istanze ordinate ed esaminate in ordine decrescente, in base al valore dell'indicatore ordinatore dichiarato dal soggetto proponente, saranno esaminate "ai fini della ricevibilità ed ammissibilità" e valutate ai fini dell'attribuzione del relativo del punteggio. Le domande che avranno conseguito validamente il punteggio ai fini della valutazione saranno finanziate fino ad esaurimento delle risorse disponibili dal presente avviso. Il termine di chiusura dello sportello sulla piattaforma per la presentazione delle domande potrà essere prorogato con apposito provvedimento. Lo sportello sarà chiuso anticipatamente nel caso in cui pervengano un numero di domande la cui richiesta complessiva di agevolazione superi la dotazione finanziaria stanziata dall'Avviso incrementata del 50%.

6. Le attività relative alla ricezione e valutazione delle domande, alla concessione e revoca dei contributi, nonché le attività relative alla gestione finanziaria, comprensive dei pagamenti ai beneficiari e ai controlli amministrativi, fisico-tecnici ed economico finanziari sono svolte dal Servizio 1.S - COMMERCIO, ZES ED ALTRI INTERVENTI AGEVOLATIVI del Dipartimento Attività Produttive della Regione Siciliana in qualità di Ufficio Competente per le Operazioni (UCO).
7. Le domande di accesso alle agevolazioni saranno finanziate fino ad esaurimento delle risorse disponibili di cui al paragrafo 1.2 del presente Avviso.

4.2 Modalità di presentazione della domanda

1. L'Avviso e la relativa documentazione ad esso allegata sono visionabili:
   - sul sito istituzionale del Dipartimento delle Attività Produttive all'indirizzo: https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato attivita-produttive/dipartimento-attivita-produttive;
   - sul sito istituzionale del Programma FESR Sicilia 2021-2027 (www.euroinfosicilia.it)
   - nonché sulla piattaforma informatica per la compilazione della domanda di agevolazione, il cui indirizzo sarà comunicato dall'Amministrazione regionale con i canali informativi di cui ai due punti precedenti, prima del termine previsto per la presentazione delle domande di aiuto.
2. Le domande di accesso alle agevolazioni dovranno essere inviate tramite l'apposita piattaforma informatica le cui istruzioni di accesso e funzionamento saranno comunicate dall'Amministrazione entro un tempo congruo rispetto il termine previsto per la presentazione delle domande di aiuto. Non saranno accolte, pertanto, le istanze pervenute difformemente. Ai fini di cui sopra, il soggetto proponente dovrà disporre obbligatoriamente:
   - indirizzo di posta elettronica certificata (PEC), quale indirizzo ufficiale per l'inoltro e la ricezione degli atti;
   - kit di firma digitale del soggetto abilitato alla sottoscrizione della domanda (legale rappresentante) conforme a quanto previsto dall'Ente Nazionale per la Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione nell'elenco pubblico dei certificatori (www.digitpa.gov.it/firme-elettroniche) ed in corso di validità.
3. Le domande di accesso alle agevolazioni mediante piattaforma dovranno essere presentate – a pena di irricevibilità – attraverso identità digitale SPID (di livello 2), oppure CNS/CIE, intestata esclusivamente al legale rappresentante del soggetto proponente, secondo le indicazioni di cui al modello allegato 2.1 al presente Avviso.
4. Il modulo di domanda, compilato tassativamente in ciascuna delle parti di cui si compone, deve:
   - essere firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa richiedente il contributo o in una delle altre forme previste dalle vigenti normative;
   - essere corredato dalle dichiarazioni previste dal presente Avviso rese dal legale rappresentante ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e con le responsabilità di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso D.P.R, nonché di tutti gli altri eventuali documenti che l'impresa intende allegare.
5. I soggetti proponenti, in possesso dei requisiti di ammissibilità di cui al par. 2.1, che intendano realizzare un programma di investimenti sul territorio della Regione Siciliana in forza delle agevolazioni previste dal presente Avviso, presentano, insieme alla domanda di accesso alle agevolazioni (Allegato 2.1), una specifica proposta progettuale (Allegato F) corredata di tutta la documentazione di seguito indicata al successivo par. 4.4.
6. La domanda è resa nella forma dell'autocertificazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e con le

responsabilità previste dagli artt. 75 e 76 dello stesso Decreto.

7. Le domande dovranno prevedere, ai sensi dell'art. 3, comma 6, della Direttiva (UE) 2015/849, l'identificazione del/i titolare/i effettivo/i del soggetto proponente.

8. La domanda di aiuto è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo, fatte salve le esenzioni previste in ragione di legge che il soggetto proponente avrà cura di documentare. Tale adempimento viene assolto mediante versamento a intermediario convenzionato con l'Agenzia delle Entrate, che rilascia la marca dotata di numero di identificazione da indicare nella domanda di aiuto. L'applicazione della marca da bollo sulla domanda di aiuto deve essere effettuata inserendo il numero e la data nell'apposito campo della scheda "Dati di domanda" presente sul modulo del Portale delle Agevolazioni.

4.3 Termini di presentazione della domanda di aiuto

1. Le domande di accesso alle agevolazioni devono essere inviate a partire dalle ore 12:00 del _____ sino alle ore 12:00 del _____.

2. Le domande inviate dopo il termine di scadenza di cui al comma 1 sono considerate irricevibili.

3. Il termine di chiusura per la presentazione delle domande sulla piattaforma potrà essere prorogato con apposito provvedimento.

4. Lo sportello verrà chiuso anticipatamente nel caso in cui pervenga un numero di domande la cui richiesta complessiva di agevolazione superi la dotazione finanziaria stanziata dall'Avviso incrementata del 50%.

4.4 Documentazione da allegare alla domanda

1. I richiedenti dovranno presentare, unitamente alla domanda di cui all'Allegato 2.1 - Modello per l'istanza di finanziamento (**Allegato A**) - con le modalità previste ai paragrafi 4.2 e 4.3, i documenti di seguito indicati:

   a) **Allegato B**) al modulo di domanda di ammissione a finanziamento *[ove ricorre]* da utilizzare solo in caso di progetto presentato da raggruppamento non ancora costituito alla data di presentazione della domanda;

   b) **Allegato C)** DSAN relativa ai dati contabili utili per il calcolo del criterio di ordinatore al par. 4.1.2 dell'Avviso;

   c) attestazione rilasciata da un istituto di credito resa mediante compilazione dello schema di cui **all'Allegato D)** accluso al Modulo di istanza di accesso alle agevolazioni di cui all'Allegato 2.1, comprovante la capacità del soggetto richiedente di far fronte agli impegni finanziari derivanti dalla realizzazione del programma di investimenti candidato alle agevolazioni, disponendo di un apporto di mezzi propri o di una linea di credito per un importo pari ad almeno il 30% del costo lordo complessivo del predetto programma di investimenti. La capacità finanziaria verrà valutata cumulativamente con riferimento al complesso dei soggetti coinvolti nel costituendo partenariato di progetto, pro-quota o comunque sino al raggiungimento complessivo di almeno il 30% del costo lordo totale del predetto programma di investimenti;

   d) Documentazione economica e finanziaria:

      I. per le entità giuridiche non obbligate alla redazione del bilancio di esercizio, copia delle ultime due dichiarazioni dei redditi precedenti la data di presentazione della domanda, corredate dai prospetti di riclassificazione di conto economico e di stato patrimoniale redatti secondo gli schemi di cui agli artt. 2424 e 2425 del Codice civile o altra documentazione equivalente da cui possa evincersi la situazione economica e finanziaria del soggetto proponente;

II. per le imprese obbligate alla redazione del bilancio, copia degli ultimi tre bilanci approvati e depositati nelle forme previste dalla vigente normativa di riferimento, unitamente alla nota integrativa ed alla relazione sulla gestione o altra documentazione equivalente.

Nei casi sub I. e II., in assenza della dichiarazione dei redditi, il progetto sarà ritenuto irricevibile; nel caso in cui sia assente una sola delle dichiarazioni dei redditi, la Regione Siciliana si riserva la facoltà di richiedere ad integrazione il bilancio o la dichiarazione mancante;

e) la **diagnosi energetica**, da allegare alla domanda, deve essere eseguita ai sensi del D.Lgs. 102/2014 e s.m.i, conforme alle norme UNI CEI EN 16247 e secondo quanto previsto dalle Linee Guida della norma UNI/TR 11775 e/o UNI/TR 11824 nonché elaborata e firmata da un esperto in Gestione dell'Energia certificato da un organismo di valutazione della conformità ai sensi della norma UNI 43 CEI 11339 oppure da una società che fornisce servizi energetici (ESCo) certificata da un organismo di valutazione della conformità ai sensi della norma UNI CEI 11352. La diagnosi energetica deve essere elaborata con i consumi degli ultimi 3 anni;

f) il **Formulario** ovvero **Schema di proposta progettuale (Allegato F)** alla domanda di accesso alle agevolazioni di cui all'Allegato 2.1, completo in ciascuna delle sue parti e sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante del soggetto richiedente o nel caso di soggetto non ancora costituito da ciascun legale rappresentante (o loro delegati) dei componenti della costituenda aggregazione;

g) **documentazione comprovante la disponibilità dell'immobile** presso cui è prevista la realizzazione del programma di investimenti o evidenze della disponibilità espressa dal soggetto titolare del diritto di godimento dello stesso immobile a concederlo in utilizzo al soggetto proponente nell'eventualità di una favorevole valutazione del relativo programma di investimenti candidato alle agevolazioni (cfr. par. 2.2), segnatamente:

- titolo giuridico attestante la piena disponibilità della sede oggetto della proposta progettuale,
- ovvero dichiarazione di impegno resa da quest'ultimo ad acquisire, comunicare e documentare al Dipartimento regionale delle Attività Produttive l'intervenuta acquisizione della disponibilità dell'immobile selezionato per la realizzazione del programma di spesa entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione degli esiti della valutazione di cui al par. 4.8. In quest'ultimo caso, il soggetto richiedente dovrà comunque individuare all'interno della domanda di accesso alle agevolazioni le coordinate catastali dell'immobile presso cui intende realizzare il proprio programma di spesa onde poterne consentire un'univoca identificazione e la sua disponibilità dovrà essere comprovata da idonea attestazione rilasciata, anche in forma di scrittura privata, dal titolare del titolo giuridico di possesso dello stesso immobile, da cui si evinca esplicitamente la volontà o la disponibilità a cederlo in utilizzo o in proprietà al soggetto richiedente per l'attuazione del programma di spesa candidato alle agevolazioni del presente Avviso. L'immissione nella disponibilità dell'immobile da parte del soggetto beneficiario/percettore delle agevolazioni dovrà essere comunque comprovata ai fini dell'efficacia del provvedimento concessione delle agevolazioni. Non sono consentite variazioni dell'ubicazione del programma di spesa indicato all'atto della presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni nelle fasi che precedono l'eventuale adozione, da parte del Dipartimento, del provvedimento di concessione delle agevolazioni;

h) **perizia asseverata rilasciata da un tecnico abilitato** recante l'attestazione della conformità ed agibilità dell'immobile (o degli immobili) selezionato dal soggetto proponente per la realizzazione della proposta progettuale;

i) **preventivi intestati al soggetto proponente e computi metrici estimativi** a firma di un tecnico

abilitato per gli interventi e sulla base del vigente prezziario regionale "Opere Pubbliche" che al cui interno sia riportato il dettaglio analitico degli interventi e delle lavorazioni da effettuare;

j) dichiarazione **sostitutiva dell'atto di notorietà (DSAN)** resa dal legale rappresentante del Soggetto proponente mediante compilazione dell'**Allegato G**), recante l'impegno a rispettare il principio di "non arrecare danno significativo per l'ambiente – **DNSH**" e di immunizzazione degli effetti prodotti dal cambiamento climatico (c.d. **"Climate proofing"**). Nel caso in cui il programma di spesa preveda l'acquisizione di impianti, macchinari, attrezzature e/o sistemi informatici strettamente funzionali all'attuazione del programma di accelerazione e/o di incubazione, alla stessa dichiarazione dovranno essere compilate ed accluse le pertinenti check-list DNSH previste dalla Circolare del 14.05.2024, n. 22 del Ministero dell'Economia e delle Finanze debitamente compilate nelle rispettive sezioni ex-ante. Le stesse check-list dovranno essere compilate e sottoscritte da un tecnico dotato di idonee competenze e qualificazioni professionali nelle materie oggetto di intervento;

k) documentazione necessaria alla verifica dei criteri di premialità di cui all'Appendice 1;

l) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa dal legale rappresentante del Soggetto Proponente mediante compilazione dell'**Allegato E**), recante l'autorizzazione al **trattamento dei dati personali**.

2. I format relativi alla documentazione di cui ai punti precedenti sono disponibili in formato editabile sui siti web di cui al par. 4.2 e sulla piattaforma informatica prevista per la presentazione delle domande di accesso alle agevolazioni. L'Amministrazione regionale si riserva di digitalizzare, adeguare e/o adattare gli stessi format al fine di renderli disponibili nella piattaforma informatica per la presentazione delle domande di accesso alle agevolazioni.

4.5 Modalità di valutazione della domanda

1. La durata del processo di valutazione delle domande non si protrarrà oltre il termine stabilito ai sensi della L.R. 5/2011.
2. L'iter valutativo si concluderà con l'approvazione degli esiti della valutazione basata sui requisiti definiti ed i criteri di valutazione di cui al successivo punto 3, coerenti con i contenuti nel documento "*Metodologia e criteri di selezione delle operazioni*" approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR SICILIA 2021/2027
3. Le domande presentate saranno istruite e valutate sulla base dei seguenti aspetti:

a) **Ricevibilità**:

- inoltro della domanda nei termini e nelle forme previste dal Avviso;
- presentazione della domanda di agevolazione da parte di soggetti eleggibili;
- completezza e regolarità della domanda e degli allegati;
- rispetto delle condizioni di cui al par. 2.1.

b) **Ammissibilità**:

- Sussistenza di tutti i requisiti di ammissibilità di cui al parr. 2.1 e 2.2 per il soggetto proponente;
- Coerenza con le strategie regionali in campo energetico contenute negli strumenti di pianificazione settoriale vigenti;
- Diagnosi energetica corredata, per gli edifici, da Attestazione di prestazione energetica (APE) ex ante e simulazione dell'APE ex post per i progetti presentati, dai quali desumere gli obiettivi in termini di risparmio energetico e/o di riduzione delle emissioni climalteranti che verranno conseguiti con l'intervento oggetto del finanziamento

- Ristrutturazione di livello medio quale definita nella raccomandazione (UE) 2019/786 della Commissione o che conseguono in media, una riduzione di almeno il 30% delle emissioni dirette e indirette di gas a effetto serra rispetto alle emissioni ex ante.
- Co/tri-generazione: ammissibilità della sola quota rinnovabile
- gli operatori economici non debbono risultare "imprese in difficoltà", secondo la definizione di cui al punto 18 dell'art. 2 del GBER.
- Sussistenza dei requisiti di finanziabilità dei progetti di cui al par. 3.1;

c) **Valutazione**:

- ***criteri di valutazione***:
  - Adeguatezza delle soluzioni progettuali proposte in termini di:
    - dimensionamento rispetto ai fabbisogni energetici;
    - prestazioni ambientali dei materiali utilizzati per la realizzazione dell'intervento;
    - contributo alla riduzione delle emissioni climalteranti;
    - contributo all'incremento di energia prodotta da fonti rinnovabili;
    - contributo alla riduzione dei consumi energetici;
  - Grado di rispondenza al principio del minimo costo in rapporto ai benefici attesi;
  - Maturità progettuale, da valutare in relazione ai tempi per la cantierabilità dell'intervento;
  - Presenza di sistemi per la rilevazione, il monitoraggio e la modellizzazione degli aspetti strategici del sistema produttivo, al fine di recuperare i flussi energetici da riutilizzare nel ciclo produttivo.
- ***criteri di premialità:***
  - Presenza della figura di **Energy Manager o Esperto in Gestione dell'Energia** nei casi in cui non sia già previsto obbligatoriamente dalla normativa vigente e/o presenza di sistemi ISO50001.
  - Interventi che prevedono la realizzazione di **sistemi avanzati** di misura dei consumi energetici.

4. Il Servizio competente effettua la verifica della sussistenza dei requisiti di regolarità formale e di ammissibilità sostanziale indicati al comma 3, lettere a) e b) e, secondo l'ordine cronologico di arrivo successivamente, trasmette ad apposita Commissione di valutazione, nominata con Decreto del Dirigente Generale, le domande ammissibili che hanno superato la fase istruttoria.
5. La Commissione di valutazione, che potrà essere coadiuvata da soggetti esperti in valutazione tecnico scientifica ed economica anche esterni appositamente individuati dall'Amministrazione regionale, effettua la valutazione delle domande di contributo sulla base dei criteri di cui al comma 3, lettera c) e sulla base dei criteri di attribuzione dei punteggi descritti al par. 4.6 e in coerenza con quanto previsto in Appendice 1. La Commissione conclude i suoi lavori trasmettendo al Servizio 1.S i verbali delle sedute, l'elenco definitivo dei beneficiari ammessi, e non finanziati per carenza di fondi e l'elenco dei non ammessi con le motivazioni dell'esclusione. Tale fase procedimentale sarà preceduta dalla pubblicazione degli elenchi provvisori di cui al successivo par. 4.7. Si precisa che gli esperti esterni potranno coadiuvare la commissione di valutazione anche nelle fasi in itinere ed ex-post dei progetti finanziati.
6. Per le istanze ritenute irricevibili/inammissibili, ai sensi dell'art. 13 della legge regionale n. 7/2019, il servizio competente fornirà tempestiva comunicazione agli istanti, via PEC, assegnando un termine di dieci giorni entro il quale possono essere presentate per iscritto eventuali osservazioni

corredate anche da ulteriori documenti e, a seguito delle attività istruttorie sui contenuti delle osservazioni eventualmente formulate dagli istanti l'Ufficio Competente procederà a fornirne puntuale riscontro confermando l'irricevibilità/inammissibilità della domanda o, alternativamente, comunicando la risoluzione delle criticità riscontrate e la conseguente riammissione della proposta.

4.6 Criteri di valutazione e attribuzione dei punteggi

1. Ai fini della valutazione di merito delle proposte progettuali, i punteggi saranno attribuiti alle domande ritenute ricevibili e ammissibili, sulla base dei criteri di attribuzione dei punteggi di seguito descritti ed in coerenza con quanto previsto in **Appendice 1** del presente Avviso. Non saranno attribuiti punteggi per i criteri non supportati dalla relativa documentazione.
2. Allo scopo di garantire un adeguato livello di qualità delle proposte progettuali candidate alle agevolazioni del presente Avviso, esse - per essere finanziabili - dovranno conseguire la soglia minima di punteggio su ciascuno dei seguenti criteri di valutazione *(CdV)* come indicati all'interno dell'Appendice 1. Il punteggio minimo attribuito non dovrà – a pena di inammissibilità a finanziamento – risultare inferiore alle seguenti soglie:
   - per il **Criterio 1)** ***(CdV_1)*** – *"Adeguatezza delle soluzioni progettuali proposte*" da 15 a 50 punti;
   - per il **Criterio 2)** ***(CdV_2)*** – *"Grado di rispondenza al principio del minimo costo in rapporto ai benefici attesi: contributo alla riduzione dei consumi energetici"* da 0 a 29 punti;
   - per il **Criterio 3)** ***(CdV_3)*** – *"Maturità progettuale, da valutare in relazione ai tempi per la cantierabilità dell'intervento*" da 3 a 15 punti;
   - per il **Criterio 4)** ***(CdV_4)*** – "*Presenza di sistemi per la rilevazione, il monitoraggio e la modellizzazione degli aspetti strategici del sistema produttivo, al fine di recuperare i flussi energetici da riutilizzare nel ciclo produttivo"* da 0 a 5 punti.
3. Ai punteggi determinati in sede di valutazione dei criteri di cui all'**Appendice 1** potranno essere attribuiti gli ulteriori punteggi premiali ivi indicati, che in ogni caso non concorrono al raggiungimento delle soglia minime di cui al precedente comma 2.
4. L'esito della valutazione è riassunto da un giudizio sintetico complessivo e da un punteggio che non potrà risultare inferiore a **50/100**, fermo restando il rispetto delle soglie minime indicate per ciascun criterio di cui al comma 2. Una valutazione inferiore relativa anche soltanto ad uno dei punteggi minimi attribuiti (di cui al precedente comma 3) ai predetti criteri renderà la domanda non ammissibile a finanziamento.
5. Nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione delle domande, sulla base del superamento del valore soglia definito al comma 4, la Commissione di valutazione comunica al Servizio competente gli elenchi provvisori delle operazioni ammesse finanziabili e non finanziabili, nonché delle operazioni non ammesse e delle relative motivazioni.

4.7 Approvazione provvisoria degli esiti della valutazione

1. Il Servizio competente del Dipartimento regionale Attività Produttive pubblica sui siti istituzionali il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento con il quale sono approvati gli elenchi provvisori delle operazioni ammesse finanziabili e non finanziabili, nonché delle operazioni non ammesse e delle relative motivazioni, concedendo ai beneficiari la possibilità di accesso entro 10 giorni e, a fronte di motivate richieste, provvede a modificare gli elenchi.
2. Il processo di esame delle richieste di modifica degli elenchi di cui al punto precedente sarà proporzionato al numero delle richieste pervenute e non si protrarrà oltre i 30 giorni dalla scadenza della data di accesso agli atti e comunque non oltre il termine stabilito ai sensi della L.R. 5/2011.

4.8 Pubblicazione degli esiti della valutazione e decreto di finanziamento dell'operazione

1. Le domande saranno finanziate fino ad esaurimento delle risorse disponibili per il presente Avviso, sulla base degli elenchi definitivi di cui al par. 4.7. Le domande che hanno superato i valori soglia definiti al paragrafo 4.6 saranno finanziate fino ad esaurimento delle risorse disponibili con un Decreto di Finanziamento del Dirigente Generale del Dipartimento, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e sui siti istituzionali. In particolare con tale Decreto sono approvati:
   - l'elenco definitivo dei beneficiari di operazioni ammesse, con individuazione dei beneficiari delle operazioni non finanziabili per carenza di risorse;
   - l'elenco dei soggetti titolari di operazioni non ammesse a finanziamento con punteggio inferiore alla soglia minima prevista dall'Avviso.

   Con apposito e successivo Decreto di Finanziamento individuale si provvede altresì a:
   - concedere il finanziamento a favore dei beneficiari ammessi nei limiti delle risorse disponibili, subordinando la stipula dello stesso all'acquisizione della documentazione di cui al successivo paragrafo 4.10;
   - assumere l'impegno contabile a favore di ogni beneficiario finanziato.
2. Il decreto di finanziamento individuale diventerà esecutivo dopo il visto di regolarità contabile della Ragioneria del Dipartimento.

4.9 Comunicazione ai richiedenti degli esiti della selezione e adempimenti conseguenti

1. Il Servizio trasmetterà ai beneficiari delle operazioni selezionate gli esiti della procedura di selezione e la conseguente ammissione a finanziamento, richiedendo agli stessi l'invio della documentazione necessaria al perfezionamento del decreto, di cui al successivo paragrafo 4.10, entro 30 giorni.
2. In caso di mancata trasmissione della predetta documentazione entro i termini sopra indicati, il beneficiario perde il diritto a ricevere il contributo e il Servizio competente avvia le procedure di decadenza dagli elenchi definitivi e dal contestuale diritto a ricevere le agevolazioni, fatta salva l'ipotesi in cui il beneficiario, entro lo stesso termine, richieda - esplicitandone le motivazioni - la proroga del termine medesimo. Tale proroga non potrà essere superiore a 15 giorni, e può essere concessa solo una volta.
3. Il Servizio provvederà infine ad informare i beneficiari di operazioni escluse, indicando le cause di esclusione.
4. Tutte le comunicazioni tra il Servizio e il beneficiario avverranno esclusivamente via PEC.

4.10 Notifica del decreto di finanziamento

1. Il beneficiario, entro i termini di cui al precedente paragrafo 4.9, trasmette la documentazione richiesta per la concessione del finanziamento:
   - eventuali aggiornamenti di documentazione trasmessa in sede di sottomissione della domanda;
   - titolo di disponibilità dell'immobile;
   - agibilità/abitabilità dell'unità produttiva.
2. Il Servizio verifica la documentazione prodotta dal beneficiario. La durata del processo di verifica della documentazione trasmessa dal beneficiario per la concessione del finanziamento sarà proporzionata alla complessità dell'operazione e non si protrarrà oltre 30 giorni dalla

presentazione della stessa e comunque non oltre il termine stabilito ai sensi della L.R. 5/2011 e dalla vigente normativa applicabile.

3. A seguito di positiva verifica della documentazione, il Servizio predispone quindi il Decreto di Finanziamento dell'operazione lo notifica al Beneficiario a mezzo PEC.
4. Il beneficiario provvederà ad accettazione espressa degli obblighi derivanti dal decreto di finanziamento a mezzo PEC entro 10 giorni dalla ricezione dello stesso.

4.11 Gestione delle economie

1. Le domande ammesse che hanno superato il/i valore/i soglia definito/i al paragrafo 4.6, ma sprovviste in tutto o in parte di copertura finanziaria, potranno essere finanziate con le economie verificatesi successivamente, secondo i seguenti criteri:
   a) progetti già avviati dal soggetto richiedente – nel rispetto dell'Avviso – individuati sulla base dell'ordine stabilito di presentazione delle istanze;
   b) nel caso in cui non ci siano progetti già avviati o quelli avviati non rispettino il progetto presentato o l'Avviso, o non intendano usufruire del contributo, a partire dal primo progetto ammissibile, sulla base sulla base dell'ordine stabilito di presentazione delle istanze.
2. Per il finanziamento e l'attuazione delle operazioni finanziate con le economie secondo le previsioni di cui al precedente comma si applicheranno le pertinenti disposizioni del presente Avviso.
3. I criteri sopra indicati rispondono alla necessità di assicurare massima efficienza nella spesa, in considerazione del termine previsto per l'ammissibilità delle spese a valere sul PR FESR Sicilia 2021-2027.

4.12 Modalità di erogazione del contributo finanziario e relativa documentazione giustificativa

1. L'erogazione del contributo è subordinata alla dichiarazione del beneficiario di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno
2. L'erogazione del contributo concesso avverrà con le seguenti modalità:
   a) erogazione dell'anticipazione fino al 40 % dell'importo del Contributo, dopo la notifica del Decreto di Finanziamento di cui al paragrafo 4.10, a seguito di eventuale richiesta da parte del legale rappresentante del Beneficiario, o da persona da questi delegata con apposita procura - da allegare in originale o copia conforme -, con contestuale presentazione di apposita fideiussione di pari importo;
   b) erogazioni intermedie successive (che non possono aver ad oggetto individualmente stati di avanzamento dei lavori di importo inferiore al **20%** del costo totale del programma di investimenti ammesso alle agevolazioni) fino ad un massimo complessivo del **80%** del contributo pubblico concesso, al lordo dell'anticipazione già ricevuta, su presentazione di apposita domanda di pagamento e previa verifica amministrativa della documentazione allegata attestante la spesa effettivamente sostenuta e quietanzata;
   c) saldo: pari al **20%** del contributo concesso, previa positiva verifica della domanda di pagamento, del rendiconto finale e della documentazione attestante la spesa e la funzionalità, il funzionamento e la fruibilità dell'operazione
3. La documentazione da presentare per la **richiesta di anticipazione** è la seguente:
   a) richiesta di anticipazione secondo il format di cui all'Allegato - Modello per la richiesta di erogazione del contributo a titolo di anticipazione/rimborso - al presente Avviso;

b) fideiussione, ai sensi del paragrafo 4.13 e secondo il modello di cui all'Allegato - Schema fidejussione.

4. La documentazione da presentare per la **richiesta di erogazioni successive fino ad un massimo del 80%** del contributo (eventualmente rideterminato) è la seguente:

   a) richiesta di pagamento intermedio secondo il format di cui all'Allegato - Modello per la richiesta di erogazione del contributo a titolo di anticipazione/rimborso - sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e controfirmata dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un professionista iscritto all'albo dei revisori contabili (allegare documento di identità del professionista e numero di iscrizione all'albo professionale);

   b) attestazione, ai sensi e con le modalità di cui al DPR 445/2000, con la quale il legale rappresentante del beneficiario dichiara che:

      i. sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di appalti, concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;

      ii. sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge nazionali e regionali applicabili;

      iii. la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità a rimborso comunitario;

      iv. non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);

      v. sono stati trasmessi alla Regione Siciliana i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e le informazioni relative alle varie fasi di realizzazione dell'intervento nelle modalità e nei tempi definiti dalla Regione stessa.

   c) Relazione assevarata da un tecnico con idonee competenze nelle materie oggetto di intervento, recante le modalità attraverso cui è stata data ottemperanza al rispetto dei punti di controllo previsti all'interno delle check-list DNSH con allegata evidenza degli elementi di comprova ad essi associati;

   d) prospetto riepilogativo delle spese sostenute, secondo il format di cui all'Allegato - Prospetto riepilogativo delle spese sostenute - al presente Avviso, articolato nelle voci del quadro economico definito nel Decreto di Finanziamento;

   e) copia delle fatture elettroniche annullate mediante inserimento del CUP e COR dell'operazione e della dicitura *"Documento contabile finanziato a valere sul PR Sicilia FESR 2021-2027 – ammesso per l'intero importo o per l'importo di euro _____";*

   f) dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante del fornitore di beni e/o servizi, in relazione alle fatture emesse dallo stesso (secondo il modello di cui all'Allegato - Format dichiarazione liberatoria dal fornitore di beni e/o servizi);

   g) copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori.

5. La documentazione da presentare per la **richiesta di erogazione del residuo 20% a saldo** è la seguente:

   a) richiesta di pagamento a saldo secondo il format di cui all'Allegato - Modello per la richiesta del saldo - sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e controfirmata dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un professionista iscritto all'albo dei revisori contabili (allegare documento di identità del professionista e numero di iscrizione all'albo

professionale);

b) attestazione, ai sensi e con le modalità di cui al DPR 445/2000, con la quale il legale rappresentante del beneficiario dichiara che:

   i. sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di appalti, concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;

   ii. sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge nazionale e regionale applicabili;

   iii. la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità a rimborso comunitario;

   iv. non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);

   v. sono stati trasmessi alla Regione Siciliana i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e le informazioni relative alle varie fasi di realizzazione dell'intervento nelle modalità e nei tempi definiti dalla Regione stessa.

c) dichiarazioni del legale rappresentante del beneficiario aventi il seguente oggetto:

   i. attestazione che si tratta della rendicontazione finale dell'Intervento;

   ii. il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto e dell'Azione prefissati;

   iii. di essere consapevole che altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese del progetto e ad esso riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non potranno essere oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo;

   iv. attestazione relativa alla funzionalità dell'operazione.

d) prospetto riepilogativo delle spese sostenute, secondo il format di cui all'Allegato -Prospetto riepilogativo delle spese sostenute -, articolato nelle voci del quadro economico definito nel Decreto di Finanziamento;

e) copia delle fatture elettroniche annullate mediante inserimento del CUP/COR dell'operazione e della dicitura *"Documento contabile finanziato a valere sul PR Sicilia FESR 2021-2027 – ammesso per l'intero importo o per l'importo di euro _____"*;

f) dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante del fornitore di beni e/o servizi, in relazione alle fatture emesse dallo stesso (secondo il modello di cui all'Allegato Format - dichiarazione liberatoria dal fornitore di beni e/o servizi);

g) copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori;

h) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (DSAN) (**Allegato G**) rilasciata dal legale rappresentante del soggetto proponente e controfirmata da un tecnico indipendente abilitato, attestante il rispetto del principio "Do no significant harm" e di immunizzazione degli effetti prodotti dal cambiamento climatico (c.d. "Climate proofing"), tenuto conto delle condizioni previste per le differenti tipologie di interventi da realizzarsi nell'ambito del programma di spesa candidato alle agevolazioni, dalla Circolare MEF n. 32/2021 e ss.mm.ii. recante "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente – DNSH", con accluse le check-list compilate nella sezione ex-post (ove pertinenti in ragione degli interventi di cui è prevista la realizzazione del programma di spesa candidato alle agevolazioni del presente Avviso) di cui alla Circolare emessa dalla Ragioneria Generale

dello Stato - Ministero dell'Economia e delle Finanze del 14 maggio 2024, n. 22 e ss.mm.ii., debitamente compilate nella sezione ex-post e sottoscritte da un tecnico abilitato;

i) perizia tecnica asseverata in Tribunale, secondo lo schema in Allegato - Format perizia tecnica - redatta da un esperto della materia, estraneo all'impresa richiedente ed iscritto in un albo professionale attinente al programma d'investimento, attestante la completa e conforme realizzazione degli interventi realizzati dal Soggetto beneficiario ed il conseguimento dei risultati perseguiti.

6. Ai fini delle liquidazioni del contributo, l'UCO verifica, oltre la sussistenza delle condizioni e dei presupposti di legge per l'erogazione del contributo finanziario (DURC, antimafia, …) ed il rispetto della normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari, che siano stati assolti dal beneficiario gli obblighi in materia di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale ed il corretto allineamento del sistema di monitoraggio Caronte.

7. Si precisa che l'UCO è tenuto all'attivazione dell'UMC/UC propedeutica alla liquidazione delle tranche di anticipazione (successive alle seconda) e del saldo per tutti gli interventi campionati sulla base dell'analisi del rischio. Fino all'approvazione della metodologia per la suddetta analisi del rischio, l'attivazione dell'UMC/UC da parte dell'UCO è prevista per tutte le domande di erogazione presentate dai beneficiari e quindi per il 100% delle operazioni finanziate.

8. I modelli per la richiesta di anticipazione/rimborso e di saldo finale, nonché la modulistica a corredo richiesta in fase di rendicontazione – richiamata nei precedenti commi e allegata al presente Avviso – sono tratti integralmente dal Manuale di Attuazione del Programma Regionale FESR Sicilia 2021-2027. Tali format potranno essere oggetto di modifiche e/o aggiornamenti da parte dell'Amministrazione regionale, anche in esito a eventuali linee guida di rendicontazione dalla stessa prodotte, in funzione di specifiche esigenze attuative o di particolari peculiarità emerse in corso di attuazione. L'Amministrazione provvederà a darne tempestiva comunicazione ai soggetti beneficiari tramite i canali ufficiali previsti dal presente Avviso.

4.13 Garanzia a copertura dell'anticipazione

1. È facoltà dei beneficiari richiedere un anticipo pari a 40% del contributo totale del concesso. L'anticipo è subordinato alla presentazione contestuale di una garanzia fideiussoria che deve coprire capitale, interessi e interessi di mora, ove previsti, oltre alle spese della procedura di recupero, e coprire un arco temporale di un ulteriore anno rispetto alla data di trasmissione della documentazione ritenuta completa per la rendicontazione finale dell'operazione. In caso di proroga concessa per l'operazione, la fidejussione andrà rinnovata per pari periodo.

2. La garanzia potrà essere prestata

   - dalle banche, dalle imprese di assicurazione di cui alla L. n. 348/1982 e ss.mm.ii., o dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 106 (precedentemente 107) del D.Lgs. n. 385/1993 e ss.mm.ii. (TUB) - inclusi i Confidi iscritti nell'elenco ex art. 107 - che svolgano attività di rilascio di garanzie in via esclusiva o prevalente, che siano a ciò autorizzati e vigilati dalla Banca d'Italia e presenti nelle banche dati della stessa;

   - dalle banche, dalle imprese di assicurazione aventi sede in altro Stato membro ed ammessi ad operare in Italia in regime di stabilimento ovvero in libertà di prestazione di servizi (in conformità con quanto all'Art. 91 par. 5 lett. b del Reg. 2021/1060).

3. La garanzia deve essere rilasciata utilizzando il modello di cui all'Allegato - Schema fidejussione - al presente Avviso e sottoscritta con la forma di atto pubblico o di scrittura privata autenticata, al fine di precostituire il titolo per il recupero coattivo mediante agente della riscossione. La fideiussione deve essere intestata alla Regione Siciliana.

4. La garanzia è valida a prescindere dall'eventuale assoggettamento a fallimento o altra procedura concorsuale del Beneficiario.

5. La garanzia deve prevedere espressamente:
   a) il pagamento a prima richiesta entro 15 giorni;
   b) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
   c) la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, ovvero la durata della fideiussione deve essere correlata non alla scadenza dell'obbligazione principale ma al suo integrale adempimento;
   d) la previsione secondo cui il mancato pagamento del premio non potrà in nessun caso essere opposto alla Regione Siciliana, in deroga all'art. 1901 del codice civile;
   e) il Foro di Palermo quale Foro competente alla risoluzione delle controversie relative alle questioni di merito;
   f) l'escussione della polizza a tutela del credito regionale nel caso di mancato rinnovo della stessa entro un termine antecedente la scadenza (1-2 mesi);
   g) la clausola del rinnovo automatico nel caso in cui il Beneficiario non sia in grado di rispettare tutti gli adempimenti, gli impegni e le condizioni previsti dalle norme che regolano l'aiuto.
6. In caso di Raggruppamenti di imprese/consorzi/Reti di imprese con personalità giuridica autonoma rispetto ai rispettivi componenti, ciascun soggetto partecipante deve rilasciare la garanzia individualmente per la propria quota.

4.14 Chiusura dell'operazione e della rendicontazione finale

1. Successivamente alla liquidazione del pagamento del saldo di cui al precedente paragrafo 4.12, il Direttore Generale del dipartimento Attività Produttive provvederà a emettere il Decreto di chiusura dell'operazione e di rendicontazione finale, rideterminando definitivamente il contributo finanziario concesso in funzione di eventuali economie e procedendo all'eventuale disimpegno delle stesse.
2. Successivamente alla registrazione, si provvederà a pubblicare il predetto Decreto sui siti istituzionali a norma di legge e, con avviso, sulla GURS e a notificarlo a mezzo PEC al Beneficiario.

5 Obblighi del beneficiario, controlli e revoche

5.1 Obblighi del beneficiario

1. Il Beneficiario è obbligato a:
   a. Ottemperare a tutti gli obblighi previsti dal Decreto di Finanziamento,accettandone tutte le condizioni previste.
   b. realizzare l'intervento secondo le modalità previste nel progetto approvato e, comunque, nella misura minima del 70% del costo totale del programma di investimento ammesso alle agevolazioni, fermo restante che lo stesso investimento dovrà in ogni caso risultare autonomamente organico e funzionale in relazione al conseguimento degli obiettivi cui è destinato. Tale misura è determinata facendo riferimento ai costi effettivamente rendicontati e ammessi, in rapporto al piano finanziario approvato. L'Amministrazione si riserva di valutare eventuali scostamenti della percentuale di realizzazione validamente motivati che si dovessero determinare a fronte di progetti autonomamente organici e funzionali in relazione al conseguimento degli obiettivi cui sono destinati;
   c. realizzare l'intervento in conformità con tutte le norme, anche non espressamente richiamate, relative ai Fondi europei per la politica di coesione 2021-2027, comprese quelle relative alla tutela dell'ambiente (ivi incluso anche il rispetto del principio DNSH e del Climate proofing);

d. realizzare l'intervento entro i termini previsti dal cronogramma del progetto approvato fatte salve eventuali proroghe approvate dall'Amministrazione regionale;

e. rendicontare le spese effettivamente sostenute per la realizzazione dell'Intervento, che devono essere sostenute e quietanzate nel periodo compreso tra il giorno successivo alla data di presentazione della domanda e il termine previsto per la conclusione del progetto così come lo stesso viene individuato nel cronogramma di progetto;

f. fornire le relazioni sull'avanzamento dell'attività progettuale nelle forme e secondo le modalità indicate nel Decreto di Finanziamento di cui al par. 4.9;

g. curare la conservazione di tutti gli elaborati tecnici, e della documentazione amministrativa e contabile dell'intervento, separata, o separabile mediante opportuna codifica, dagli altri atti amministrativi generali. Detta archiviazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di controllo alle persone ed agli organismi aventi diritto e deve essere conservata per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata**;**

h. fornire secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione Siciliana, i dati e le informazioni relativi al monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi europei per la politica di coesione 2021-2027;

i. consentire ed agevolare lo svolgimentto delle verifiche *in loco*, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie;

j. garantire la capacità finanziaria per la realizzazione dell'operazione di cui all'art. 73 (2)(d) del CPR;

k. richiedere alla Regione Siciliana l'autorizzazione preventiva per eventuali variazioni all'intervento, con le modalità prescritte nel presente Avviso;

l. rispettare le prescrizioni contenute nel presente Avviso, nonché nelle istruzioni eventualmente emanate dalla Regione Siciliana a tal fine;

m. fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative dell'intervento comunque richieste dalla Regione Siciliana e/o dagli enti dalla Regione incaricati, nonché le attestazioni necessarie per la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti di cui al paragrafo 2.2, entro un termine massimo di 15 (quindici) giorni dalla richiesta, se non diversamente stabilito;

n. garantire l'applicazione della legislazione vigente in materia di sicurezza e salute dei lavoratori (D. Lgs. 81/08 e ss.mm.ii.);

o. garantire il rispetto delle norme applicabili in materia di informazione e pubblicità del finanziamento dell'intervento, secondo quanto in merito previsto nell'Allegato IX del Regolamento (UE) 2021/1060;

p. rispettare le disposizioni di cui al paragrafo 1 lettera i) dell'art. 74 del Regolamento (UE) 2021/1060 nella gestione delle somme trasferite dalla Regione Siciliana a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del Programma;

q. applicare e rispettare le norme in materia di contrasto al lavoro non regolare;

r. rispettare le disposizioni in materia di cumulo, di cui al par. 3.6;

s. mantenere, per tutto il periodo di completamento e fino all'istanza di erogazione a saldo, i requisiti per l'accesso al Contributo di cui al comma 1 del par. 2.2;

t. rispettare il vincolo di stabilità dell'operazione di cui all'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060 , Il vincolo di cui all'art. 65 par. 1 primo comma del predetto Regolamento è ridotto a tre anni nei casi relativi al mantenimento degli investimenti o dei posti di lavoro creati dalle PMI.

2. In caso di Raggruppamenti di imprese/Consorzi/Reti d'imprese con personalità giuridica autonoma rispetto ai relativi componenti, il beneficiario che opera in qualità di capofila del Raggruppamento/Consorzio/Rete d'Imprese ammesso a finanziamento ha l'obbligo di:

   a. curare la conservazione di tutti gli elaborati tecnici, della documentazione amministrativa e contabile dell'intervento, separata o separabile mediante opportuna codifica dagli altri atti amministrativi generali; detta archiviazione deve essere accessibile senza limitazioni, ai fini di controllo, alle persone ed agli organismi aventi diritto e deve essere conservata per almeno dieci anni successivi all'erogazione del saldo del Contributo ed in ogni caso fino al terzo anno successivo alla chiusura del Programma;

   b. fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative dell'intervento e dei *partner* del Raggruppamento/Consorzio/Rete d'Imprese, comunque richieste dalla Regione Siciliana e/o dagli enti dalla Regione incaricati;

   c. curare la raccolta delle schede di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale dell'intervento, anche dei *partner* del Raggruppamento/Consorzio/Rete d'Imprese ed inviarle alla Regione Siciliana secondo le scadenze previste dall'Avviso o entro 7 giorni dalla richiesta della Regione e/o dagli enti dalla Regione incaricati.

5.2 Controlli

1. La Regione Siciliana si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'Intervento, oltre che il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, nonché dal presente Avviso e dal Decreto e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal Beneficiario/percettore delle agevolazioni.
2. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario/percettore delle agevolazioni dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'intervento.
3. La Regione Siciliana rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario/percettore delle agevolazioni.
4. Il Beneficiario/percettore delle agevolazioni deve conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'intervento, nei modi di cui al par. 5.1, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa annullati, così come indicato al comma 4.11, nonché a consentire le verifiche *in loco*, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e UE*;*
5. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline UE, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, la Regione Siciliana procederà alla revoca del Contributo e al recupero delle eventuali somme già erogate.

5.3 Variazioni all'operazione finanziata

1. Nel corso dell'attuazione, i beneficiari, nei limiti di quanto previsto dall'Avviso e dal Decreto di Finanziamento, possono presentare richieste di variazione dell'operazione.
2. In sede di rendicontazione sono consentite **modifiche non sostanziali** degli importi fra le macro categorie delle voci di spesa nel limite massimo del 20% della voce con importo finanziario minore, **a condizione che rimangano inalterati:**

   a. il totale generale delle spese ammissibili;

   b. il corrispondente importo del contributo pubblico richiesto;

   c. eventuali limiti massimi delle categorie di spesa sul totale delle spese ammissibili;

   d. l'organicità e l'efficacia del progetto di investimento così come presentato, valutato ed

inserito in graduatoria utile;

e. il mantenimento dei requisiti che hanno generato i punteggi previsti dagli avvisi, sia con riferimento ai criteri di selezione sia ad eventuali elementi premiali;

f. Il rispetto dei requisiti di ammissibilità e dei criteri di selezione;

g. Il rispetto delle vigenti normative inerenti alle variazioni non sostanziali.

3. Tali modificazioni **devono** essere comunicate ai Dipartimenti attuatori nelle relazioni conclusive di progetto, ma non necessitano di alcuna autorizzazione.

4. In caso di **variazioni sostanziali**, ovvero quelle con dimensione finanziaria superiore al 20% per singola voce di spesa, è necessaria una formale autorizzazione del Dipartimento Attività Produttive, da concedersi dietro presentazione di apposita istanza. Ricevuta l'istanza da parte del beneficiario, il Dipartimento verifica la corrispondenza della variazione richiesta rispetto a quanto previsto dall'Avviso e dal Decreto di Finanziamento e, in caso di positiva valutazione, provvede alla comunicazione della loro approvazione. Tali istanze di variazione sostanziali possono essere presentate al più tardi prima del centoventesimo giorno antecedente la chiusura delle attività progettuali. Le richieste di autorizzazione devono contenere, quali elementi minimi, le motivazioni della variazione ed esaustivi quadri economici complessivi.

5. Non saranno autorizzate variazioni che incidono sull'ammissibilità dell'operazione o modificano sostanzialmente elementi oggetto di valutazione secondo le previsioni dell'Avviso.

6. Nei casi in cui la variazione proposta richiedesse modifiche al Decreto di Finanziamento, il dirigente generale del Dipartimento Attuatore emana un Decreto di approvazione delle variazioni all'operazione.

7. La durata del processo di esame delle variazioni richieste dal beneficiario sarà proporzionata alla complessità della variazione sostanziale richiesta. L'emissione del Decreto di approvazione delle variazioni verrà effettuata entro 10 giorni dalla ricezione del verbale di approvazione delle variazioni della Commissione.

8. Entro 5 giorni dall'emissione del Decreto di approvazione delle variazioni il Dipartimento provvede alla sua notifica al beneficiario a mezzo PEC.

9. Nel caso di approvazione della richiesta di variazioni sostanziali da parte del beneficiario, le variazioni proposte diventano esecutive dalla data di ricezione della richiesta.

10. Nel caso in cui la variazione di cui si tratta comprenda o riguardi il termine ultimo per la realizzazione dell'intervento, l'Amministrazione regionale può concedere una proroga della durata massima di **6 mesi**. In questo specifico caso, l'istanza motivata del beneficiario è da presentarsi al più tardi 60 giorni prima della scadenza del termine previsto per la realizzazione dell'intervento, come da Decreto di Finanziamento. Di tale possibilità di proroga del termine di realizzazione dell'intervento il beneficiario potrà avvalersi una sola volta .Resta, altresì, inteso che in caso di assenza di preventiva richiesta di variazione da parte del Beneficiario, o di mancata approvazione di tali modifiche da parte della Regione, quest'ultima potrà avviare il procedimento di revoca del Contributo.

11. Per i progetti presentati da più soggetti in forma aggregata, sono ammissibili - previa comunicazione alla Regione - variazioni del Raggruppamento/consorzio/Rete d'imprese, ad esclusione del *partner* con ruolo di capofila che non può essere sostituito né rinunciare al Contributo fino al completamento delle attività e della relativa rendicontazione, pena la revoca del Contributo. Sono fatti salvi i casi di subentro, derivanti da operazioni societarie di carattere straordinario, come acquisizioni, incorporazioni, fusioni, trasformazioni, ecc. In tali casi, il soggetto economico (azienda o ramo d'azienda) che realizza l'Intervento in qualità di capofila deve rimanere il medesimo per tutto il Periodo di completamento. Il soggetto giuridico, invece, può essere modificato per effetto delle suddette dinamiche societarie di carattere straordinario.

12. È ammesso in qualsiasi momento che uno o più *partner* mandanti escano dall'aggregazione, purché l'investimento totale realizzato da parte del *partner* uscente non sia superiore al 25% dell'investimento totale ammesso dell'intervento e purché la fuoriuscita del suddetto partner non ne muti significativamente la natura e funzionalità.
13. I *partner* rimanenti all'interno dell'aggregazione dovranno farsi carico delle attività non ancora svolte da parte del *partner* uscente, fornendo alla Regione una descrizione dettagliata delle suddette attività non svolte dal partner uscente e della nuova ripartizione dei compiti e delle attività tra i *partner* restanti. In ogni caso deve essere garantita la condizione minima di composizione e i requisiti richiesti dall'Avviso.
14. In alternativa, il *partner* uscito dall'aggregazione può essere sostituito da nuovi *partner* purché questi ultimi posseggano le caratteristiche di ammissibilità previste dall'Avviso e la medesima natura giuridica del *partner* sostituito. I *partner* che intendono entrare in sostituzione sono obbligati ad indicare in modo dettagliato le attività di cui si fanno carico impegnandosi a realizzarle.
15. Il venire meno di uno dei *partner* ha come effetto la revoca individuale del Contributo e l'eventuale restituzione delle somme percepite.
16. Le attività già sostenute dal partner uscente non sono oggetto di agevolazione, né per il soggetto uscente, né per altro soggetto del partenariato.
17. Le variazioni della composizione del Raggruppamento/consorzio/Rete d'imprese:
    a) devono essere motivate e richieste dal capofila nonché sottoscritte dal *partner* uscente e dagli eventuali *partner* che intendono subentrare;
    b) devono essere presentate secondo le modalità di cui ai commi da 1 a 3 del presente articolo.
18. Resta, altresì, inteso che in caso di assenza di preventiva richiesta di variazione da parte del Beneficiario/percettore delle agevolazioni, o di mancata approvazione di tali modifiche da parte della Regione, la Regione medesima potrà decidere la revoca del Contributo.

5.4 Cause di decadenza

1. Il Beneficiario decade dal beneficio del Contributo assegnato, con conseguente revoca dello stesso contributo, nei seguenti casi:
    a) contributo concesso sulla base di dati, notizie o dichiarazioni rese false, inesatte o reticenti ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., ferme restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;
    b) mancanza o perdita sopravvenuta anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità richiesti a pena di decadenza dall'Avviso al momento della presentazione della domanda.
    c) mancata presentazione da parte del soggetto proponente della documentazione di cui al par. 4.9 richiesta ai fini dell'emanazione del provvedimento di concessione delle agevolazioni.

5.5 Revoca del contributo

1. Sono motivi di <u>revoca totale</u> del Contributo:
    a) la perdita dei requisiti di ammissione durante l'attuazione dell'intervento e di rendicontazione finale delle spese sostenute;
    b) l'inerzia, intesa come mancata realizzazione dell'intervento, e/o realizzazione difforme da quella autorizzata e/o realizzazione parziale, fatto salvo il caso di cui alla seguente lettera d);
    c) la mancata realizzazione di almeno il 70% dell'intervento ammesso a Contributo nei tempi di realizzazione previsti dal Decreto di Finanziamento. La percentuale di realizzazione è

determinata facendo riferimento ai costi dell'intervento effettivamente rendicontati, in rapporto a quelli previsti dal piano finanziario approvato;

d) il mancato conseguimento degli obiettivi perseguiti dal progetto;

e) l'assoggettamento a procedure di fallimento o altra procedura concorsuale (concordato preventivo, concordato fallimentare, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione straordinaria), per effetto del comportamento fraudolento del Beneficiario;

f) la violazione degli obblighi previsti dalla normativa di riferimento, in materia di Fondi europei per la politica di coesione 2021-2027, incluse le disposizioni in materia di pubblicità ed in materia di tutela ambientale (DNSH/Climate proofing);

g) l'accertata violazione, in via definitiva, da parte degli organismi competenti, degli obblighi applicabili in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro, di rispetto dei contratti collettivi di lavoro e in materia previdenziale ed assicurativa;

h) la violazione degli obblighi relativi alla stabilità dell'operazione all'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060 per i successivi 3 anni dal pagamento finale al beneficiario, ovvero nel caso di i) cessazione o rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area del programma, oppure di ii) modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari;

i) l'accertata causa di decadenza, per indebita percezione del Contributo per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta – comunque imputabili al Beneficiario e non sanabili;

j) l'accertata indebita percezione del Contributo con provvedimento definitivo (dolo o colpa grave);

k) gli altri casi previsti dal Decreto, nonché dalle norme vigenti.

2. Il decreto di revoca costituisce in capo alla Regione Siciliana, il diritto ad esigere immediato recupero, totale o parziale, del Contributo concesso e dispone il recupero delle eventuali somme ottenute a seguito della concessione e non dovute, maggiorate di un interesse pari al tasso previsto dal presente Avviso, calcolato dal momento dell'erogazione.

3. Dopo aver acquisito agli atti, fatti o circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca, l'Amministrazione Regionale, in attuazione degli artt. 7 ed 8 della legge n. 241/90 e s.m.i., comunica agli interessati l'avvio della procedura di contestazione (con indicazioni relative: all'oggetto del procedimento promosso, alla persona responsabile del procedimento, all'ufficio presso cui si può prendere visione degli atti) e assegna ai destinatari della comunicazione un termine di trenta giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni.

4. Entro il predetto termine di trenta giorni dalla data della comunicazione dell'avvio della procedura di contestazione, gli interessati possono presentare all'Amministrazione Regionale, scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante posta elettronica certificata.

5. L'Amministrazione Regionale esamina gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.

6. L'Amministrazione Regionale, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato alla contestazione, adotta il provvedimento di archiviazione dandone comunicazione al beneficiario.

7. Al contrario, qualora l'Amministrazione Regionale ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio della suddetta procedura, procede alla predisposizione e l'emissione del provvedimento di revoca e al relativo recupero delle somme;

8. Decorsi sessanta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento, qualora i

destinatari non abbiano corrisposto quanto dovuto, l'Amministrazione Regionale provvederà ad informare la struttura regionale competente in materia di recupero crediti in merito alla mancata restituzione delle somme, al fine dell'avvio delle procedure di recupero coattivo.

5.6 Rinuncia al contributo

I beneficiari possono rinunciare al contributo concesso inviando una comunicazione al Servizio di riferimento del Dipartimento competente. In caso di erogazione parziale già avvenuto, il Dipartimento procede al recupero delle somme erogate a titolo di contributo, maggiorate degli interessi a norma di legge.

6 Disposizioni finali

6.1 Informazione e pubblicità e comunicazione dei risultati

1. Per ciascun intervento che usufruisca del contributo previsto dal presente Avviso, il beneficiario è tenuto ad informare i terzi in modo chiaro che l'operazione in corso di realizzazione è stata selezionata nell'ambito del PR FESR Sicilia 2021/2027 e che l'intervento viene realizzato con il concorso di risorse del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), dello Stato italiano e della Regione Siciliana. In particolare, in applicazione del Reg. (UE) 2021/1060, i soggetti beneficiari delle risorse del presente Avviso dovranno obbligatoriamente riportare, su qualsiasi documento, sito web, comunicazione (a valenza esterna) riguardante il progetto finanziato, una indicazione da cui risulti che l'operazione è finanziata nell'ambito del PR FESR 2021-2027 della Regione Siciliana con il concorso di risorse comunitarie del FESR, dello Stato italiano e della Regione Siciliana.
2. In particolare dovrà essere applicato apposito contrassegno all'edificio, all'impianto, attrezzatura, macchinario e/o qualsiasi altro bene acquisito con le agevolazioni del presente Avviso da cui risulti che la relativa realizzazione/acquisizione è stata sostenuta con il finanziamento del PR FESR 2021-2027 della Regione Siciliana.
3. Dei risultati delle attività realizzate sul presente Avviso verrà data pubblicità nei modi concordati con la Regione Siciliana, compatibilmente con eventuali vincoli di diritto che possano insorgere in particolare nell'interazione con conoscenze e know-how specifici di enti e imprese coinvolte;
4. Ai sensi dell'art 46 del Reg. (UE) 2021/1060, i soggetti ammessi a finanziamento, in caso di accettazione dello stesso, saranno inclusi nell'elenco dei beneficiari pubblicato a norma di detto Regolamento.

6.2 Trattamento dei dati personali

1. I dati personale forniti dai beneficiari saranno trattati esclusivamente per le finalità dell'Avviso e per scopi istituzionali, secondo correttezza, nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.
2. Il responsabile del trattamento dei dati per la Regione Siciliana è il Dipartimento Regionale delle Attività Produttive, rappresentato dal Dirigente Generale pro-tempore con recapito in Palermo, via degli Emiri n. 45:

   ➔ e-mail: dirigente.attivitaproduttive@regione.sicilia.it

   ➔ pec: dipartimento.attivita.produttive@certmail.regione.sicilia.it

   ➔ telefono 091/7079402
3. Qualora la Regione Siciliana dovesse avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge in materia. Per tali finalità, i dati personali potranno essere comunicati a soggetti terzi, che li

gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità stesse.

4. In ogni momento l'interessato potrà esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi del Regolamento UE 2016/679.

6.3 Responsabile del procedimento

1. Il responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90 e della L.R. n. 5/2011 è il Dirigente pro-tempore, del Servizio_____del Dipartimento Regionale delle Attività Produttive.
2. Il diritto di accesso agli atti e documenti del procedimento oggetto del presente Avviso può essere esercitato, mediante richiesta scritta motivata al responsabile del procedimento anche attraverso l'indirizzo di posta elettronica_____.

6.4 Forme di tutela giurisdizionale

1. Avverso l'avviso e i provvedimenti attuativi, relativi al procedimento di concessione del contributo i soggetti interessati potranno presentare:
   a. ricorso amministrativo al TAR Sicilia, entro 60 giorni dalla ricezione della comunicazione di esclusione dal procedimento di selezione o, comunque, dalla conoscenza del provvedimento lesivo;
   b. in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 23 dello Statuto approvato con Regio Decreto Legislativo n. 455 del 15 maggio 1946, entro 120 giorni dalla ricezione della comunicazione di esclusione dal procedimento di selezione o, comunque, dalla conoscenza del provvedimento lesivo;
   c. giudizio dinanzi al Giudice Ordinario competente qualora la contestazione abbia a oggetto provvedimenti destinati a incidere su posizioni giuridiche di diritto soggettivo.

6.5 Informazioni e contatti

1. Per informazioni e chiarimenti sull' Avviso e sulle relative procedure è possibile contattare:

   Il Servizio_____ del Dipartimento Regionale _____della Regione Siciliana.

   Indirizzo email: _____

   Numeri telefonici: _____ (disponibile dal ….. ore ……..al……..ore…….).
2. Le informazioni e i chiarimenti potranno essere richiesti fino a tre giorni prima della data di scadenza dell'Avviso.

6.6 Rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme applicabili in materia, nonché le disposizioni impartite dall'UE.

7 Appendice 1 – Criteri di valutazione

CRITERI DI VALUTAZIONE, DESCRITTORI, PESI		Soglia minima	Punteggio massimo
Criterio 1 *(CdV_1)* "Adeguatezza delle soluzioni progettuali proposte" (PUNTEGGIO MAX 50) C1=P1+P2+P3+P4	***Descrittore:*** ***P1 = Dimensionamento rispetto ai fabbisogni energetici:*** ***P1**=100 x [EPgl,nren,ante − EPgl,nren,post] /[EPgl,nren,ante]* *Il punteggio viene attribuito secondo questa gradualità:* ***C1**≤ 30%; → P1= 0 punti* *30% < **C1** ≤ 35%; →P1 = 5 punti* *35% < **C1** ≤ 40%; → P1= 10 punti* ***C1**> 40%; → P1 = 15 punti* *Incidenza degli interventi sui consumi di energia non rinnovabile, calcolata come valore di riduzione percentuale dell'indice di prestazione energetica globale non rinnovabile dell'edificio in rapporto al valore assunto da tale parametro nelle condizioni iniziali. I valori degli indici di prestazione energetica ante e previsionale post intervento, presenti nell'algoritmo, si potranno dedurre dagli Attestati di prestazione energetica e/o dalla diagnosi energetica, elaborati nelle condizioni iniziale dell'edificio e in quella previsionale finale nell'ipotesi di realizzazione degli interventi di efficienza.*	**5**	**15**
	P2 = Prestazioni ambientali dei materiali utilizzati per la realizzazione dell'intervento ***SI = 5 NO = 0*** *Il punteggio verrà attribuito mediante la dimostrazione dell'utilizzo di materiali a ridotto impatto ambientale. L'attribuzione del punteggio si potrà dedurre dalla Diagnosi energetica laddove all'interno della stessa si preveda il rispetto dei Criteri Ambientali Minimi Edilizia (DM 23/06/2022 e s.m.i)*	**0**	**5**
	P3 = Contributo alla riduzione delle emissioni climalteranti ***P3**=100 x [EmissioniCO2,ante- EmissioniCO2,post] / EmissioniCO2,ante* *Il punteggio viene attribuito secondo questa gradualità:* ***C3**≤ 30%; → P3= 0 punti* *30% < **C3** ≤ 40%; → P3= 10 punti* ***C3**> 40%; →P3 = 20 punti* *Incidenza degli interventi sulla riduzione delle emissioni climalteranti, calcolata come valore di riduzione percentuale delle emissioni climalteranti dell'edificio in rapporto al valore assunto da tale parametro nelle condizioni iniziali. I valori di Emissioni di CO2 ante e post, presenti nell'algoritmo, si potranno dedurre dagli Attestati di prestazione energetica, elaborati nelle condizioni iniziale dell'edificio e in quella previsionale finale nell'ipotesi di realizzazione degli interventi di efficienza*	**10**	**20**
	P4 = Contributo all'incremento di energia prodotta da fonti rinnovabili ***P4**=100 x [EPgl,ren,post / EPgl,post] − [EPgl,ren,ante / EPgl,ante]* *Il punteggio viene attribuito secondo questa gradualità:* ***C4**≤ 20% →P4 = 0 punti* *20% < **C4** ≤ 30%; → P4= 5 punti* *30% < **C4** ≤ 40%; → P4= 7 punti* ***C4**> 40%; → P4= 10 punti* *Incidenza degli interventi sul contributo all'incremento di energia prodotta da fonti rinnovabili. I valori, presenti nell'algoritmo, si potranno dedurre dagli Attestati di prestazione energetica o da equivalenti calcoli da diagnosi, elaborati nelle condizioni iniziale dell'edificio e in quella finale nell'ipotesi di realizzazione degli interventi di efficienza.*	**n.a.**	**10**

<table>
<tr>
<td rowspan="2">Criterio 2 (CdV_2)
“Grado di rispondenza al principio del minimo costo in rapporto ai benefici attesi: contributo alla riduzione dei consumi energetici”
(PUNTEGGIO MAX 29) C2=P5+P6</td>
<td>Descrittore:
Contributo alla riduzione dei consumi energetici (passaggio di classe energetica)
P5= Contributo alla riduzione dei consumi energetici in relazione al costo di investimento

$$P5 = [20/0{,}25] \times [C_{soglia} - C_{progetto}]$$

$C_{progetto}$ è il parametro di riferimento adottato per la opportuna analisi costi/benefici di ciascun progetto di efficientamento. Si è utilizzato l’indice, euro/kWh di risparmio, indicato da ENEA nelle Linee guida per la valutazione di progetti di efficientamento degli edifici della Pubblica Amministrazione Centrale[2].
L’indice è espresso come valore medio del costo dei diversi interventi di efficientamento dell’edificio pesato in relazione alla vita di ciascuno di essi, rapportato al risparmio nel consumo globale di energia conseguibile, con il progetto, in un arco di tempo prefissato.
Il punteggio verrà assegnato in base all’abbassamento del rapporto costo/beneficio del progetto di efficientamento ($C_{progetto}$), rispetto ad un valore limite di soglia di calcolo, C_{soglia} di 0,50 euro/kWh, fino ad un massimo di 20 punti, punteggio attribuito per valori di $C_{progetto}$ uguali o minori a C_{minimo} pari a 0,25 euro/kWh.

$C_{progetto} > C_{soglia} \rightarrow P5=0$
$C_{minimo} < C_{progetto} < C_{soglia} \rightarrow 0<P5<20$
$C_{progetto} <= C_{minimo} \rightarrow P5=20$

Il valore del parametro $C_{progetto}$ andrà calcolato secondo il metodo esposto nelle Linee guida per la valutazione di progetti di efficientamento degli edifici della Pubblica Amministrazione Centrale di ENEA, dove esso è indicato ed espresso sinteticamente con la formula:

$$C_{progetto} = C_{QTE}/[R_{EP} \times T_{eq}]$$

C_{QTE} = Costo totale del progetto
R_{EP} = Risparmio atteso annuo di energia primaria
T_{eq} = Durata di vita tecnica convenzionale
attribuendo, nel caso della produzione di energia da impianti fotovoltaici, eolici e solari termici, un valore nullo al consumo primario di energia.</td>
<td>n.a.</td>
<td>20</td>
</tr>
<tr>
<td>P6 = Contributo alla riduzione dei consumi energetici in relazione al passaggio di classe energetica

<table>
<tr><th colspan="2" rowspan="2"></th><th colspan="10">POST-OPERAM</th></tr>
<tr><th>A4</th><th>A3</th><th>A2</th><th>A1</th><th>B</th><th>C</th><th>D</th><th>E</th><th>F</th><th>G</th></tr>
<tr><td rowspan="10">ANTE-OPERAM</td><td>A4</td><td>0</td><td>0</td><td>0</td><td>0</td><td>0</td><td>0</td><td>0</td><td>0</td><td>0</td><td>0</td></tr>
<tr><td>A3</td><td>1</td><td>0</td><td>0</td><td>0</td><td>0</td><td>0</td><td>0</td><td>0</td><td>0</td><td>0</td></tr>
<tr><td>A2</td><td>2</td><td>1</td><td>0</td><td>0</td><td>0</td><td>0</td><td>0</td><td>0</td><td>0</td><td>0</td></tr>
<tr><td>A1</td><td>3</td><td>2</td><td>1</td><td>0</td><td>0</td><td>0</td><td>0</td><td>0</td><td>0</td><td>0</td></tr>
<tr><td>B</td><td>4</td><td>3</td><td>2</td><td>1</td><td>0</td><td>0</td><td>0</td><td>0</td><td>0</td><td>0</td></tr>
<tr><td>C</td><td>5</td><td>4</td><td>3</td><td>2</td><td>1</td><td>0</td><td>0</td><td>0</td><td>0</td><td>0</td></tr>
<tr><td>D</td><td>6</td><td>5</td><td>4</td><td>3</td><td>2</td><td>1</td><td>0</td><td>0</td><td>0</td><td>0</td></tr>
<tr><td>E</td><td>7</td><td>6</td><td>5</td><td>4</td><td>3</td><td>2</td><td>1</td><td>0</td><td>0</td><td>0</td></tr>
<tr><td>F</td><td>8</td><td>7</td><td>6</td><td>5</td><td>4</td><td>3</td><td>2</td><td>1</td><td>0</td><td>0</td></tr>
<tr><td>G</td><td>9</td><td>8</td><td>7</td><td>6</td><td>5</td><td>4</td><td>3</td><td>2</td><td>1</td><td>0</td></tr>
</table>
Il punteggio di P6 verrà attribuito in relazione al passaggio di classe energetica dell’edificio dalla fase ante operam a quella previsionale post operam. Il passaggio di classe si potrà dedurre dagli Attestati di prestazione energetica.</td>
<td>n.a.</td>
<td>9</td>
</tr>
</table>

[2] efficienzaenergetica.enea.it/component/jdownloads/?task=download.send&id=127&catid=43&Itemid=101

Criterio 3 *(CdV_3)* "Maturità progettuale, da valutare in relazione ai tempi per la cantierabilità dell'intervento" **(PUNTEGGIO MAX 15)**	**Descrittore:** ***Progettazione e cantierabilità del progetto: Titoli abilitativi, pareri, nulla-osta, autorizzazioni o atti di assenso comunque denominati previsti dalle norme vigenti per realizzare gli interventi di progetto al momento della presentazione della domanda e/o per l'immissione degli interventi realizzati in condizione di ordinario funzionamento*** La realizzazione e l'immissione in condizione di ordinario funzionamento degli interventi di cui si compone il programma di investimenti: - non richiede autorizzazioni specifiche o sono sufficienti delle semplifici comunicazioni inizio lavori o il soggetto proponente dispone già di tutti i titoli autorizzativi che lo abiliatno alla realizzazione degli interventi proposti secondo quanto prescritto dalle norme vigenti *[cantierabilità immediata]* — **10** - richiede titoli autorizzativi/nulla osta conseguibili in un massimo di 60 giorni dalla data di sottoscrizione per accettazione del provvedimento di concessione delle agevolazioni — **8** - richiede titoli autorizzativi/nulla osta conseguibili in un massimo di 90 giorni dalla data di sottoscrizione per accettazione del provvedimento di concessione delle agevolazioni — **3**	**3**	**10**
Criterio 4 *(CdV_4)* "Presenza di sistemi per la rilevazione, il monitoraggio e la modellizzazione degli aspetti strategici del sistema produttivo, al fine di recuperare i flussi energetici da riutilizzare nel ciclo produttivo"	**Descrittore:** **Sistemi di monitoraggio produttivo per recupero di energia ai fini della riutilizzazione nel ciclo produttivi** Il programma di investimenti candidato alle agevolazioni prevede e/o già dispone di sistemi come di seguito specificati: - *Presenza di sistemi di misura, come i sensori wireless integrati, aiutano le imprese a ottimizzare i processi produttivi, riducendo il consumo energetico e prevenendo effetti dannosi sull'ambiente.* - *Installazione di tecnologie ad elevata efficienza e a bassa emissione di CO2.* - *Sistemi per la rilevazione del livello di Autoconsumo di energia prodotta* Il punteggio verrà attribuito con le seguenti modalità: - **1 punto** per i programmi di investimento che prevedano l'implementazione di un solo sistema tra quelli sopra elencati; - **3 punti** per i programmi di investimento che prevedano l'implementazione di due sistemi tra quelli sopra elencati; - **5 punti** per i programmi di investimento che prevedano l'installazione di tutti i sistemi sopra elencati.	**n.a.**	**5**
Criteri di premialità:	Ai punteggi determinati in sede di valutazione dei criteri e descrittori precedenti potranno essere attribuiti ulteriori punteggi premiali laddove la proposta progettuale risponda alle seguenti ulteriori specifiche:		
1) Presenza dell'Energy Manager o dell'Esperto di Gestione dell'Energia nei casi in cui non sia già previsto obbligatoriamente dalla normativa vigente e/o presenza di sistemi ISO50001	SI = 3 NO = 0	**0**	**3**

2) Interventi che prevedono la realizzazione di sistemi avanzati di misura dei consumi energetici	SI = 3 NO = 0	**0**	**3**

*L'esito della valutazione è riassunto da un giudizio sintetico complessivo e da un punteggio che non potrà essere inferiore a **50/100,** fermo restando il rispetto delle soglie minime indicate per criterio e singolo descrittore.*

8 Allegati

Allegato 2.1 - Modello per l'istanza di finanziamento

DOMANDA DI AMMISSIONE ALLE AGEVOLAZIONI[3]

PR FESR SICILIA 2021-2027

PRIORITA'_____

Obiettivo specifico _____

Azione _____

Il/La sottoscritto/a ……., nato/a a …… (……), il …… CF …… residente a …… (……) in via …… n. ……, in qualità di[4] …… dell'impresa …… avente sede legale in …… Via …… CAP …… Provincia …… CF …… P. IVA …… recapito telefonico …… fax …… e-mail …… , P.E.C. ……

CHIEDE

di poter accedere al contributo previsto dall'*Avviso* _____, per la realizzazione di un Progetto _____, per un ammontare pari a Euro ……, a fronte di una spesa ammissibile prevista di Euro ……..

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

a) essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori *oppure* di essere in possesso della certificazione che attesti la sussistenza e l'importo di crediti certi, liquidi ed esigibili vantati nei confronti della Regione Siciliana di importo pari agli oneri contributivi accertati e non ancora versati da parte del medesimo soggetto (DURC). *Il soggetto richiedente che, al momento della presentazione della domanda, non abbia sede o unità operativa in Sicilia, ma in altro Stato dell'UE è tenuto a produrre la documentazione equipollente al DURC, secondo la legislazione del Paese di appartenenza*;

b) essere in regola con la normativa antimafia;

c) possedere la capacità economico-finanziaria in relazione al progetto da realizzare documentata mediante l' Allegato d) alla presente Domanda di contributo;

d) possedere capacità operativa ed amministrativa necessaria alla realizzazione nonché le necessarie competenze e qualifiche professionali richieste dall'oggetto dell'intervento proposto;

[3] Nel caso di **operazione condotta in forma associata**, integrare il presente modello con le dichiarazioni e le indicazioni previste al **punto 2.3 del modello di avviso**.

[4] Legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa).

e) possedere la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione, nel senso che non è destinatario di la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 e ss.mm.ii., o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;

f) avere sede o unità produttiva locale destinataria dell'intervento nel territorio regionale. [*Per le imprese prive di sede o unità operativa in Sicilia al momento della domanda*] di comunicare all'Amministrazione regionale l'apertura della sede nel territorio regionale [*alternativamente*] i) al momento del primo pagamento dell'aiuto concesso, ii) entro e non oltre 30 giorni dalla concessione dell'agevolazione;

g) Esercitare un'attività identificata come prevalente rientrante in uno Codici ATECO ISTAT 2007 diversi da quelli aventi ad oggetto attività escluse ai sensi dell'art. 1 del Reg. UE n. 2023/2831 e dall'art. 7 del Reg. UE n. 2021/1058. [In caso di Consorzio, Società Consortile o Rete-Soggetto, oltre al Codice ATECO di questi ultimi, sono richiesti anche i Codici ATECO delle singole imprese consorziate/aderenti alla rete].

h) essere regolarmente iscritto a _____ [*utilizzare le opzioni pertinenti alla fattispecie*]:

- nei casi previsti dalla legge, nel registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente;
- nel caso di associazioni, fondazioni e altre istituzioni di carattere privato, al Registro delle persone giuridiche istituito presso le prefetture o presso le Regioni se le attività dell'ente è esercitata in una sola Regione;
- nel caso di esercenti tutte le attività economiche e professionali la cui denuncia alla Camera di Commercio sia prevista dalle norme vigenti (purché non obbligati all'iscrizione in albi tenuti da ordini o collegi professionali), al REA – Repertorio delle Notizie Economiche e Amministrative presso le CCIAA;
- nel caso di associazioni riconosciute a livello regionale, nell'elenco regionale delle associazioni o fondazioni riconosciute;
- nel caso di associazioni o fondazioni riconosciute a livello nazionale, nell'elenco della Prefettura delle associazioni o fondazioni riconosciute;
- nel caso di professionisti obbligati all'iscrizione in albi tenuti da ordini o collegi professionali, al pertinente albo professionale;
- nel caso di professionisti non obbligati all'iscrizione in albi tenuti da ordini o collegi professionali, iscrizione IVA ed alla Gestione Separata INPS.

i) non trovarsi in una delle condizioni di difficoltà così come le stesse sono definite all'Art. 2, punto 18 lett. da a) ad e) del Reg. 651/2014 e s-m-i- [*in alternativa: non trovarsi in una delle condizioni di difficoltà così come le stesse sono definite al par. 2.2. punto 20 della Comunicazione della Commissione relativa agli Orientamenti sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese non finanziarie in difficoltà (2014/C 249/01)*];

j) non risultare associato o collegato con altra impresa richiedente l'aiuto all'interno dell'aggregazione, secondo la definizione che di associazione e collegamento è disposta in Allegato 1 al Reg. 651/2014; [*ove ricorre*]

k) non essere stato destinatario, nei 3 anni precedenti alla data di pubblicazione dell'Avviso, di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per violazione del divieto di distrazione dei beni, di mantenimento dell'unità produttiva localizzata in Sicilia, per accertata grave negligenza nella realizzazione dell'investimento e/o nel mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'iniziativa, per carenza dei requisiti essenziali, per irregolarità della documentazione prodotta, comunque imputabile al soggetto beneficiario, e non sanabile, oltre che nel caso di indebita percezione, accertata con provvedimento giudiziale, e, in caso di aiuti rimborsabili, per mancato

rispetto del piano di rientro;

l) possedere capacità di contrarre ovvero non essere stato destinatario di sanzione interdittiva o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione; non essere stato destinatario di provvedimenti di sospensione dell'attività imprenditoriale o di provvedimenti interdittivi, intervenuti nell'ultimo biennio, alla contrattazione con le pubbliche amministrazioni e alla partecipazione alle gare pubbliche, secondo quanto risultante dai dati in possesso dell'Osservatorio dei Lavori Pubblici;

m) non essere stato condannato con sentenza passata in giudicato o non essere stato destinatario di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale del legale rappresentante;

n) osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare la normativa in materia di:

i) prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali;

ii) salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;

iii) inserimento dei disabili;

iv) pari opportunità;

v) contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale;

vi) tutela dell'ambiente.

o) non avere in precedenza usufruito di altri finanziamenti pubblici finalizzati alla realizzazione, anche parziale, delle stesse spese previste nel progetto;

p) essere impresa attiva già al momento della presentazione della domanda;

q) essere costituita come impresa da almeno 36 mesi;

r) non avere effettuato nei due anni precedenti la presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni una delocalizzazione verso l'unità produttiva oggetto dell'investimento ed impegnarsi a non procedere alla delocalizzazione dell'unità locale agevolata nei due anni successivi al completamento dell'investimento stesso;

s) [ove ricorre, integrare con eventuali ulteriori condizioni specifiche previste dalla categoria utilizzata del Reg. 651/2014].

DICHIARA altresì

Ai fini della determinazione della classe dimensionale di appartenenza dell'impresa, ai sensi di quanto in allegato 1 al Regolamento (CE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014, pubblicato in GUUE L 187 del 26 giugno 2014,e s-m-i- che l'impresa è

[*nel caso di operazione proposta in forma associata la presente dichiarazione sulla dimensione aziendale dovrà essere prodotta da ciascuno dei soggetti che compongono il raggruppamento, compresa la produzione dell'allegato 1 al presente modello di domanda*]

- ❑ Micro Impresa
- ❑ Piccola Impresa
- ❑ Media Impresa

[*Nel caso di aiuti concessi ex Reg. 651/2014 e s-m-i-le sezioni che seguono vanno predisposte solo nel caso di PMI*]

che alla data dell'ultimo bilancio approvato, chiuso il 31/12/....., **gli occupati e le soglie finanziarie** erano i seguenti:

IMPRESE	n. occupati espressi in ULA	fatturato (in milioni di euro)	totale di bilancio (in milioni di euro)
Dichiarante			
Associate[5]			
Collegate o bilancio consolidato[6]			
TOTALE			

che alla data di presentazione della domanda **la composizione sociale** è la seguente:

NOMINATIVO SOCI	sede legale (per le imprese)	codice fiscale	quota %		Caratteristiche soci[7]
			partecipazione	diritto voto	

dichiara inoltre ☑

- ❑ che l'impresa rappresentata è un'impresa AUTONOMA, così come definita in allegato 1 al Reg. 651/2014. Per gli scopi della presente dichiarazione, le Sezioni integrative A) e B) non vengono di conseguenza compilate;
- ❑ che l'impresa rappresentata è un'impresa ASSOCIATA, così come definita in allegato 1 al Reg. 651/2014, in quanto non è identificabile come impresa collegata, e si trova in relazione con le imprese indicate nella sezione A) della presente dichiarazione;
- ❑ che l'impresa rappresentata è un'impresa COLLEGATA, così come definita in allegato 1 al Reg. 651/2014, in quanto redige conti consolidati o si trova in relazione con le imprese o le persone fisiche o il gruppo di persone fisiche di cui alla sezione B) della presente dichiarazione;
- ❑ che l'impresa rappresentata non rientra nella definizione di PMI così come la stessa è definita in allegato 1 al Reg. 651/2014, in quanto già sulla base dei propri parametri dimensionali, riportati al punto 1) della presente dichiarazione, può classificarsi grande impresa. Per gli scopi della presente dichiarazione, le Sezioni integrative A) e B) non vengono di conseguenza compilate;
- ❑ (*eventuale*) che l'impresa rappresentata ha richiesto e ottenuto contributi finanziari a valere sui programmi indicati all'art. 15, comma 9, della L.R. n. 8/2016 e che l'impresa non è inadempiente agli obblighi di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale previsti dall'art. 15, comma 9, della L.R. n. 8/2016, sui progetti finanziati con tali contributi.

[***La sezione seguente è da prevedere nel caso di applicazione del Reg. 2023/2831, de minimis - vanno predisposte anche ai fini del rispetto delle norme in materia di "impresa unica" (Art. 2 par. 2 del regolamento citato)***]

preso atto del Regolamento (UE) n. 2023/2831 del 13 dicembre 2023 "de minimis".

DICHIARA

[5] Riportare i totali della sezione A) della presente dichiarazione
[6] Riportare i totali della sezione B) della presente dichiarazione
[7] Indicare "A" per associate, "C" per collegate, "I" per investitori istituzionali, "IC" per investitori istituzionali collegati, "P" per persone fisiche collegate ad altre imprese. In caso non ricorra alcuna delle ipotesi previste, lasciare il campo in bianco.

che l'impresa, congiuntamente con altre imprese ad essa eventualmente collegate a monte e a valle nell'ambito del concetto di "impresa unica"[8] e tenuto conto di quanto previsto dall' Art. 3 comma 8 del Regolamento (UE) n. 2023/2831, non ha beneficiato, nell'esercizio finanziario in questione nonché nei due esercizi finanziari precedenti, di contributi pubblici, percepiti a titolo di aiuti de minimis ai sensi del citato Regolamento (UE) n. 2023/2831 e di altri regolamenti de minimis anche precedentemente vigenti, per un importo superiore ai limiti previsti dalla normativa di riferimento in quanto nel corso del periodo sopra indicato:

l'impresa richiedente:
☐ non ha beneficiato di aiuti pubblici in de minimis

oppure
☐ ha beneficiato dei seguenti aiuti de minimis

Ente Erogante	Normativa di riferimento	Data concessione	Importo

l'impresa richiedente
☐ non è stata interessata da operazioni di fusione o acquisizione ne ha acquisito la proprietà di rami d'azienda (ai sensi del art.3(8) del Regolamento UE 2023/2831)

oppure

☐ è stata interessata da operazioni di fusione o acquisizione ne ha acquisito la proprietà di rami d'azienda (ai sensi del art.3(8) del Regolamento UE 2023/2831) dalla data del _____

☐ risulta intestataria dei seguenti de minimis in ragione di operazioni di fusione o acquisizione di azienda o di ramo d'azienda proprietà di rami d'azienda

Denominazione, CF e P.IVA dell'impresa ante fusione/acquisizione	Ente Erogante	Normativa di riferimento	Data concessione	Importo

[8] Ai sensi dell'Art. 2 par. 2 del Reg. 2023/2031 per **Impresa Unica** s'intende l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:
a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.
Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Si allega:

- copia del documento di identità
- copia dei bilanci approvati relativi agli ultimi due esercizi [in caso di progetto presentato in forma associata vanno prodotti quelli di tutte le imprese componenti la compagine proponente]
- [*per le imprese non obbligate alla redazione del bilancio*] copia delle ultime tre dichiarazioni dei redditi precedenti la data di presentazione della domanda, corredate dai relativi bilanci di verifica redatti secondo le disposizioni normative vigenti.

Luogo e data *Firma digitale*

8.1.1 Allegato a) – Sezioni integrative della dichiarazione relativa alle dimensioni dell'impresa

SEZIONI INTEGRATIVE DELLA DICHIARAZIONE
RELATIVA ALLE DIMENSIONI DELL'IMPRESA

Dettaglio delle imprese associate e collegate all'impresa dichiarante …… con sede legale in ……[9]

sezione A) - imprese ASSOCIATE all'impresa dichiarante

1. imprese associate direttamente all'impresa dichiarante[10]

Ai dati delle imprese direttamente associate riportate nella prima delle griglie successive, vanno sommati per intero i dati della catena di collegate e, in proporzione alla percentuale di partecipazione (o di diritti di voto, se più elevata), i dati delle eventuali associate delle collegate. Il totale ottenuto va riportato nel **quadro riepilogativo in calce alla sezione A**, e sarà sommato ai dati dell'impresa dichiarante in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale (o di diritti di voto, se più elevata).

n	ragione sociale, codice fiscale e sede legale	anno di riferimento	n. occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (ML)	totale di bilancio (ML)
1	*Esempio: ROSSI SRL - 012541225487248 Palermo - (associata a monte della dichiarante)*						
2							

2. imprese collegate delle suddette imprese associate, per tutta la catena di collegamenti (con esclusione della dichiarante)[11]

ragione sociale, codice fiscale e sede legale	anno di riferimento	n. occup. in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (ML)	totale di bilancio (ML)
Esempio: BIANCHI SRL - 012541225488899 Catania - (collegata a monte alla ROSSI SRL)						

3. imprese associate alle suddette imprese collegate (con esclusione della dichiarante)[12]

ragione sociale, cod. fisc. e sede legale (e rif. all'impresa con cui è associata)	anno di rif.to	n. ULA	fatturato annuo (ML)	totale di bilancio (ML)	quota % partec. e diritti voto		dati in proporzione alle %		
							n. ULA	fatt.annuo (ML)	tot.bilancio (ML)
Esempio: NERI SRL - 012541225487111 - Trapani - (associata a valle alla BIANCHI SRL)									

[9] ATTENZIONE:
- gli occupati (espressi in ULA) e gli importi finanziari devono riferirsi all'esercizio contabile chiuso e approvato prima della presentazione della domanda di contributo
- in caso di partecipazione incrociata tra due imprese, vanno indicate entrambe le relazioni ma i valori nel riepilogo si sommano una volta sola, tenendo conto della partecipazione più elevata

[10] Nota Bene precisare se l'associazione è a monte o a valle

[11] Nota Bene: indicare le collegate ma non i loro dati se essi sono già ripresi tramite consolidamento, indicare a quale impresa è riferito il collegamento, riportare anche i collegamenti tramite persona (o gruppo di persone) fisica indicando il nome del soggetto (o soggetti).

[12] Nota Bene: indicare le associate ma non i loro dati se essi sono già ripresi tramite consolidamento in proporzione almeno equivalente alle percentuali di partecipazione, indicare a quale impresa è riferita l'associazione, non si computano le associate delle associate.

4. quadro riepilogativo imprese associate all'impresa dichiarante

n.	ragione sociale	n.occ in ULA	fatturato annuo (ML)	totale di bilancio (ML)	quota % di partecip. e diritti voto		dati in proporzione alle %		
							n. ULA	fatturato annuo(ML)	tot.bilancio (ML)
1A									
1B									
1C									
Totale dei dati da riportare nella tabella di cui al punto 1 della dichiarazione sostitutiva									

sezione B) - imprese COLLEGATE all'impresa dichiarante

1. imprese collegate direttamente all'impresa dichiarante

Ai dati delle imprese direttamente collegate riportate nella prima delle griglie successive, vanno sommati per intero i dati della catena di collegate e, in proporzione alla percentuale di partecipazione (o di diritti di voto, se più elevata), i dati delle eventuali associate. Il totale ottenuto va riportato nel **quadro riepilogativo** in calce alla sezione B, e sarà sommato per intero ai dati dell'impresa dichiarante.

n	ragione sociale, codice fiscale e sede legale	anno di riferimento	n. occup. in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (ML)	totale di bilancio (ML)
1	*Esempio: VERDI SRL - 012541225489090 - Enna - (collegata a valle della dichiarante)*						
2							

2. imprese collegate delle suddette imprese collegate, per tutta la catena di collegamenti (con esclusione della dichiarante)[13]

ragione sociale, codice fiscale e sede legale	anno di riferimento	n. occup. in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (ML)	totale di bilancio (ML)
Esempio: GIALLI SRL - 012541225488899 - Enna - (collegata a monte alla VERDI SRL tramite socio sig. Filippi)						

3. imprese associate alle suddette imprese collegate (con esclusione della dichiarante)[14]

ragione sociale, cod. fisc. e sede legale (e rif. all'impresa con cui è associata)	anno di rif.to	n. ULA	fatturato annuo (ML)	totale di bilancio (ML)	quota % partec. e diritti voto		dati in proporzione alle %		
							n. ULA	fatt.annuo (ML)	tot.bilancio (ML)
Esempio: LILLA SRL - 012541225487111 - Caltanissetta - (associata a valle alla GIALLI SRL)									

4. quadro riepilogativo imprese collegate all'impresa dichiarante[15]

n.	ragione sociale	n. occup in ULA	fatturato annuo (ML)	totale di bilancio (ML)
1A				
1B				
1C				
Totale dati da riportare nella tabella al punto 1 della dichiarazione sostitutiva				

[13] Nota Bene: indicare a quale impresa è riferito il collegamento, indicare le collegate ma non i loro dati se essi sono già ripresi tramite consolidamento, riportare anche i collegamenti tramite persona (o gruppo di persone) fisica indicando il nome del soggetto (o soggetti).

[14] Nota Bene: non si computano le associate delle associate, indicare a quale impresa è riferita l'associazione, indicare le associate ma non i loro dati se essi sono già ripresi tramite consolidamento in proporzione almeno equivalente alle percentuali di partecipazione.

[15] E' possibile allegare rappresentazione grafica della struttura societaria.

Allegato b) – Dichiarazione di intenti soggetto aggregato ancora non costituito [ove ricorre]

Dichiarazione di intenti
[*in caso di presentazione in forma associata*]

(***da utilizzare solo in caso di progetto presentato da raggruppamento non ancora costituito alla data di presentazione della domanda***)

Ai fini dell'ammissibilità alla concessione del contributo previsto dall'Avviso _____ per _____ presentato dalla costituenda _____ rappresentata dalla mandataria (indicare la ragione sociale della mandataria dell'ATI in fase di costituzione) ……
……

i sottoscritti:

1) Cognome e nome …… nato a …… in data …… in qualità di legale rappresentante di (denominazione società/impresa) ……
Partecipante quale……al progetto in attuazione e per una percentuale di spesa pari al……..

2) Cognome e nome …… nato a …… in data …… in qualità di legale rappresentante di (denominazione società/impresa) ……..
Partecipante quale……al progetto in attuazione e per una percentuale di spesa pari al……..

3) Cognome e nome …… nato a …… in data …… in qualità di legale rappresentante di (denominazione società/impresa)…… ……
Partecipante quale……al progetto in attuazione e per una percentuale di spesa pari al……..

SI IMPEGNANO

in caso di approvazione del progetto, a costituire _____, tramite atto pubblico o scrittura privata autenticata, entro il termine perentorio di 30 giorni decorrenti dalla data di ricevimento della comunicazione di ammissione a contributo dell'intervento. Entro lo stesso termine si impegnano altresì a trasmettere copia autenticata dell'atto stesso.
A tal fine, i firmatari della presente scrittura si impegnano, in nome e per conto delle imprese di cui sono rappresentanti legali, a farsi rappresentare dalla impresa
……
in tutti i rapporti che l'associazione costituenda dovrà tenere con altre parti, in primo luogo la Regione Sicilia; esonerano la stessa Regione Sicilia da qualsivoglia responsabilità giuridica nel caso possano insorgere controversie tra le imprese stesse in ordine alla ripartizione del contributo regionale.

_____ _____
(luogo) (data)

Cognome e nome
(in stampatello) *Firma digitale*

1
……
……

2
……
……

3
……
……

4
……
……

5
……
……

6
……
……

8.1.2 Allegato c) – DSAN dati contabili per criterio ordinatore

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA D'ATTO NOTORIO RELATIVA AI DATI CONTABILI UTILI PER IL CALCOLO DEL CRITERIO DI ORDINATORE AL PAR. 4.1.2 DELL'AVVISO

Foglio di calcolo per la definizione del MOL

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445 del 28.12.2000

Il sottoscritto ……, nato a ……, il …… legale rappresentante dell'impresa ……
(Cod. Fisc. ……)
consapevole delle sanzioni penali cui può andare incontro in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci come previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e successive modificazioni, dichiara che il calcolo del MOL è stato effettuato utilizzando i dati di seguito riportati:

Compilare la sezione di competenza (dovranno essere utilizzati i dati dell'ultimo bilancio approvato e depositato presso il registro delle imprese ovvero, nel caso di imprese individuali e società di persone, l'ultima dichiarazione dei redditi presentata)

Società di persona/Società di capitali/Ditta Individuale	**Importi in Euro** (inserire gli importi senza segno algebrico)
descrizione	
Valore della produzione	
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	
Costi dei servizi	
Costi godimento beni di terzi	
Spese per il personale	
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	
Oneri diversi di gestione	
totale MOL	**0,00 €**

Calcolo del punteggio attribuibile al criterio ordinatore di cui al par. 4.1 dell'Avviso

$$Punteggio = \frac{MOL}{Costo\ totale\ dell'investimento} = \frac{x,xx}{x,xx} = x,xxxxx$$

Il presente modello, una volta compilato, deve essere convertito in formato .pdf e sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa e dal professionista asseverante con firma in corso di validità (estensione .p7m).

Il legale rappresentante
(firmato digitalmente)

Il professionista asseverante
(firmato digitalmente)

8.1.3 Allegato d) – Attestazione capacità finanziaria

Capacità Finanziaria

[*SU CARTA INTESTATA DELL'ISTITUTO DI CREDITO*][16]

Il sottoscritto …… in qualità di responsabile dell'agenzia di ……. (città e via) dell'Istituto di credito …….

DICHIARA

di aver analizzato i dati e la documentazione relativa al progetto prot. n. …… presentato da ……., a valere sul PR FESR SICILIA 2021-2027

PRIORITA' _____
Obiettivo specifico _____
Azione _____
Avviso: _____

e di aver verificato la congruità della struttura finanziaria dell'impresa nell'ambito del progetto suddetto ed esaminata la relativa documentazione

ATTESTA

- che sulla base del piano finanziario di copertura dei costi previsti dal progetto l'impresa dovrà apportare mezzi propri per un ammontare di euro _____;
- che l'impresa dispone della capacità finanziaria per soddisfare le condizioni previste dall'Avviso citato, ovvero che allo stato attuale, è nelle condizioni di apportare i mezzi propri secondo le indicazioni di cui al piano finanziario proposto.

Luogo e data, …….

Timbro e firma[17]

…….

[16] In alternativa può essere prodotto certificazione sottoscritta da revisore contabile iscritto ad albo che certifica i conti per gli ultimi due esercizi finanziari.

[17] Sottoscrivere la presente dichiarazione con le modalità previste dall'art. 38 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, e successive modifiche e integrazioni.

8.1.4 Allegato e) – DSAN trattamento dati personali

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DATI PERSONALI

[***nel caso di progetto presentato in forma associata, la presente dichiarazione deve essere presentata da ciascun soggetto beneficiario e sottoscritta digitalmente dal relativo legale rappresentante***]

Informativa ai sensi del Regolamento UE 2016/679 REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI

Ai sensi del predetto regolamento, si informa che:

- i dati forniti sono trattati dalla Regione Siciliana per l'espletamento degli adempimenti, ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni;
- il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati può comportare la mancata assegnazione del contributo;
- la raccolta e il trattamento dei dati saranno effettuati mediante strumenti informatici e telematici;
- i dati potranno essere comunicati agli enti preposti alla verifica delle dichiarazioni rese dal beneficiario ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e a ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge n. 241/90 e ss. mm. ii;
- i dati anagrafici del richiedente e le informazioni circa gli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione saranno diffusi secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione Siciliana, e sul sito internet della Regione Siciliana, al fine di divulgare gli esiti finali delle procedure amministrative;
- il titolare del trattamento è la Regione Siciliana, Giunta Regionale;
- il Responsabile interno del trattamento dei dati per la Regione Siciliana è la _____ Responsabile _____;
- i Responsabili esterni del trattamento per ciascun ambito di competenza sono: _____ [***ove ricorre***];
- gli incaricati al trattamento dei dati per la Regione Siciliana sono i dipendenti regionali assegnati _____.

L'interessato può esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento in ogni momento, inviando una comunicazione all'indirizzo di posta elettronica _____

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____ nella sua qualità di legale rappresentante di_____ avente sede legale in _____ Via_____ CAP_____ Provincia____ ATECO sede legale (se previsto)_____ CF_____ P. IVA_____ unità locale di svolgimento del progetto in_____ Via_____ CAP_____ Provincia____ ATECO unità locale di svolgimento del progetto (***se previsto***)_____ Telefono_____ fax_____ e-mail_____ PEC_____ Autorizza Regione Siciliana a trattare i dati personali inviati.

Firma digitale

8.1.5 Allegato f) – Formulario di descrizione del programma di investimenti

Lo schema di formulario riporta in corrispondenza di ciascuna sezione l'indicazione dei corrispondenti criteri di valutazione pertinenti. Gli elementi informativi di seguito riportati devono risultare coerenti con quanto esposto all'interno della diagnosi energetica, delle perizie asseverate accluse alla domanda di accesso alle agevolazioni e della documentazione prodotta a dimostrazione della congruità delle spese di cui sia previsto il sostenimento in attuazione del programma di investimenti candidato alle agevolazioni.

A. INFORMAZIONI GENERALI

- 1.1 Titolo del progetto: _____
- 1.2 Acronimo del progetto: _____
- 1.3 Durata e Termini di realizzazione del progetto in mesi (ex par. 3.3 del presente Avviso): _____
- 1.4 Costo totale ammissibile del programma di investimento (ex. par. 3.2 del presente Avviso): EUR _____
- 1.5 Contributo richiesto (ex. par. 3.5 del presente Avviso): EUR _____
- 1.6.a Soggetto di cui al par. 2.1, comma 1, lett. A (denominazione): _____
- 1.6.b Soggetto di cui al par. 2.1, comma 1, lett. B (denominazione soggetto capofila): _____
- 1.7 Breve presentazione del soggetto di cui al par. 2.1, comma 1: mission e attività _____

[Istruzioni per la compilazione del punto 1.7: Max. 4.000 caratteri spazi esclusi, times new roman 12, interlinea 1,15]

B. DESCRIZIONE DEL SOGGETTO PROPONENTE *(CdV_1)*

B.1 Descrivere sinteticamente l'attività economica svolta dal soggetto proponete

[Istruzioni per la compilazione del punto B.1 Max. 1 pagine, times new roman 12, interlinea 1,15]

C. FABBISOGNI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO *(CdV_1, CdV_2)*

C.1 Contestualizzazione dei fabbisogni di efficientamento energetico

Punti chiave da argomentare:

- Descrizione sintetica dell'unità produttiva interessata dal programma di investimenti, specificando gli estremi dei titoli autorizzativi per la relativa edificazione, del certificato di agibilità, dell'eventuale presenza di vincoli paesaggistici, ambientali, architettonici e/o urbanistici che insistano sul medesimo edificio e dell'eventuale ubicazione dello stesso all'interno di zone soggette a rischio sismico.
- Descrivere le attuali modalità di approvvigionamento energetico in uso presso l'unità produttiva interessata dal programma di investimenti.
- Analizzare lo stato dell'arte delle innovazioni tecnologiche rilevanti ai fini della razionalizzazione/ottimizzazione dell'approvvigionamento energetico nel settore/comparto di riferimento.
- Descrivere i principali fabbisogni di efficientamento energetico che caratterizzano le attuali modalità di gestione dei relativi processi produttivi e/o di erogazione dei servizi.

[Istruzioni per la compilazione del punto C.1 Max. 4 pagine, times new roman 12, interlinea 1,15]

C.2 Descrizione degli obiettivi perseguiti

Punti chiave da argomentare:

- Descrivere e quantificare in coerenza con quanto previsto nei criteri di valutazione, il contributo previsto dalla realizzazione del programma di investimenti alla riduzione delle emissioni climalteranti.
- Descrivere e quantificare in coerenza con quanto previsto nei criteri di valutazione, il contributo previsto dalla realizzazione del programma di investimenti alla riduzione dei consumi energetici, anche con riferimento all'eventuale passaggio di classe energetica relativo all'opificio interessato dal programma di investimenti.
- Descrivere e quantificare in coerenza con quanto previsto nei criteri di valutazione, il contributo previsto dalla realizzazione del programma di investimenti all'incremento di energia prodotta da fonti rinnovabili.
- Descrivere gli impatti attesi dalla realizzazione degli interventi agevolati, sia con riferimento all'esercizio dell'attività economica svolta dal soggetto proponente, che al relativo posizionamento competitivo nel mercato di riferimento.
- Descrivere l'eventuale vantaggio competitivo che il soggetto proponente potrebbe assumere con l'attuazione del programma di investimenti candidato alle agevolazioni.

[Istruzioni per la compilazione del punto C.2 Max. 4 pagine, times new roman 12, interlinea 1,15]

D. CAPACITÀ AMMINISTRATIVA ED OPERATIVA DEL SOGGETTO PROPONENTE *(CdV_4)*

D.1 Descrivere in modo dettagliato la capacità ed operativa del soggetto proponente e dei suoi componenti:

- Descrivere le strutture operative e relativi strumenti/metodologie eventualmente già disponibili per il monitoraggio dei consumi energetici all'interno dell'opificio interessato dal programma di investimenti.

[Istruzioni per la compilazione del punto D.1 Max. 5 pagine, times new roman 12, interlinea 1,15]

D.2. Figure professionali chiave per l'attuazione del programma di investimenti:

- Indicare l'eventuale presenza di un energy manager e/o altra figura professionale incaricata del monitoraggio e della razionalizzazione dei consumi energetici;
- Descrivere le modalità attraverso cui viene dato seguito al monitoraggio/razionalizzazione dei consumi energetici

[Istruzioni per la compilazione del punto D.2 Max. 5 pagine, times new roman 12, interlinea 1,15]

E. DESCRIZIONE DEL PROGETTO *(CdV_1, CdV_2, CdV_3)*

Argomentare i seguenti punti chiave:

E.1 Quadro generale del progetto:

Le informazioni riportate nella presente sezione devono rispecchiare quanto descritto all'interno della diagnosi energetica

i. Obiettivi generali e specifici del progetto *(selezionare una o più voci tra quelle di seguito riportate)*:

☐ **Riqualificazione energetica di immobili aziendali attualmente in esercizio censiti come unità locali attive all'interno del Registro imprese**:

- ☐ *Isolamento dell'involucro opaco dell'edificio: pareti laterali esterne/interne (es. rivestimento a cappotto) o di quelle a contatto con zone non riscaldate, comprese le coperture, ovvero di tutte le superfici opache disperdenti;*
- ☐ *Sostituzione di serramenti ed infissi e/o delle superfici vetrate;*
- ☐ *Sistemi di efficientamento di illuminazione;*
- ☐ *Sistemi di climatizzazione passiva (sistemi di ombreggiatura, filtraggio dell'irradiazione solare, sistemi di*

accumulo, serre solari, sistemi trasporto luce naturale, etc.);

☐ **Riqualificazione energetica degli impianti produttivi e/o per l'erogazione di servizi ubicati all'interno delle unità locali di cui al punto precedente:**

- ☐ *Rifasamento elettrico;*
- ☐ *Introduzione/sostituzione di motori, pompe, inverter, compressori o gruppi frigoriferi secondo le migliori tecnologie disponibili sul mercato;*
- ☐ *Coibentazioni compatibili con i processi produttivi;*
- ☐ *Recupero calore di processo da forni, trasformatori, motori o da altre apparecchiature;*
- ☐ *Sistemi di ottimizzazione del ciclo vapore;*
- ☐ *Sostituzione di impianti di riscaldamento/raffrescamento con impianti alimentati da caldaie a gas a condensazione o con impianti alimentati da pompe di calore ad alta efficienza;*
- ☐ *Sostituzione di scaldacqua tradizionali con scaldacqua a pompa di calore o a collettore solare per la produzione di acqua calda sanitaria, integrati o meno nel sistema di riscaldamento dell'immobile*
- ☐ *Sistemi di building automation e sistemi di controllo per l'illuminazione e la climatizzazione interna mediante timer, sensori di luminosità, presenza, movimento, concentrazione di umidità, CO2 o inquinanti;*
- ☐ *Sistemi per la gestione e il monitoraggio dei consumi energetici;*
- ☐ *sistemi intelligenti ed integrati di telecontrollo, regolazione, gestione e ottimizzazione dei consumi energetici e delle emissioni inquinanti.*

☐ **Sostituzione degli impianti e dei macchinari con nuovi e più efficienti ubicati all'interno degli immobili aziendali di cui alla lettera i).**

☐ **Impianti di per la produzione per autoconsumo di energia proveniente da FER impiegati nei processi produttivi e/o di erogazione dei servizi:**

- ☐ *installazione di impianti di cogenerazione/trigenerazione ad alto rendimento;*
- ☐ *Impianti fotovoltaici con o senza accumulo;*
- ☐ *Impianti minieolici ubicati all'interno dell'unità produttiva;*
- ☐ *Impianti solari termici o termodinamici;*
- ☐ *Impianti idroelettrici;*
- ☐ *Impianti geotermici;*
- ☐ *Impianti a biomassa;*
- ☐ *Altri impianti per la produzione di energia da FER (es. maremotrice, ondamotrice, correnti marine).*

ii. Descrizione dettagliata del processo di implementazione delle soluzioni tecnologiche di cui si compone il programma di investimenti candidato alle agevolazioni per ciascuno degli obiettivi riportati al punto precedente, con evidenza delle relative fasi principali e dei rispettivi risultati attesi

[Istruzioni per la compilazione del punto E.1.ii Max. 5 pagine, times new roman 12, interlinea 1,15]

E.2 Maturità progettuale (cantierabilità) del programma di investimenti

Descrivere l'iter amministrativo richiesto ai fini della realizzazione ed immissione in esercizio degli interventi di cui si prevede l'attuazione all'interno del programma di investimenti, con evidenza degli eventuali titoli autorizzativi necessari e delle tempistiche per il relativo conseguimento/rilascio.

[Istruzioni per la compilazione del punto E.2 Max. 2 pagine, times new roman 12, interlinea 1,15]

E.3 Piano di lavoro e cronoprogramma

Argomentare le modalità di costruzione della matrice (Piano di lavoro) che segue - Max. 3 pagine, times new roman 12, interlinea 1,15]

Tabella 1 – Piano di lavoro

Ob. Gen	Ob. Spec.	WP	Azioni/Task	Deliverable	Output/Risultati Attesi	Budget Allocato	Indicatori di Realizzazione
OG1: [Descrizione]	OS1.1: [Descrizione]	WP1	A1.1 [Task]	D1.1	R1.1	€ XXX	1.1 [KPI]

Declinare il Piano di lavoro nel relativo cronoprogramma, compilando il prospetto che segue, con evidenza delle milestones associate a ciascun WP/Task:

Tabella 2 - Cronoprogramma

WP	Task	M1	M2	M3	M4	M5	M6	M7	M8	M9	M10	M11	M12

Legenda Milestones:

1. …
2. …

F. GESTIONE DEL MONITORAGGIO E DELLA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI *(CdV_4)*

Argomentare i seguenti punti chiave:

F.1 Sistema di monitoraggio:

- Struttura organizzativa responsabile
- Descrizione dei sistemi di misurazione dei consumi energetici di cui si prevede l'installazione
- Processi di raccolta dati e reporting
- Procedure di manutenzione degli impianti

Fornire informazioni concise, ma esaustive, evidenziando l'efficacia e la solidità del sistema proposto per garantire il successo e la sostenibilità del programma di investimento proposto.

[Istruzioni per la compilazione del punto da F.1 Max. 4 pagine, times new roman 12, interlinea 1,15]

G. CRITERI PREMIALI

G.1 Presenza dell'Energy Manager o dell'Esperto in Gestione dell'Energia

i. Il soggetto proponente già dispone alla data di presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni di un Energy Manager/Esperto in Gestione dell'Energia (EGE) in possesso di idonee certificazioni[18]? **(SI/NO)** *(se sì riportare gli estremi identificativi ed una breve descrizione del relativo profilo professionale, con evidenza delle relative qualificazioni/certificazioni)*

[Istruzioni per la compilazione del punto G.1.i Max. 1 pagine, times new roman 12, interlinea 1,15]

[18] Es. Certificazioni rilasciate dal SECEM/FIRE, certificazioni basate sulla norma UNI CEI 11339:2023.

ii. Il programma di investimenti prevede la realizzazione di sistemi avanzati di misura dei consumi energetici *(es. sensori e contatori intelligenti, gateway di comunicazione verso sistemi centralizzati di rilevazione, software di analisi, dashboard interattive, sistemi di allerta automatizzati con l'impiego di soluzioni di IoT per il monitoraggio continuo, sistemii di intelligenza artificiale per la previsione dei picchi di consumo e l'ottimizzazione automatica dei settaggi degli impianti)*? **(SI/NO)** *(se sì descrivere gli interventi di cui si prevede la realizzazione)*

[Istruzioni per la compilazione del punto G.1.ii Max. 1 pagine, times new roman 12, interlinea 1,15]

H. BUDGET E PIANO FINANZIARIO *(CdV_02)*

H.1 Budget dettagliato per categorie di spesa e giustificazione delle spese.

Illustrare il budget dell'operazione per la quale è richiesta l'ammissione al contributo finanziario, con la puntuale indicazione del prospetto analitico dei costi relativi ai servizi da implementare e/o delle attrezzature da acquistare in coerenza con quanto previsto all'interno dei preventivi di spesa/computi metrici acclusi alla domanda di accesso alle agevolazioni.

Tabella 3 – Piano finanziario degli investimenti

Tipologia di spesa	COSTO TOTALE AMMISSIBILE DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTO (EURO)	CONTRIBUTO RICHIESTO (EURO)	INTENSITÀ DI AIUTO APPLICATA (ART. 3 Reg UE 2023/2831) (%)	COSTI (EURO)
a. Acquisto di attrezzature, impianti, componenti, sistemi, programmi informatici e macchinari e relativa messa in opera				
b. Acquisto di software dedicato alla gestione, controllo e programmazione del processo produttivo				
c. Spese edili (compresi gli impianti generali) strettamente necessarie e funzionali alla realizzazione degli interventi di efficientamento energetico e comunque non oltre il 20% del costo totale ammissibile per il programma di investimenti				
d. Spese tecniche per l'esecuzione di diagnosi energetiche (obbligatoria), ivi incluse le analisi dello scenario controfattuale, progettazione, direzione lavori, collaudo, sicurezza cantieri (intesi come costi delle prestazioni professionali) in misura non superiore al 10% delle spese ammissibili relative alle voci di cui alle lettere precedenti				
e. Attestato di prestazione energetica (APE) dell'edificio ex-ante e APE realizzato a ultimazione dei lavori di efficientamento energetico (obbligatoria)				
TOTALE				

H.2 Piano delle coperture finanziarie

Dettagliare le fonti di finanziamento previste per coprire il costo totale del progetto, includendo il contributo richiesto, eventuali cofinanziamenti e altre fonti. Specificare gli importi e le percentuali per ciascuna fonte. Compilare, altresì, il seguente prospetto:

Prospetto "Impieghi/Fonti"	**Anno 1**	**Totale**	**Incidenza % sul totale dell'investimento complessivo**	**Note/commenti**
IMPIEGHI (fabbisogni finanziari)				
Investimenti immateriali				
Investimenti materiali				
IVA sugli investimenti				
A - Totale programma di investimento				
FONTI (coperture finanziarie)				
Contributo pubblico richiesto su Avviso				
Cofinanziamento proprio:				
- Incremento Capitale Sociale/Fondo di dotazione				
- Finanziamento soci				
- Utilizzo di riserve disponibili				
- Finanziamento a m/l termine				
- Finanziamento a breve termine				
TOTALE COPERTURE FINANZIARIE				

H.3 Strategia di sostenibilità economico-finanziaria

Descrivere la strategia per garantire la sostenibilità economico-finanziaria dell'infrastruttura nel lungo termine, riportando nel prospetto in calce i dati del conto economico degli ultimi due esercizi contabili e le proiezioni per almeno 3 anni dopo l'anno completamento del progetto (anno n), esplicitando per ciascuna voce del prospetto previsionale, la relativa composizione all'interno del corrispondente campo note.

Conto economico	Esercizi pregressi		Esercizi previsionali			Note e commenti
	2023	2024	Anno n+1	Anno n+2	Anno n+3	
Fatturato/entrate						
Altri ricavi/entrate						
Valore della produzione						
Consumo MP (acquisti +/- Var. rimanenze MP)						
Servizi						
Godimento beni di terzi						
Personale						
MOL						
Ammortamenti						
Risultato Operativo						
(+/-) Gestione Finanziaria						
(+/-) Gestione Straordinaria						
Risultato lordo						
Imposte e tasse (-)						
Risultato netto						

I. Allegati

» 1) CV dei principali membri del Gruppo di Lavoro
» 2) Ulteriore documentazione probatoria utile per la corretta valorizzazione dei punteggi dei criteri di valutazione e di premialità
» 3) Documentazione tecnica aggiuntiva (preventivi, computi metrici a supporto della congruità delle spese di cui sia previsto il sostenimento in attuazione del programma di investimenti candidato alle agevolazioni)
» 4) Ulteriori documenti rilevanti per la valutazione della proposta

8.1.6 Allegato g) – DSAN Rispetto principio DNSH

Il/La sottoscritto/a ……, nato/a a …… (……), il …… CF …… residente a …… (……) in via …… n. ……, in qualità di legale rappresentante del _____ quale capofila/componente del **Soggetto proponente,** consapevole delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA:

- che il progetto di ricerca industriale/sviluppo sperimentale candidato alle agevolazioni di cui all'Avviso "Sicilia Efficiente" sarà realizzato e – laddove selezionato per il finanziamento – gestito nel pieno rispetto del principio di "non arrecare un danno significativo per l'ambiente" (DNSH) di cui all'art. 17 del Reg. UE 2020/852 e del principio di immunizzazione degli effetti prodotti dal cambiamento climatico di cui all'art. 73.2, lett. j) del Reg. UE 2021/1060;
- che lo stesso progetto sarà conforme alle prescrizioni e le raccomandazioni riportate nella "Relazione di approfondimento valutativo del principio DNSH" allegata all'Avviso;
- di impegnarsi a conservare in originale sino all'integrale rimborso del finanziamento tutta la documentazione relativa alle spese ammissibili e a fornire tale documentazione, ai fini dei controlli effettuati dagli organi competenti, qualora richiesto in sede di verifica di conformità sul principio DNSH.

A tal fine, in conformità con le indicazioni di cui alla nota EGESIF_21-0025-00 del 27/09/2021 e ss.mm.ii. ed in coerenza con le metodologie definite dall'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-2027 di cui alla nota prot. 10135 del 02.08.2024 del Dipartimento della Programmazione della Regione Siciliana ed i risultati della VAS, che lo stessa programma di investimenti prevede interventi ricadenti nelle seguenti fattispecie previste dalla Circolare MEF-RGS n. 22 del 14 maggio 2024 e ss.mm.ii. per ciascuna delle quali si acclude alla presente la corrispondente check-list di autovalutazione ex-ante:

In relazione alla natura e tipologia di interventi ammissibili di cui si prevede la realizzazione nell'ambito del programma di investimenti candidato alle agevolazioni, indicare la/le scheda/e pertinenti, ciascuna delle quali dovrà essere debitamente compilata ed acclusa alla presente dichiarazione*		
Denominazione	**SI**	**NO**
Scheda 2 – Ristrutturazioni e riqualificazioni di edifici residenziali e non residenziali		
Scheda 3 – Acquisto, Leasing e noleggio di computer e apparecchiature elettriche ed elettroniche		
Scheda 6 – Servizi informatici di hosting e cloud		
Scheda 8 – Data center		
Scheda 12 – Produzione elettricità da pannelli solari		
Scheda 13 – Produzione di elettricità da energia eolica		
Scheda 14 – Produzione di elettricità da combustibili da biomassa solida, biogas e bioliquidi		
Eventuali altre ritenute pertinenti		
Scheda 26 – Finanziamenti a impresa e ricerca (sezioni pertinenti)	SEMPRE	

* Si segnala che le schede di cui alla Circolare MEF-RGS n. 22/2024 andranno compilate limitatamente alla sola sezione "ex-ante" e che per quelle che prevedano due distinti regimi, andrà compilata sempre ed esclusivamente la sezioni di cui al "Regime 2".

Data _____

Firma digitale

(legale rappresentante)

SEZIONE DA COMPILARE A CURA DEL PROFESSIONISTA
INCARICATO DELL'ASSEVERAZIONE IN SEDE TECNICA
ALLEGATO G) AL MODULO DI DOMANDA PER L'AMMISSIONE AL FINANZIAMENTO

I/La sottoscritto/a……., nato/a a …… (……), il …… CF …… residente a …… (……) in via …… n. ……., in possesso delle seguenti abilitazioni professionali che lo abilitano a rilasciare la presente dichiarazione, in qualità di incaricato dal Soggetto richiedente, consapevole delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARO

- che il sottoscritto non intrattiene relazioni parentali e/o di altra natura che possano comportare il difetto di terzietà nei confronti del Soggetto proponente;
- che alla stregua delle valutazioni e delle verifiche da me effettuate in sede tecnica sulla scorta degli elementi informativi disponibili in ordine al programma di investimenti candidato dal Soggetto proponente alle agevolazioni dell'Avviso "Sicilia Efficiente", le informazioni rilasciate dallo stesso Soggetto proponente in ordine al rispetto dei principi di "non arrecare danno significativo per l'ambiente" (*DNSH*) di cui all'art. 17 del Reg. UE n. 2020/852 ed al principio di immunizzazione degli effetti del cambiamento climatico di cui all'art. 73.2, lett. j) del Reg. UE n. 2021/1060vcorrispondono al vero.

A tal fine, allego alla presente le schede di autovalutazione di cui alla Circolare MEF-RGS n. 22 del 14 maggio 2024 e ss.mm.ii. e gli approfondimenti espletati – in ragione delle specifiche caratteristiche e peculiarità degli interventi di cui il Soggetto proponente prevede la realizzazione nell'ambito del programma di investimenti candidato alle agevolazioni del presente Avviso – si ritiene possano risultare pertinenti ed interessate dal rispetto dei succitati principi di tutela ambientale.

Data _____

Allegato 2.2 - Schema di Decreto di Finanziamento delle operazioni

Allegato: Disciplina dei rapporti fra l'Amministrazione Regionale ed il soggetto beneficiario di un contributo a valere sull'Obiettivo specifico _____ del PR FESR Sicilia 2021– 2027.

1 OGGETTO E FINALITÀ

Il presente allegato ha per oggetto la disciplina del rapporto tra il beneficiario del contributo, **_____ per l'operazione denominata _____individuata dal CUP _____** (di seguito denominato Beneficiario) e la Regione Siciliana, Dipartimento _____, Servizio _____ _____(di seguito denominata Regione) a valere sul **PR FESR 2021– 2027** (di seguito, il Programma), Priorità ___, Obiettivo specifico _____ "_____", PRATT _____.

Il finanziamento pubblico è concesso in forma di contributo in conto capitale/interesse etc. così come previsto dall'articolo ___ Reg. 651/2014[19] per la realizzazione dell'intervento di cui all'Allegato 2 (nel seguito, l'Intervento), parte integrante del presente Decreto.

Tutti i termini indicati nel presente allegato sono da intendersi riferiti a giorni naturali e consecutivi, salvo ove diversamente indicato.

2 PRIMI ADEMPIMENTI DEL BENEFICIARIO

Il Beneficiario si obbliga ad inviare alla Regione il decreto ed il suo allegato a mezzo PEC e con sottoscrizione digitale per accettazione da parte del Legale rappresentante del Beneficiario, entro il termine di giorni sette.

Nel caso in cui il beneficiario non adempia all'obbligo di cui al comma precedente, la Regione avvia il procedimento di estromissione dal finanziamento, fatta salva l'ipotesi in cui il beneficiario, entro lo stesso termine di cui al comma precedente, non richieda, esplicitandone le motivazioni, una proroga del termine medesimo. La proroga non può avere durata superiore a 10 (dieci) giorni e non può essere concessa più di una volta.

Sono in ogni caso ammesse forme diverse di sottoscrizione e invio nei termini previsti dai punti superiori, purché previsti dalle vigenti normative

3 DURATA DEL PROGETTO

Il tempo previsto per il completamento dell'operazione è di _____, conformemente aL cronoprogramma dell'operazione allegato al presente decreto (Schema di Decreto di Finanziamento delle operazioni). Pertanto il termine ultimo per l'ultimazione dell'operazione è _____.

L'operazione sarà realizzata dal / /20 ("data di inizio") al / /20-- ("data di conclusione"); la durata dell'operazione corrisponde a quanto previsto nel citato Allegato - Schema di Decreto di Finanziamento delle operazioni -, opportunamente ridefinito in funzione dell'avvio effettivo comunicato dall'impresa, per rendere coerente la tempistica delle operazioni con l'emissione del decreto di finanziamento.

Le attività devono concludersi entro la "data di conclusione" prevista dal presente contratto.

La chiusura di tutti i circuiti finanziari - pagamenti e quietanze - deve avvenire entro e non oltre _____ giorni di calendario successivi alla data di conclusione.

4 OBBLIGHI DELLA REGIONE SICILIANA

La Regione sovrintende al rispetto delle indicazioni del presente allegato, verifica l'effettiva attuazione dell'operazione e il corretto utilizzo delle risorse pubbliche.

Essa informa il Beneficiario in merito a qualsiasi elemento che possa avere delle ricadute sull'attuazione dell'operazione, la rendicontazione e l'erogazione del relativo contributo.

Essa fornisce, inoltre, precise informazioni in merito alle procedure rilevanti a supporto del Beneficiario ai fini dell'adempimento dei suoi obblighi.

---

[19] Inserire le indicazioni necessarie alla individuazione della forma di contributo (conto capitale, contributo in conto interessi, etc.), inserendo l'articolo del regolamento pertinente a seconda della tipologia di aiuti concessi.

Fermi restando gli obblighi di rendicontazione secondo le modalità previste dall'Avviso, la Regione si impegna a corrispondere al Beneficiario, nelle forme e modalità stabilite all'Articolo 8 del presente Allegato, il contributo di euro _____,00 (euro_____ /00) a fronte di un costo totale dell'Intervento pari a euro _____,00 (euro _____/00).
L'erogazione del Contributo è subordinata alla verifica del mantenimento, da parte del Beneficiario, dei requisiti per l'accesso allo stesso, nonché alla verifica d'ufficio della regolarità contributiva e previdenziale e, ove previsto dalla normativa di riferimento, del rispetto della normativa antimafia.
L'erogazione del Contributo è effettuata mediante bonifico bancario, sul conto n. ---_____presso la banca _____ Agenzia n._____di _____ intestato al Beneficiario, IBAN _____ indicato dallo stesso come conto corrente dedicato anche in via non esclusiva alla iniziativa finanziata.

5 OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

Il Beneficiario è tenuto ai seguenti **obblighi generali**:

- realizzare l'Intervento secondo le modalità previste nel progetto approvato e secondo quanto previsto dall'avviso.;
- realizzare l'Intervento in conformità con tutte le norme, anche non espressamente richiamate, relative ai Fondi europei per la politica di coesione 2021-2027;
- realizzare l'Intervento entro i termini previsti all'art. 3 della presente Allegato;
- ***(in caso di sovvenzione concessa esclusivamente ai sensi dell'art. 53 par. 1 lett. a) RDC)*** **rendicontare,** nel caso di aiuti con costi ammissibili individuabili, le spese sostenute, giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente, formalizzando apposita domanda di rimborso nei modi ed entro i termini previsti dall'avviso;
  (in caso di sovvenzione non concessa esclusivamente ai sensi dell'art. 53 par. 1 lett. a) RDC) *specificare le modalità di rendicontazione in coerenza con la metodologia adottata per la determinazione dell'opzione semplificata di costo*
- ***(in caso di sovvenzione concessa esclusivamente ai sensi dell'art. 53 par. 1 lett. a) RDC)*** garantire che le spese dichiarate in sede di richiesta di erogazione del contributo siano reali e che i prodotti e i servizi siano forniti conformemente a quanto previsto in sede di approvazione del progetto;
- ***(in caso di sovvenzione non concessa esclusivamente ai sensi dell'art. 53 par. 1 lett. a) RDC)*** *specificare il soddisfacimento delle condizioni che attestino l'effettiva realizzazione dell'investimento oggetto di sovvenzione*

- garantire che il contributo concesso rispetti le regole applicabili in materia di cumulo degli aiuti;
- soddisfare gli impegni assunti in sede di presentazione della domanda di finanziamento;
- assicurare la realizzazione delle attività previste dall'intervento così come le stesse sono individuate nell'ambito degli atti connessi alla procedura di concessione dell'aiuto;
- conservare tutti i documenti relativi al progetto sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati, che comprovano l'effettività dell'investimento sostenuto, secondo quanto previsto dall'art. 82 del reg. (UE) 2021/1060 e dalle vigenti normative nazionali;
- fornire secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione i dati e le informazioni relativi al monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi europei per la politica di coesione 2021-2027 e secondo quanto al successivo Articolo 9;
- garantire il mantenimento dei requisiti di accesso al contributo così come gli stessi sono definiti dall'Avviso citato in premessa;
- fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative dell'Intervento comunque richieste dalla Regione e/o dagli enti dalla Regione incaricati, nonché le attestazioni necessarie per la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti di cui all'Avviso, entro un termine massimo di 15 (quindici) giorni dalla richiesta, se non diversamente stabilito;
- comunicare, in sede di richiesta di erogazione del contributo l'ubicazione dei documenti sopra richiamati nonché l'identità del soggetto addetto a tale conservazione. Ogni modifica e/o

aggiornamento delle suddette informazioni deve essere prontamente comunicata secondo le modalità previste dalle disposizioni applicabili al contributo concesso;

- consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie;
- impegnarsi, in caso di ispezione, ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati. In tali occasioni, è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi, nel caso di un contributo concesso nel quadro della Programmazione Regionale Comunitaria o Nazionale, almeno il personale autorizzato dell'Autorità di Gestione, dall'Organismo di Certificazione, dell'Autorità di Audit, e/o di eventuali Gestore Concessionario/Organismo Intermedio, nonché i funzionari autorizzati della Comunità europea e i loro rappresentanti autorizzati;
- gestire le somme trasferite dalla Regione a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del Programma assicurando un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione;
- assicurare di trovarsi in regola circa gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali;
- rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente e in caso di ricorso a eventuali procedure di appalto, la normativa in materia di contratti pubblici relativa a lavori, servizi e forniture;

il beneficiario è tenuto ai seguenti ulteriori **obblighi successivi al completamento dell'operazione**:

il beneficiario è tenuto a mantenere gli originali dei documenti di spesa e di quelli attestanti l'avvenuto pagamento a disposizione per accertamenti e controlli, per un periodo di tre[20] anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata. Tali documenti sono resi disponibili, a richiesta, per gli accertamenti e verifiche da parte della Regione e degli organismi nazionali e comunitari preposti al controllo rispettare il vincolo di stabilità dell'operazione di cui all'art. all'art. 65 del Reg. (UE), per un periodo di 5 anni. Il vincolo di cui al par. 1 primo comma del predetto Regolamento è ridotto a tre anni nei casi relativi al mantenimento degli investimenti o dei posti di lavoro creati dalle PMI. ;

Il beneficiario è tenuto ad adempiere ai seguenti **obblighi di comunicazione**:

- dare immediata comunicazione della volontà di rinunciare al contributo mediante posta elettronica certificata;
- dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto cofinanziato;
- comunicare tempestivamente, e comunque nei termini specifici previsti per ciascun caso, eventuali variazioni progettuali,
- comunicare tempestivamente l'insorgere di situazioni gestionali tali da condurre l'impresa in condizioni di difficoltà, ai sensi dell'art. 2, punto 18 del Reg. (UE) 651/2014
- fornire le informazioni necessarie al monitoraggio fisico, finanziario e procedurale dell'operazione.

Il beneficiario è altresì tenuto ai seguenti **obblighi connessi alle esigenze di informazione e pubblicità**:

- informazione al pubblico in merito al finanziamento ottenuto nell'ambito del PR FESR Sicilia 2021/2027, secondo quanto in merito previsto dall'Allegato IX del Reg. (UE) 2021/1060;
- adeguamento a regole specifiche relative alla visibilità e all'immagine del progetto, che verranno fornite dalla Regione.

Il beneficiario è tenuto, quindi, a fornire alla Regione, al completamento dell'operazione, una sintesi dei risultati raggiunti. Tali informazioni saranno diffuse tramite web o altri strumenti di comunicazione. Il beneficiario, se necessario, si renderà altresì disponibile a collaborare con la Regione alla realizzazione di prodotti audiovisivi per informare il pubblico in merito ai risultati ottenuti con il contributo concesso.

[20] art. 82 del Reg.(UE) 2021/1060

6 SPESE AMMISSIBILI *(paragrafo riferito alle procedure per le quali è prevista una forma di sovvenzione esclusivamente riferita all'art. 53 par. 1 lett. a) RDC)*

Le spese ammissibili a contributo sono quelle previste dal progetto presentato così come esitato dalla Commissione di valutazione ed in conformità alle disposizioni pubblicato sulla G.U.R.S. n. del__/__/___;

Ai fini della rendicontazione e dell'erogazione del contributo, tutte le spese devono:

a) rientrare in una delle voci di spesa ammissibili;
b) essere effettuate entro i termini stabiliti dal Decreto;
c) essere effettivamente e strettamente connesse al progetto ammesso all'agevolazione;
d) essere relative a beni e servizi che risultano consegnati ovvero completamente forniti/realizzati;
e) derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, ecc.), da cui risulti chiaramente l'oggetto della prestazione nonché il riferimento all'operazione per la quale è stato concesso l'aiuto;
f) essere effettivamente sostenute e giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
g) essere chiaramente imputate al relativo soggetto beneficiario;
h) essere comprovate da titoli attestanti l'avvenuto pagamento che permettano di ricondurre inequivocabilmente la spesa al progetto oggetto di agevolazione. A tale proposito si specifica quanto segue:
    - tutte le spese devono essere pagate con bonifico bancario, con ricevuta bancaria o assegno bancario purché quest'ultimo sia corredato dal relativo estratto conto che attesti il pagamento e l'uscita finanziaria. Non sono ammessi i pagamenti per contanti. Tutti i pagamenti effettuati con bonifico devono contenere l'indicazione nella causale del riferimento al progetto pena la non ammissione del relativo importo. Sono ammissibili i pagamenti con Carta Credito o tramite Bancomat-POS aziendale solo per importi inferiori a 500,00 euro e in una unica soluzione;
    - non sono in ogni caso ammissibili titoli di spesa per importi inferiori a 150,00 euro oltre Iva, se dovuta;
    - le fatture o i documenti contabili aventi valore probatorio equivalente devono essere fiscalmente validi e quietanzati. Le modalità di quietanza possono esserele seguenti:
        i. dichiarazione in originale e su carta intestata del soggetto emittente resa ai sensi del DPR. 445 del 2000 che attesti che la fattura, o altro documento contabile (dei quali devono essere indicati gli estremi), sono stati regolarmente saldati (un'unica dichiarazione dello stesso emittente può riferirsi a più fatture) con l'indicazione della modalità di pagamento e i riferimenti identificativi. La dichiarazione dovrà includere anche eventuali note di credito, sconti o abbuoni a storno degli importi di cui sopra
        ii. Qualora non sia stato possibile ottenere la dichiarazione liberatoria del fornitore, a fronte di comprovata richiesta, copia della fattura, o altro documento contabile, accompagnati da ricevuta bancaria o fotocopia dell'assegno con relativo estratto conto che attesti il pagamento e l'uscita finanziaria;
    - nel caso di pagamenti in valuta estera il relativo controvalore in euro è ottenuto sulla base del cambio utilizzato per la transazione nel giorno di effettivo pagamento;
    - ai fini della prova del pagamento il soggetto beneficiario deve presentare all'occorrenza l'estratto del conto corrente da cui risulti l'addebito (con evidenziazione specifica dell'importo, della data del pagamento, nonché della causale dello stesso);
    - tutte le spese devono essere registrate ed essere chiaramente identificabili nella contabilità del soggetto beneficiario;

- ***COSTI AMMISSIBILI*** *(indicare, in caso di procedure per le quali non è prevista una forma di sovvenzione esclusivamente riferita all'art. 53 par. 1 lett. a) RDC le modalità di determinazione dei costi in aderenza con la metodologia di calcolo utilizzata)*

7 EROGAZIONE CONTRIBUTO E MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE

L'erogazione del contributo avviene secondo le modalità previste dall'avviso. Per il dettaglio della documentazione necessaria per le varie tipologie di spesa si faccia riferimento all'avviso ed al Manuale per l'attuazione.
In generale, la documentazione da presentare in sede di richiesta del contributo a titolo di **anticipazione** è la seguente:

- richiesta di erogazione dell'anticipazione del contributo sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, redatta secondo la modulistica prevista dall'Avviso;
- Fidejussione bancaria o assicurativa, redatta secondo il modello previsto dall'avviso, e rilasciata da istituti bancari o assicurativi autorizzati ad operare nel territorio nazionale;

La documentazione da presentare in sede di richiesta del contributo a titolo di **stato di avanzamento** è la seguente:

- richiesta di erogazione del parziale contributo a stato di avanzamento sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa;
  (in caso di procedure per le quali è prevista una forma di sovvenzione esclusivamente riferita all'art. 53 par. 1 lett. a) RDC)
- documentazione giustificativa, in copia conforme, delle spese sostenute, provate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
  (in caso di procedure per le quali non è prevista una forma di sovvenzione esclusivamente riferita all'art. 53 par. 1 lett. a) RDC) indicare la documentazione a corredo della richiesta sullo stato d'avanzamento in coerenza con la metodologia per la determinazione dell'OSC utilizzata)

- *(in caso di procedure per le quali è prevista una forma di sovvenzione esclusivamente riferita all'art. 53 par. 1 lett. a) RDC) dichiarazione* liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante del fornitore di beni e/o servizi, in relazione alle fatture emesse dallo stesso;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio redatta ai sensi del DPR 445/2000 del certificato di iscrizione al registro delle imprese (CCIAA)copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati;
- copia autentica del libro dei cespiti ammortizzabili con l'iscrizione di tutti beni oggetto delle agevolazioni;
- relazione intermedia sulle attività svolte;

La documentazione da presentare in sede di richiesta del contributo a titolo di **saldo finale** è la seguente:

- richiesta di erogazione del saldo finale redatta secondo il modello previsto dall'Avviso e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa;
- *(in caso di procedure per le quali è prevista una forma di sovvenzione esclusivamente riferita all'art. 53 par. 1 lett. a) RDC)* documentazione giustificativa, in copia conforme, delle spese sostenute, provate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
- *(in caso di procedure per le quali non è prevista una forma di sovvenzione esclusivamente riferita all'art. 53 par. 1 lett. a) RDC) indicare la documentazione a corredo della richiesta di saldo in coerenza con la metodologia per la determinazione dell'OSC utilizzata)*
- *(in caso di procedure per le quali è prevista una forma di sovvenzione esclusivamente riferita all'art. 53 par. 1 lett. a) RDC)* dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante del fornitore di beni e/o servizi, in relazione alle fatture emesse dallo stesso;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio redatta ai sensi del DPR 445/2000 del certificato di

iscrizione al registro delle imprese (CCIAA)

- *(in caso di procedure per le quali è prevista una forma di sovvenzione esclusivamente riferita all'art. 53 par. 1 lett. a) RDC)* copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati;
- copia autentica del libro dei cespiti ammortizzabili con l'iscrizione di tutti beni oggetto delle agevolazioni;
- relazione finale sulle attività svolte.
- Documentazione attestante che il suolo e gli immobili interessati dal programma di investimento siano rispondenti, in relazione all'attività da svolgere a seguito della realizzazione della operazione agevolata, ai vigenti specifici vincoli edilizi, urbanistici e di destinazione d'uso
- perizia tecnica asseverata in Tribunale redatta da un esperto della materia, estraneo all'impresa richiedente ed iscritto in un albo professionale attinente al programma d'investimento, attestante la conforme realizzazione dell'intervento rispetto al formulario presentato in sede di sottomissione della domanda di agevolazione, così come recepito nel Decreto di Finanziamento.

Tutti i giustificativi di spesa e di pagamento devono riportare la dicitura: *"Documento contabile finanziato a valere sul PR Sicilia FESR 2021-2027 – ammesso per l'intero importo o per l'importo di euro _____";*

8 MONITORAGGIO DELL'INTERVENTO E DELLE SPESE

[***ove ricorra***] Il Beneficiario provvede a fornire alla Regione/immette tramite username e password i dati economici, finanziari, fisici e procedurali relativi alle varie fasi di realizzazione dell'Intervento, provvisti di codice Caronte contenuti nel Decreto, attraverso l'utilizzo di appositi moduli messi a disposizione dalla Regione/tramite il sistema informativo Caronte[21].

il Beneficiario è tenuto a comunicare i dati, nei termini previsti dal Manuale di monitoraggio, per garantire alla Regione il rispetto degli obblighi di monitoraggio nei confronti dello Stato e della UE.

Nell'eventualità che per dodici mesi consecutivi non vi sia nessun avanzamento della spesa e non sia intervenuta alcuna comunicazione formale in ordine alle motivazioni del mancato avanzamento, la Regione, previa diffida, procede alla revoca del Decreto e al recupero delle eventuali somme già versate.

La trasmissione corretta dei dati di monitoraggio costituisce condizione necessaria per l'erogazione, da parte della Regione, delle quote del Contributo.

La trasmissione puntuale dei dati di monitoraggio costituisce altresì condizione per accedere a eventuali istituti premiali previsti da successivi Avvisi, in rispondenza e conformità alla disciplina comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.

9 CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

Ai fini del rispetto delle disposizioni di cui all'Art..82 del Reg (UE) 2021/1060, il Beneficiario comunica, in concomitanza con la richiesta di anticipazione del contributo, le informazioni utili relativamente alla ubicazione della documentazione ed alla persona responsabile della conservazione della documentazione.
La documentazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di controllo alle persone ed agli organismi aventi diritto e deve essere conservata per un periodo di tre anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata.
Il Beneficiario provvede a comunicare eventuali variazioni relativamente alle indicazioni fornite nell'ambito della comunicazione di cui al comma precedente.
Il Beneficiario provvederà a curare la conservazione della documentazione amministrativa, contabile e fiscale, separata dagli altri atti amministrativi dell'impresa e a renderla accessibile senza limitazioni.
Nel caso in cui il Beneficiario utilizzi sistemi di archiviazione elettronica o di elaborazione delle immagini (ossia che effettuano scansioni dei documenti originali e li archiviano in forma elettronica) lo stesso deve garantire che: ciascun documento elettronico scannerizzato sia identico all'originale cartaceo, sia impossibile scannerizzare lo stesso documento cartaceo per produrre documenti elettronici diversi, ciascun

[21] Questa opzione è suggerita laddove la natura funzionale del beneficiario e la dimensione dell'aiuto sono coerenti alle attività da realizzare

documento elettronico resti unico e non possa essere riutilizzato per uno scopo diverso da quello iniziale. La procedura di approvazione, contabile e di pagamento deve essere unica per ciascun documento elettronico. Non deve essere possibile approvare, contabilizzare o pagare lo stesso documento elettronico più volte. Una volta sottoposto a scansione, deve essere impossibile modificare i documenti elettronici o creare copie alterate

In caso di ispezione, il Beneficiario si impegna ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati. In tali occasioni, è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi almeno il personale autorizzato della Regione, dell'Autorità di Certificazione, del Gestore Concessionario e dell'Autorità di Audit, nonché i funzionari autorizzati dell'Unione Europea e i loro rappresentanti autorizzati.

10 INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

Il Beneficiario ha l'obbligo di adempiere gli obblighi in materia di informazione e pubblicità:

- informazione al pubblico in merito al finanziamento ottenuto nell'ambito del PR FESR Sicilia 2021/2027, secondo quanto in merito previsto dall'Allegato IX del regolamento 2021/1060;
- rispetto dei termini relativi alla visibilità e all'immagine dell'intervento di cui alpresente Allegato.

La Regione è autorizzata a pubblicare in qualsiasi forma e con qualunque mezzo le seguenti informazioni relative al Progetto:

- il nome del Beneficiario;
- la descrizione dell'operazione;
- il costo totale, il contributo concesso e la percentuale dei costi ammissibili totali;
- la localizzazione geografica dell'operazione;
- l'estratto della relazione sullo stato di avanzamento/finale;
- ulteriori informazioni concordate con il Beneficiario.

La Regione è autorizzata a utilizzare i risultati del Progetto, al fine di garantirne diffusa pubblicità e renderli disponibili al pubblico.

11 CONTROLLI

La Regione si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'Intervento, oltre che il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, nonché dall'Avviso e dalla presente Decreto e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal Beneficiario.

Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'Intervento.

La Regione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'Intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.

In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline UE, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà alla revoca del Contributo e al recupero delle eventuali somme già erogate, ai sensi dell'Articolo 14 del presente Decreto.

12 MODIFICHE PROGETTO

Sono ammesse modifiche non sostanziali degli importi fra le macrocategorie delle voci di spesa, nel limite massimo del 20% della voce con importo finanziario minore, a condizione che rimangano inalterati:

- il totale generale delle spese ammissibili;
- il corrispondente importo del contributo pubblico richiesto;
- eventuali limiti massimi delle categorie di spesa sul totale delle spese ammissibili;
- l' organicità e l'efficacia del progetto di investimento cosi come presentato, valutato e finanziato con decreto;
- Il mantenimento di tutti i requisiti che hanno generato i punteggi previsti dagli avvisi, sia con riferimento ai criteri di selezione sia ad eventuali elementi premiali;
- Il rispetto dei requisiti di ammissibilità e dei criteri di selezione;

- Il rispetto delle vigenti normative inerenti alle variazioni non sostanziali.

Tali variazioni vanno comunicate all'amministrazione e va tenuta opportuna evidenza in sede di relazione finale dell'intervento.

Il Beneficiario può presentare non più di una richiesta di variazione dell'Intervento, adeguatamente motivata, che può riguardare:

- il programma di lavoro;
- la ripartizione per attività;
- il piano finanziario ferma restando l'impossibilità di aumento del costo totale dell'Intervento e dell'ammontare del contributo totale rispetto decreto di concessione ;

Tutte le istanze di variazione sono inoltrate alla Regione prima del verificarsi della modifica.

La Regione valuterà la corrispondenza della variazione richiesta rispetto a quanto previsto dal comma 2 del presente articolo e, in caso di positiva valutazione, provvederà alla comunicazione via PEC della loro approvazione.

Non sono in alcun modo consentite variazioni dei costi in misura superiore ai limiti stabiliti dall'Avviso o variazioni che incidono sull'ammissibilità dell'Intervento o modificano sostanzialmente elementi oggetto di valutazione secondo le previsioni dell'Avviso.

Resta inteso che in caso di variazioni approvate l'ammissibilità dei relativi costi non potrà avere decorrenza antecedente alla data di ricevimento da parte della Regione della relativa richiesta. Resta, altresì, inteso che in caso di assenza di preventiva richiesta di variazione da parte del Beneficiario, o di mancata approvazione di tali variazioni da parte della Regione, la Regione medesima potrà decidere la revoca del contributo, con le conseguenze di cui all'art. 15 del presente allegato.

Verrà emesso dal Dipartimento attuatore un Decreto di approvazione delle variazioni all'operazione, immediatamente esecutivo a seguito della registrazione da parte della Ragioneria Centrale del Dipartimento competente.

La durata del processo di esame delle variazioni richieste dal beneficiario da parte della Regione sarà proporzionata alla complessità della variazione richiesta e si concluderà ordinariamente entro 30 giorni dalla presentazione dell'istanza corredata di tutta la documentazione necessaria e comunque non oltre il termine stabilito ai sensi della legge regionale n. 10/1991.

Per i progetti presentati da più soggetti in forma aggregata, sono ammissibili - previa comunicazione alla Regione - variazioni nella compagine.

È ammesso in qualsiasi momento che uno o più partner escano dall'aggregazione, purché l'investimento totale realizzato da parte del *partner* uscente non sia superiore al 25% dell'investimento totale ammesso dell'intervento e purché la fuoriuscita del suddetto partner non ne muti significativamente la natura e funzionalità.

I *partner* rimanenti all'interno dell'aggregazione dovranno farsi carico delle attività non ancora svolte da parte del partner uscente, fornendo alla Regione una descrizione dettagliata delle suddette attività non svolte dal partner uscente e della nuova ripartizione dei compiti e delle attività tra i partner restanti. In ogni caso deve essere garantita la condizione minima di composizione e i requisiti richiesti dall'Avviso.

In alternativa, il partner uscito dall'aggregazione può essere sostituito da nuovi partner purché questi ultimi posseggano le caratteristiche di ammissibilità previste dall'Avviso e la medesima natura giuridica del partner sostituito. I partner che intendono entrare in sostituzione sono obbligati ad indicare in modo dettagliato le attività di cui si fanno carico impegnandosi a realizzarle.

Il venire meno di uno dei partner ha come effetto la *revoca individuale* del Contributo e l'eventuale restituzione delle somme percepite.

Le attività già sostenute dal partner uscente non sono oggetto di agevolazione, né per il soggetto uscente, né per altro soggetto del partenariato.

Le variazioni della composizione del RTI/consorzio/Rete d'imprese:

- devono essere motivate e richieste dal capofila nonché sottoscritte dal *partner* uscente e dagli eventuali *partner* che intendono subentrare;
- devono essere presentate secondo le modalità di cui al presente articolo.

13 REVOCHE

L'Amministrazione procede con la revoca del contributo nei casi previsti dall'avviso. In particolare:

- la perdita dei requisiti di ammissione durante l'attuazione dell'intervento e di rendicontazione finale delle spese sostenute;
- l'assoggettamento a procedure di fallimento o altra procedura concorsuale (concordato preventivo, concordato fallimentare, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione straordinaria), per effetto del comportamento fraudolento del Beneficiario;
- la violazione degli obblighi previsti dalla normativa di riferimento applicabile all'intervento;
- l'accertata violazione, in via definitiva, da parte degli organismi competenti, degli obblighi applicabili in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro, di rispetto dei contratti collettivi di lavoro e in materia previdenziale ed assicurativa;
- l'accertata causa di decadenza, per indebita percezione del Contributo per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta – comunque imputabili al Beneficiario e non sanabili;
- l'accertata indebita percezione del Contributo con provvedimento definitivo (dolo o colpa grave);
- la violazione degli obblighi di cui all'Art. 9 del presente allegato.

Le procedure di revoca sono disciplinate come di seguito:

- Il decreto di revoca costituisce in capo alla Regione Siciliana, il diritto ad esigere immediato recupero, totale o parziale, del Contributo concesso e dispone il recupero delle eventuali somme ottenute a seguito della concessione e non dovute, maggiorate degli interessi a norma di legge, calcolati dal momento dell'erogazione.
- La procedura di revoca segue le vigenti normative in materia, oltre che quanto previsto dall'Avviso.

Nei casi di revoca del Contributo, è disposta, oltre alla restituzione delle somme indebitamente erogate, maggiorate degli interessi come previsto dal presente comma, anche l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria di cui all'art. 191 comma 2 della LR 32/2000 e ss.mm.ii., consistente nel pagamento di una somma fino a un massimo del 50% dell'importo del Contributo indebitamente fruito. Si applica il comma 5 dell'art. 9 del D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 123 e ss.mm.ii.

14 CHIUSURA DELL'OPERAZIONE E RENDICONTAZIONE FINALE

Successivamente alla liquidazione del pagamento del saldo di cui al precedente paragrafo 4.12, il Direttore Generale del Servizio provvederà a emettere il Decreto di chiusura dell'operazione e di rendicontazione finale, rideterminando definitivamente il contributo finanziario concesso in funzione di eventuali economie e procedendo all'eventuale disimpegno delle stesse.

Il decreto di chiusura dell'operazione e di rendicontazione finale diventerà esecutivo dopo la registrazione da parte della Ragioneria Centrale del Dipartimento competente.

Successivamente alla registrazione, il Servizio provvederà a pubblicare il predetto Decreto sui siti istituzionali a norma di legge e, con avviso, sulla GURS e a notificarlo a mezzo PEC al Beneficiario.

15 DIFFORME E/O PARZIALE REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Costituiscono difforme e/o parziale realizzazione dell'Intervento la:

- difformità totale o parziale rispetto al progetto/parziale realizzazione dell'Intervento e/o non corretta rendicontazione finale dello stesso;
- rideterminazione del Contributo per irregolarità riscontrate a seguito di controlli a qualsiasi titolo effettuati, per le quali non si procede a revoca totale.

Nei casi di cui al comma precedente la Regione, previo contraddittorio con il Beneficiario, procederà alla revoca parziale del Contributo.

Nel caso in cui vi sia stata erogazione da parte della Regione, con il provvedimento di revoca è disposta la restituzione delle somme erogate, maggiorate degli interessi di legge.

Nel caso in cui alla data della revoca parziale le erogazioni siano in corso, l'ammontare da recuperare sarà detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Nel caso in cui le erogazioni ancora da effettuare risultino di ammontare inferiore a quello da recuperare, o nel caso in cui si sia già provveduto all'erogazione a saldo, sarà avviata una procedura di recupero nei confronti del Beneficiario.

16 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati forniti alla Regione saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità connesse all'attuazione del decreto di finanziamento e per scopi istituzionali e saranno trattati, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dei richiedenti il Contributo in conformità al GDPR (Reg. UE 679/2016).

Nel rispetto delle vigenti normative si forniscono le seguenti informazioni:

- i dati forniti sono trattati dalla Regione per le finalità previste dal Decreto, ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni;
- il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare la mancata assegnazione del Contributo;
- la raccolta ed il trattamento dei dati saranno effettuati mediante strumenti informatici, telematici e manuali;
- i dati potranno essere comunicati agli enti preposti per la verifica delle dichiarazioni rese dal Beneficiario ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii.;
- i dati saranno trattati secondo quanto previsto dal Reg. (UE) 679/2016 e diffusi (limitatamente ai dati anagrafici del richiedente, agli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione) in forma di pubblicazione secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione, e sui siti della Regione, per ragioni di pubblicità circa gli esiti finali delle procedure amministrative e le norme applicabili in materia di trasparenza;
- titolare del trattamento è la Regione Siciliana - Assessore regionale delle Attività produttive;
- responsabile del trattamento dei dati per la Regione è il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale delle Attività Produttive pro tempore;
  a) Responsabile per la protezione dei dati è il dott. _____;
  b) In ogni momento l'interessato può esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento rivolgendosi all'indirizzo_____;

17 NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme applicabili in materia, nonché le disposizioni impartite dalla Unione Europea.

IL DIRIGENTE GENERALE

Allegato 2.3 - Modello per la richiesta di erogazione del contributo a titolo di anticipazione/rimborso (pagamenti intermedi)

OGGETTO: **[*titolo operazione*] – a valere sull'Obiettivo Specifico _____ - Azione _____del PR FESR 2021-2027**
CUP_____
Codice Caronte_____
Richiesta Anticipazione o rimborso (pagamento intermedio)

Il sottoscritto ……nato a ……..il …… residente in …… via …….. n. ……in qualità di legale rappresentante dell'impresa …… in relazione al progetto _____ di cui all'Avviso _____ ammesso a contributo con _____ n° ____ del _____ dalla Regione, Dipartimento _____ DDG _____, per un importo del contributo pari a Euro _____.

CHIEDE

1. l'erogazione dell'anticipazione prevista di Euro ……., pari al ___% dell'ammontare complessivo del contributo concesso, dietro presentazione di:

   ☐ Fideiussione o polizza fideiussoria

2. l'erogazione del rimborso previsto di Euro ……., pari al __% dell'ammontare complessivo del contributo concesso, dietro presentazione di:

   ☐ fatture con relative dichiarazioni liberatorie da parte dei fornitori per una spesa complessiva pari al …….% della spesa ammissibile riconosciuta così come di seguito riportata

Voci di spesa	Estremi documento	Descrizione	Fornitore	Importo in Euro	Totale voci di spesa
TOTALE					

INOLTRE, CHIEDE

che il suddetto importo sia accreditato sul seguente conto corrente bancario intestato all'impresa: _____n. conto corrente _____istituto di credito_____

agenzia_____di_____(Città, via) ABI_____
CAB_____

IBAN_____

ALLEGA

Nel caso di richiesta di erogazione dell'anticipazione:

1. Polizza fideiussoria o assicurativa;
2. Copia dell'iscrizione del beneficiario nel registro di competenza

Nel caso di richiesta di erogazione di rimborso (pagamento intermedio):

1. Dichiarazione riepilogativa delle spese sostenute sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e controfirmata dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un professionista iscritto all'albo dei revisori contabili (allegare documento di identità del professionista e numero di iscrizione all'albo professionale);
2. Documenti contabili attestanti la spesa, corredati delle relative quietanze, annullati mediante inserimento del CUP/COR dell'operazione e della dicitura *"Documento contabile finanziato a valere sul PR Sicilia FESR 2021-2027 – ammesso per l'intero importo o per l'importo di euro _____";* ovvero, dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del DPR 445/2000;
3. dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante del/i fornitore/i di beni e/o servizi, in relazione alle fatture emesse dallo stesso;
4. copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori;
5. relazione asseverata attestante le modalità di ottemperanza al rispetto del principio DNSH/Climate proofing.

DICHIARA

a. che sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
b. che sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale, nazionale, applicabili;
c. che la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità a rimborso comunitario;
d. che non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
e. che sono stati trasmessi alla Regione i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e le informazioni relative alle varie fasi di realizzazione dell'Intervento nelle modalità e nei tempi definiti dalla Regione.

COMUNICA

Che tutta la documentazione relativa al progetto è ubicata presso _____ e che il soggetto addetto a tale conservazione è _____ .

SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Data ……. *Firma digitale*

Allegato 2.4 - Modello per la richiesta del saldo

OGGETTO: [*titolo operazione*] – a valere sull'Obiettivo Specifico _____ Azione _____- del PR FESR Sicilia 2021 -2027

CUP_____
Codice Caronte_____
Richiesta del Saldo

Il sottoscritto …… nato a …….. il …… residente in ……via …….. n. …… in qualità di legale rappresentante dell'impresa …… in relazione al progetto_____ di cui a _____(inserire riferimenti alla procedura in base alla quale l'iniziativa è stata finanziata)_____ ammesso a contributo con _____ n° ____ del _____ per un importo del contributo pari a Euro _____ .

Ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

1. che sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
2. che sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale, nazionale, applicabili;
3. che la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità a rimborso comunitario;
4. che non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
5. che sono stati trasmessi alla Regione i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e le informazioni relative alle varie fasi di realizzazione dell'Intervento nelle modalità e nei tempi definiti dalla Regione.
6. che le **spese** sostenute e rendicontate a conclusione del progetto ammontano a Euro _____ sono riportate in dettaglio nel seguente prospetto:

Voci di spesa	Estremi documento	Descrizione	Fornitore	Importo in Euro	Totale voci di spesa
TOTALE SPESE D'INVESTIMENTO					

7. indicare, nel dettaglio, il raggiungimento dei livelli di rendicontazione che attestino il completamento

dell'investimetno

8. che l'importo complessivo del progetto d'investimento è il seguente:

VOCI DI SPESA	TOTALE	%
TOTALE		

CHIEDE

l'erogazione del saldo spettante pari Euro ……. , ed altresì pari al ….% dell'importo complessivo del contributo riconosciuto

☐ avendo ricevuto un'anticipazione di Euro ……..

☐ avendo ricevuto successivo/i rimborso/i per un importo paria a Euro ……..

che il suddetto importo sia accreditato sul seguente conto corrente bancario intestato all'impresa: _____n. conto corrente _____istituto di credito_____

agenzia _____ di _____ (Città, via) ABI_____
CAB _____ IBAN_____

ALLEGA

a. documentazione giustificativa delle spese sostenute, provate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente per l'avvio dell'attività;
b. dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante della ditta fornitrice, in relazione alle fatture relative ai beni oggetto dell'agevolazione, in conformità al modello _____;
c. copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori ovvero estratti conti bancari, registri contabili, ed altra documentazione equivalente a dimostrazione dell'avvenuto pagamento delle fatture sopra elencate;
d. (*eventuale*) copia autentica del libro dei cespiti ammortizzabili con l'iscrizione di tutti beni oggetto delle agevolazioni;
e. perizia tecnica asseverata in Tribunale, redatta da un esperto della materia, estraneo all'impresa richiedente ed iscritto in un albo professionale attinente al programma d'investimento, attestante la completa realizzazione del programma di investimenti in coerenza con il progetto approvato dall'Amministrazione regionale e nel rispetto delle vigenti normative pertinenti ed applicabili anche con riferimento alla tutela ambientale (DNSH/Climate proofing) e la relativa immissione in condizioni di effettivo funzionamento/operatività;

DICHIARA INOLTRE

- che le spese dichiarate sono reali e che i prodotti e i servizi sono stati forniti conformemente a quanto previsto in sede di approvazione del progetto;
- (*eventuale*) che il contributo concesso non ha contribuito al finanziamento di spese relative ad un bene rispetto al quale il beneficiario abbia già fruito di una misura di sostegno nazionale, regionale o comunitaria;
- (*eventuale*) che la somma degli aiuti ricevuti a titolo di "de minimis" rispetta i limiti previsti dalla relativa normativa di riferimento nell'arco dei tre esercizi finanziari riferiti all'impresa;
- che tutti i documenti oggetto connessi al contributo concesso sono conservati sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati, che comprovano l'effettività della spesa sostenuta;
- di impegnarsi, nel caso di ispezione da parte degli organi competenti, ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati;

DICHIARA, ALTRESÌ,

- che la presente è da intendersi quale rendicontazione finale dell'Intervento;
- che il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto e dell'Azione prefissati;
- di essere consapevole che altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese del progetto e ad esso riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non potranno essere oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo;
- che con la presente dichiarazione si attesta la funzionalità e l'uso dell'operazione;
- la propria più ampia disponibilità e collaborazione a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi il personale autorizzato dell'Autorità di Gestione, dell'Organismo di certificazione, degli eventuali Organismi Intermedi e dell'Autorità di Audit, nonché i funzionari autorizzati della Comunità europea e i loro rappresentanti autorizzati;
- di aver adottato e di mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione di finanziamento
- di rispettare il vincolo di stabilità di cui all'art. 65 del Reg. (UE)n. 2021/1060;
- che l'impresa è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di liquidazione volontaria, né sottoposta ad alcuna procedura di tipo concorsuale
- di trovarsi in una situazione di regolarità fiscale e contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi;
- di mantenere gli originali dei documenti di spesa e di quelli attestanti l'avvenuto pagamento a disposizione per gli accertamenti e i controlli previsti, per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata. Tali documenti sono resi disponibili, a richiesta, per gli accertamenti e verifiche da parte della Regione e degli organismi nazionali e comunitari preposti al controllo.

COMUNICA INFINE

Che tutta la documentazione relativa al progetto è ubicata presso _____ e che il soggetto addetto a tale conservazione è _____ .

SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Data …….

Firma digitale
(titolare della ditta o rappresentante legale della società)
……

Data …….

Firma digitale

(*Il presidente del Collegio Sindacale ovvero Professionista iscritto all'albo dei Revisore Contabili*)

……

Allegato 2.5 - Schema fidejussione

SCHEMA DI FIDEJUSSIONE BANCARIA / POLIZZA ASSICURATIVA[22]
per la richiesta dell'anticipazione

Premesso:

- che il/la .....(a)[23] C.F....., partita IVA, ... con sede legale in ....., in data ..... ha presentato alla Regione Siciliana, Assessorato Regionale ....., Dipartimento ....., Servizio ....., appresso indicato per brevità Regione Siciliana, domanda intesa ad ottenere un contributo sull'Avviso ..... approvato con Decreto ....., su un programma di spesa ammissibile di €..... da realizzare nell'unità locale di .....;
- che con Decreto di finanziamento ..... e secondo le modalità previste dallo stesso, la Regione Siciliana ha concesso alla contraente per la realizzazione di tale programma, un contributo complessivo di € .....
- che ai sensi ..... è prevista la possibilità di erogare un anticipo del contributo pari al __% dell'ammontare di quanto concesso, sulla base di polizza assicurativa o fideiussione bancaria incondizionata ed escutibile a prima richiesta, di importo pari alla somma da erogare e di durata non inferiore al termine di _____.

Tutto ciò premesso:

Il/la sottoscritto/a ..... (b)[24], in seguito denominata per brevità ("banca" o "società") con sede legale in ..... via ..... iscritta nel registro delle imprese di ..... al n....., iscritta all'albo/elenco .....(c)[25], a mezzo dei sottoscritti signori:
..... nato a ..... il .....
..... nato a ..... il .....
nella rispettiva qualità di .....

dichiara

- di costituirsi con il presente atto, fideiussore nell'interesse del/della ..... (a) ed a favore della Regione Siciliana, fino alla concorrenza dell'importo di € ..... (€ .....), corrispondente al __% del contributo previsto oltre alla maggiorazione per interessi calcolati al tasso ufficiale di sconto, vigente alla data della richiesta di restituzione maggiorato di __ punti percentuali per la durata del periodo che decorre dalla data dell'erogazione dell'anticipo sino alla data _____;
- di prevedere il rinnovo automatico del presente atto nel caso in cui ..... (a) non sia in grado di rispettare tutti gli adempimenti, gli impegni e le condizioni previsti dal Decreto di Finanziamento .....

[22] Il presente schema può essere utilizzato anche ai fini dell'accesso eventuale a ulteriori quote di contributo.
[23] (a) Soggetto beneficiario del contributo
[24] (b) Soggetto che presta la garanzia
[25] (c) Indicare per le banche o istituti di credito gli estremi di iscrizione all'albo delle banche presso la Banca d'Italia, per le società di assicurazione gli estremi di iscrizione all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP; per le società finanziarie gli estremi di iscrizione all'elenco speciale ex art. 106 del D. Lgs. N. 385/93 e s.m.i. presso la Banca d'Italia.

La sottoscritta, rappresentata come sopra:

- si obbliga irrevocabilmente ed incondizionatamente a rimborsare alla Regione Siciliana, l'importo garantito con il presente atto, qualora il/la ..... (a) non abbia provveduto a restituire l'importo stesso entro quindici giorni dalla data di ricezione dell'apposito invito - comunicato per conoscenza al garante - formulato dalla Regione Siciliana medesima a fronte del non corretto utilizzo delle somme erogate a titolo di contributo. L'ammontare del rimborso sarà automaticamente maggiorato degli interessi decorrenti nel periodo compreso tra la data dell'erogazione e quella del rimborso, calcolati in ragione del tasso ufficiale di sconto, vigente alla data della richiesta di restituzione, maggiorato di ____ punti percentuali.
- si impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta delle somme anticipate e non correttamente utilizzate, anche nel caso di mancato rinnovo, comunque, non oltre quindici giorni dalla ricezione della richiesta stessa, formulata con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata da parte dell'amministrazione, cui, peraltro, non potrà essere opposta alcuna eccezione, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal/dalla ..... (a) o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso che la contraente sia dichiarata nel frattempo fallita ovvero sottoposta a procedure concorsuali o posta in liquidazione.
- accetta di restituire le somme richieste dalla Regione Siciliana con le modalità che verranno indicate nella richiesta, di cui al punto due;
- precisa che la presente garanzia fideiussoria ha efficacia fino all'esito positivo dei controlli da parte dell'UMC sulla spesa rendicontata e notifica del rendiconto finale e relativa chiusura dell'operazione;
- rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 c.c., volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il/la .... (a) e rinunzia sin d'ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 c.c.; agli effetti degli articoli 1341 e 1342 del codice civile si approvano specificatamente le condizioni relative alla rinuncia a proporre eccezioni ivi compresa quella di cui all'art. 1944.
- eventuali altre condizioni di fidejussione comportanti obblighi aggiuntivi e/o diversi in capo alla Regione Siciliana o comunque incompatibili con quelle previste nel presente contratto non sono accettate e pertanto si intendono nulle e/o inefficaci.
- rimane espressamente convenuto che la presente garanzia fideiussoria si intenderà tacitamente accettata qualora nel termine di giorni trenta dalla data di ricevimento, alla Regione Siciliana, non sia comunicato il diniego di tale garanzia ai soggetti firmatari del presente atto.

Fidejussore

Allegato 2.6 - Format dichiarazione liberatoria dal fornitore di beni e/o servizi

(da predisporsi su carta intestata in originale del fornitore)

Spett.le
_____
_____

Oggetto: Dichiarazione liberatoria ns. fattura/e

Il/la sottoscritto/a ……, nato/a a ……., prov. …….il ……., e residente in ……., prov. ……, via e n° civico ……, in qualità di ……[26] dell'impresa …… (C.F./Partita IVA ……..) con sede legale in ……., prov. ……, via e n° civico ……..
consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti e uso di atti falsi o contenenti dati non più corrispondenti al vero, ai sensi e per gli effetti del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

- Che, le fatture indicate nel prospetto in questa sede riportato, sono state interamente pagate e che per le stesse si rilascia la più ampia quietanza, non avendo null'altro a pretendere;
- Tutta la fornitura è avvenuta alle normali condizioni di mercato;
- Non sussistono patti di riservato dominio che prevedono successive diminuzioni di prezzo in qualunque forma concedibile o la possibilità da parte della scrivente ditta di riacquisto dei beni precedentemente forniti;
- La vendita è stata attuata libera da privilegi e riserve a favore della ditta fornitrice;
- Tutte le fatture si riferiscono a *macchinari, impianti ed attrezzature nuovi di fabbrica [integrare, ove ricorre, se si fa viceversa o al contempo, riferimento a servizi o a beni non riconducibili a quelli proposti nel testo]*;
- Non sono state emesse dalla scrivente ditta note di variazione o di credito a valer sulle fatture sopra elencate;

Prospetto riepilogativo fatture

N°	del	Imponibile	Iva	Importo tot fattura	Modalità di pagamento[27]	Importo[28]	Data di pagamento[29]

firma digitale del fornitore

[26] Titolare o legale rappresentante
[27] Indicare le modalità di pagamento (assegno Banca …… n…… con data…., bonifico Banca …….).
[28] Per la medesima fattura pagata in più soluzioni, indicare la data, l'importo e la modalità relativa a ciascun pagamento utilizzando più righe.
[29] Vedi nota precedente.

Allegato 2.7 - Prospetto riepilogativo delle spese sostenute

OGGETTO: **[*titolo operazione*] – a valere sull'Obiettivo Specifico _____ - Azione del PR FESR Sicilia 2021-2027**
CUP_____
Codice Caronte_____
Prospetto riepilogativo delle spese sostenute

Il sottoscritto …… nato a ……..il …… residente in …… via …….. n. …… in qualità di legale rappresentante dell'impresa …… in relazione al progetto_____ di cui a _____(*inserire riferimenti alla procedura in base alla quale l'iniziativa è stata finanziata*)_____ ammesso a contributo con Decreto n° ____ del _____ per un importo pari a Euro _____, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

DICHIARA

- Che le spese sostenute e rendicontate[30] del progetto _____ ammontano a Euro_____ e sono riportate in dettaglio nel seguente prospetto riepilogativo:

Voci di spesa	Estremi documento	Descrizione	Fornitore	Importo in Euro	Totale voci di spesa
TOTALE					

- che la documentazione finale di spesa, allegata alla presente dichiarazione e relativa ai beni acquistati dall'impresa, è conforme ai documenti originali e che le fatture sono fiscalmente regolari;
- che la suddetta documentazione prodotta si riferisce a spese sostenute unicamente per la realizzazione del progetto ammesso a contributo;
- che sono state rispettati le norme applicabili relativamente alle spese ammissibili;

[30] Nel caso di utilizzo del presente allegato per la produzione della documentazione pertinente all'ottenimento del saldo del contributo, si richiede la produzione di due prospetti, il primo relativo alla quota di spesa ammissibile non ancora rendicontata al momento della richiesta di saldo ed un prospetto riepilogativo, avente le medesime caratteristiche, ove sia riportato il quadro complessivo delle spese ammissibili sostenute per l'intera realizzazione del progetto ammesso a contributo.

- che le forniture sono state completamente pagate e che eventuali sconti o abbuoni sono evidenziati nelle relative fatture.

Data _____

Firma digitale

_____

Data _____

Firma digitale

(Il presidente del Collegio Sindacale ovvero
Professionista iscritto all'albo dei Revisore Contabili)

_____

Allegato 2.8 - Format perizia tecnica

OGGETTO: **[*titolo operazione*] – a valere sull'Obiettivo Specifico _____ - Azione _____del PR FESR Sicilia 2021-1060**
CUP_____
Codice Caronte_____
Perizia Tecnica

Il sottoscritto …… nato a …… prov. ……., il ……., residente in …….. via …….. n……., con studio professionale in …… Via …….. n. ……., iscritto all'Ordine degli …… della Provincia di …… al n……., in seguito all'incarico conferitogli dalla ditta/società …….. con sede legale in …… via …… e sede operativa in ……via…… e in relazione al progetto_____ di cui all'Avviso _____, _____ ammesso a contributo con DDG _____ n° ____ del _____ per un importo pari a Euro _____

ATTESTA CHE

- il progetto è stato è sostenuto con un contributo concesso dalla Regione Siciliana con _____ N. ___ del ____ per un importo di contributo pari a Euro …….. ;
- il progetto è stato completamente realizzato, nel periodo dal ___ al _____, nel rispetto di quanto previsto dal contratto sottoscritto con la Regione Siciliana in data _____;
- è stato realizzato nell'unità locale di ____;
- le spese sono state sostenute unicamente per la realizzazione del progetto indicato in domanda;
- le spese sostenute per la realizzazione del progetto sono congrue e pertinenti e sono, al netto dell'IVA, le seguenti:

Voci di Spesa	Importo	% VOCI DI SPESA SUL TOT SPESA AMMISSIBILE
TOTALE SPESE AMMISSIBILI		**100%**

Data

Firma digitale

Tribunale di …….
Verbale di giuramento di perizia stragiudiziale

L'anno....., il giorno ..... del mese di ..... avanti il sottoscritto cancelliere è comparso il Sig. ..... il quale chiede di asseverare con giuramento l'unita perizia. Il Cancelliere, previe le ammonizioni di legge, invita il perito al giuramento di rito che lo stesso presta ripetendo la formula: "Giuro di avere bene e fedelmente adempiuto alle funzioni affidatemi al solo scopo di far conoscere ai giudici la verità".